

Comune di Alessandria



Aula Consiliare

In data giovedì 30 luglio 2026, alle ore 17:37 si è tenuta, presso la sala Aula Consiliare dell'ente Comune di Alessandria, la riunione "14^ SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE - 30 LUGLIO 2026" dell'organo Consiglio Comunale.

Presiede la seduta **Tecnico CED Doglioli Renzo**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Giorgio Angelo	ABONANTE	Sindaco		✓	
Massimo	ARLENGHI	Consigliere		✓	
Marco	BAZZONI	Consigliere		✓	
Roberto	BENZI	Consigliere		✓	
Giuseppe	BIANCHINI	Consigliere		✓	
Alessandro	BUZZI	Consigliere		✓	
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI	Consigliere		✓	
Ezio	CASTELLI	Consigliere		✓	
Lodovico	COMO	Consigliere		✓	
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO	Consigliere		✓	
Vincenzo	DEMARTE	Consigliere		✓	
Adriano	DI SAVERIO	Consigliere		✓	
Andrea	DI TULLIO	Consigliere		✓	
Youness	FARAHAT	Consigliere		✓	
Luca	FERRARIS	Consigliere		✓	
Francesco	GENTILUOMO	Consigliere		✓	
Giulia	GIUSTETTO	Consigliera		✓	
Maria Teresa	GOTTA	Consigliera		✓	
Emanuele	LOCCI	Consigliere		✓	
Cinzia	LUMIERA	Consigliera		✓	
Diego	MALAGRINO	Presidente del Consiglio		✓	
Cristina	MAZZONI	Consigliera		✓	
Maurizio	PELLEGRINO	Consigliere		✓	
Fabrizio	PRIANO	Consigliere		✓	
Mattia	ROGGERO	Consigliere		✓	
Maria Rita	ROSSA	Consigliera		✓	
Santina	SANTORO	Consigliera		✓	
Maurizio	SCIAUDONE	Consigliere		✓	
Luigi	SFIENTI	Consigliere		✓	
Valerio	VANIN	Consigliere		✓	
Alvaro	VENTURINO	Consigliere		✓	
Rapisardo	ANTINUCCI	Consigliere		✓	
Elisabetta	CAMPESE	Consigliera		✓	

Alle ore 17:37, si unisce alla seduta **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**.

Alle ore 17:41, si unisce alla seduta **Consigliere Rapisardo ANTINUCCI**.

Alle ore 17:42, si unisce alla seduta **Consigliere Lodovico COMO**.

Alle ore 17:42, si unisce alla seduta **Consigliera Maria Teresa GOTTA**.

Alle ore 17:42, si unisce alla seduta **Consigliere Alessandro BUZZI**.

Alle ore 17:46, si unisce alla seduta **Consigliera Cristina MAZZONI**.

Alle ore 17:48, si unisce alla seduta **Consigliera Giulia GIUSTETTO**.

Alle ore 17:49, si unisce alla seduta **Consigliere Luca FERRARIS**.

Alle ore 17:53, si unisce alla seduta **Assessora Roberta CAZZULO**.

Alle ore 17:54, si unisce alla seduta **Assessore Daniele COLORIS**.

Alle ore 17:54, si unisce alla seduta **Consigliere Marco BAZZONI**.

Alle ore 17:56, si unisce alla seduta **Consigliere Adriano DI SAVERIO**.

Alle ore 17:57, si unisce alla seduta **Consigliere Vincenzo DEMARTE**.

Alle ore 17:58, subentra come Presidente Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO.

Alle ore 17:58, si unisce alla seduta **Consigliere Francesco GENTILUOMO**.

Alle ore 18:00, si unisce alla seduta **Consigliera Cinzia LUMIERA**.

Alle ore 18:00, si unisce alla seduta **Assessore Giovanni IVALDI**.

Alle ore 18:00, si unisce alla seduta **Consigliere Massimo ARLENGHI**.

Alle ore 18:03, si unisce alla seduta **Consigliere Youness FARAHAT**.

Alle ore 18:03, si unisce alla seduta **Consigliera Maria Rita ROSSA**.

Alle ore 18:03, si unisce alla seduta **Sindaco Giorgio Angelo ABONANTE**.

Alle ore 18:07, si unisce alla seduta **Consigliere Giuseppe BIANCHINI**.

Alle ore 18:07, si unisce alla seduta **Consigliera Santina SANTORO**.

Alle ore 18:07, si unisce alla seduta **Consigliere Emanuele LOCCI**.

Alle ore 18:08, si unisce alla seduta **Consigliere Valerio VANIN**.

Alle ore 18:09, si unisce alla seduta **Consigliere Luigi SFIENTI**.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Buongiorno a tutti.

Segretario, se vuole procedere all'appello.

Sì, non ho capito."

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Segretario, se vuole procedere all'appello.

Grazie."

Alle ore 18:10, si unisce alla seduta **Segretario Lucia PEPE**.

Interviene quindi **Segretario Lucia PEPE**:

"Buonasera, iniziamo l'appello.

Allora, abbonante Antinucci, Arlenghi, Bazzoni, Benzi.

Bianchini, Buzzi, Buzzi Langhi, ok, Campese, Campese non c'è, Castelli, Como, Cutica, no, De Marte, Di Saverio, Di Tullio, Farat, Ferraris, Gentiluomo, Giustetto, Gotta, Locci, Lumiera, Malagrino, Mazzoni, Pellegrino, Priano, Roggero, Rossa, Santoro, Ciaudone, Sfienti, Vanin, Venturino.

Uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci.

Allora, io non dieci.

Uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci.

Allora, 10 assenti, 23 presenti, quindi possiamo iniziare."

Alle ore 18:10, si unisce alla seduta **Consigliere Fabrizio PRIANO**.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Grazie.

Allora, avevamo concluso il consiglio di ieri con gli emendamenti del collega Ruggiero e oggi riprendiamo dagli emendamenti del collega Locci."

Alle ore 18:13, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **AGGIORNAMENTO PERIZIA ASSEVERATA VALORE DEL CAPITALE ECONOMICO DELLA SOCIETA' AMAG AMBIENTE SPA AL 31.12.2025. - Prop. Nr. 212.**

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Quindi partiamo dall'emendamento 1"

Alle ore 18:13, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **EM 1 (Locci)**.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"del consigliere Locci, quindi gli passo subito la parola per presentarlo.

Prego."

A questo punto, interviene **Consigliere Emanuele LOCCI**:

"Nel frattempo segnalo tra l'altro che sulla mozione collegata presentata dalla collega Rossa alla proposta di delibera sono pervenuti 11 emendamenti del collega Locci.

Questo è quanto.

Prego per il primo emendamento sulla delibera del collega Rocci.

Grazie, Presidente.

Parto con il primo emendamento ed è un emendamento che va a correggere. È un emendamento che va a correggere un errore che è contenuto sulla proposta che viene presentata al Consiglio, perché nella proposta di deliberazione della Giunta al punto 3 del paragrafo visto che, quindi nelle premesse, c'è scritto a seguito di due diligence effettuata dalla società Paragon Business Advisor S.r.l.

Ora, le parole hanno un significato.

Un conto è dire che hanno fatto una perizia, e lì possiamo dire una perizia bella, brutta, eccetera.

Un conto è dire che hanno fatto una due diligence.

Cioè, non ha nulla a che vedere con una due diligence il lavoro fatto da Paragon.

Anche perché, insomma, il bilancio l'ha ricevuto, è stato votato il 14 luglio, il 15 luglio l'hanno asseverato.

Fosse stata una due diligence Loro hanno preso i dati, hanno aggiornato la vecchia perizia con i dati che hanno ricevuto, hanno messo la formulina nel foglio Excel ed è finita lì.

Una due diligence richiede invece che ci sia un lavoro di approfondimento, cioè i dati vanno presi alla fonte, vanno verificati.

Quindi se ti dicono ci sono questi crediti che non abbiamo riscosso, non ti accontenti di quello, vai a verificare se effettivamente è così, controllando le pezze giustificative, controllando le determine dei dirigenti, controllando ogni singolo movimento sui conti correnti.

Questo non è avvenuto, loro si sono fatti dare i dati, quindi non hanno fatto una due diligence sotto nessun punto di vista.

Allora si chiede di sostituire le parole a seguito di due diligence con a seguito dell'attività di valutazione economico-patrimoniale svolta dalla società Paragon Business Advisor S.r.l., anche perché appunto han fatto una perizia con il metodo patrimoniale, poi diciamo che l'han fatta col metodo misto una seconda valutazione, poi han fatto una media aritmetica, quindi al massimo appunto possiamo dire questo.

Allora si propone di sostituire a seguito di due diligence con a seguito dell'attività di valutazione economico-patrimoniale.

Mi pare più corretto rispetto a quello che è scritto nella proposta, proprio per evitare di dire il falso in una proposta che si chiede di votare.

Ah, se invece fosse vero che hanno fatto la due diligence, vorrei che ce ne forniste una copia."

Alle ore 18:13, si unisce alla seduta **Consigliere Ezio CASTELLI**.

Alle ore 18:13, si unisce alla seduta **Consigliere Mattia ROGGERO**.

Alle ore 18:13, lascia la seduta **Consigliera Cinzia LUMIERA**.

Alle ore 18:13, si unisce alla seduta **Consigliera Cinzia LUMIERA**.

Alle ore 18:14, si unisce alla seduta **Consigliere Roberto BENZI**.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Ecco, parere tecnico sull'emendamento"

Sul punto, prende la parola **Segretario Lucia PEPE** che dichiara:

"I del collega Locci.

Sia miei che di Zaccone sono favorevoli."

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Parere della giunta."

A questo punto, interviene **Sindaco Giorgio Angelo ABONANTE**:

"Parere della giunta è favorevole."

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Discussione aperta."

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Discussione chiusa.

Poniamo in votazione l'emendamento 1 del collega Locci."

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Votazione aperta.

Votazione chiusa."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 18:18 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)" con la seguente motivazione: **"EM 1 (Locci)"**.

Il voto, che si chiude alle ore 18:18, con 26 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
------	---------	------------	-----------	----------	------

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE	✓			
Massimo	ARLENGHI	✓			
Marco	BAZZONI	✓			
Roberto	BENZI	✓			
Giuseppe	BIANCHINI	✓			
Alessandro	BUZZI	✓			
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI	✓			
Lodovico	COMO	✓			
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO				
Vincenzo	DEMARTE	✓			
Adriano	DI SAVERIO	✓			
Andrea	DI TULLIO				
Youness	FARAHAT	✓			
Luca	FERRARIS	✓			
Francesco	GENTILUOMO	✓			
Giulia	GIUSTETTO	✓			
Maria Teresa	GOTTA	✓			
Emanuele	LOCCI	✓			
Cinzia	LUMIERA	✓			
Diego	MALAGRINO	✓			
Cristina	MAZZONI	✓			
Maurizio	PELLEGRINO				
Fabrizio	PRIANO	✓			
Mattia	ROGGERO	✓			
Maria Rita	ROSSA	✓			
Santina	SANTORO	✓			
Maurizio	SCIAUDONE				
Luigi	SFIENTI	✓			
Valerio	VANIN	✓			
Alvaro	VENTURINO				
Rapisardo	ANTINUCCI	✓			
Elisabetta	CAMPESE				

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Votanti 26, favorevoli 26, contrari 0, astenuti 0.

L'emendamento 1 del collega Locci è approvato."

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Passiamo all'emendamento 2 del collega Locci, prego."

Prende la parola **Consigliere Emanuele LOCCI**:

"Quello che secondo me è un errore in questa proposta è un emendamento che va sulla parte dispositiva.

Si chiede di sostituire integralmente i punti 2 e 3 riformulandoli quindi in una maniera che io ritengo più corretta.

Sicuramente si va quindi a sostituire, ne abbiamo già parlato ieri, ma non si può assolutamente sentire che noi approviamo una perizia asseverata,"

Alle ore 18:19, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **EM 2 (Locci)**.

A questo punto, interviene **Consigliere Emanuele LOCCI**:

"cioè noi non approviamo niente di tecnico, siamo il Consiglio Comunale, eventualmente prendiamo atto del valore E su quel valore insomma poi si mette, si fa la gara, ma non siamo noi che approviamo una perizia, non ne abbiamo le competenze.

Comunque la proposta è di sostituire i punti 2 e 3 del dispositivo con questo, quindi punto 2: di prendere atto, non di approvare, di prendere atto senza procedere alla sua definitiva approvazione della perizia aggiornata relativa al valore economico del capitale sociale di Amagambiente S.p.A.

Al 31 dicembre 2025, redatta dalla società Paragon Business Advisor, protocollata in data 15 luglio 2026 al numero 66114 e asseverata in pari data, allegata al presente provvedimento quale parte integrante sostanziale.

Credo che sia meglio di dire approvata.

E poi punto 3, di dare atto che il valore di euro 7600 risultante dalla predetta perizia è assunto ai soli fini cautelativi quale valore minimo di riferimento del 100% del capitale economico della società, non definitivo quanto alla sua possibile revisione al rialzo e non suscettibile di riduzione automatica.

Quindi questo serve per evitare sorprese, nel senso che se poi si dice abbiamo aggiornato i dati al 31 giugno 2018 e 26, senza passare dal consiglio, abbiamo visto che il valore è inferiore di 100.000 euro, allora riduciamo la base della gara sotto questa soglia.

No, in questo modo si mette un punto fermo, che la valutazione è 7 milioni e 6, si vende il 49%, quindi il valore deve essere il 49% di 7 milioni e 6, e su questo non si può scappare.

Quindi chiedo di inserire questi due dispositivi che vanno a, secondo me, a correggere due aspetti che rafforzano in realtà questa deliberazione, perché in uno si prende atto, quindi si fa ciò che il Consiglio può fare, quindi prendiamo atto della perizia, e nell'altro si dà atto del valore.

Quindi, preso atto della perizia, noi diamo atto che il valore è quello e diciamo sotto quel valore comunque non si può andare.

In questo modo tuteliamo l'interesse pubblico e quindi credo che stiamo facendo il nostro dovere."

Interviene Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO:

"Grazie.

Parere tecnico."

Sul punto, prende la parola **Segretario Lucia PEPE** che dichiara:

"I tecnici sono non favorevoli.

Leggo la motivazione che ho dato io: parere non favorevole soprattutto per il principio del tempus regit actum, quindi il valore societario è quello vigente ad oggi, non può essere cautelativo o presuntivo o indeterminato.

E Zaccone scrive: la formulazione proposta determinerebbe un'incertezza giuridica su elementi essenziali della procedura.

Quindi i pareri sono entrambi non favorevoli perché creerebbero l'incertezza poi di una perizia asseverata."

Interviene quindi Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO:

"Grazie.

Parere della Giunta, Assessore Coloris."

Sul punto, prende la parola **Assessore Daniele COLORIS** che dichiara:

"Favorevole, non favorevole."

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO:**

"Dibattito aperto."

Prende la parola Consigliere Emanuele LOCCI:

"Presidente Lotti, prego.

Grazie.

Allora, ci sono due aspetti in questo emendamento, provo a rispiegarli chiaramente perché se no non si comprende.

Perché il parere negativo tecnico non regge.

Allora, il primo aspetto è appunto un aspetto che riguarda le competenze del Consiglio Comunale, così come individuate dal Testo Unico degli Enti Locali.

E sicuramente tra le competenze non c'è quello di approvare delle perizie tecniche sulla valutazione delle società.

Eventualmente noi possiamo prendere atto di una perizia e quindi deliberare un indirizzo politico, che può essere vendere quella società a quel valore.

Ma questo non vuol dire che noi approviamo una perizia.

Noi prendiamo atto, è diverso.

Se quella perizia fosse sbagliata e molto inferiore al suo valore reale, approvarla vuol dire dividerne la responsabilità.

Prenderne atto vuol dire: io non ho le competenze, prendo atto che ci dicono questo, e allora dico vendo a questo valore qua.

Capite che è una differenza sostanziale.

Io Dico, perché il Consiglio Comunale— io non la voterò questa proposta, quindi a me cambia niente— ma il Consiglio Comunale comunque come organo in questo modo qua si espone a un rischio che non è necessario prendersi.

Perché dobbiamo approvare una perizia tecnica dove peraltro dei dubbi poi ci sono, senza andare a vedere le relazioni eventuali Lasciamo stare, ma anche solamente il metodo misto che dà una valutazione estremamente superiore rispetto al metodo patrimoniale, il fatto che siano stati considerati solo 2 anni di avviamento, potevano essere 5, ma anche solo con 3 sarebbe stato quasi 2 milioni di euro in più di valutazione.

Capite che noi non abbiamo gli strumenti per decidere questa cosa, noi prendiamo atto del lavoro che ha fatto il perito, non siamo noi ad approvare una valutazione tecnica.

E questo è sulla prima parte.

Sulla seconda parte, ugualmente, essendo già il valore al ribasso, non vorremmo sorprese rispetto al valore che delibera il Consiglio Comunale.

Se il Consiglio Comunale delibera un valore, non vogliamo aspettarci un valore inferiore."

Alle ore 18:25, lascia la seduta **Assessore Daniele COLORIS**.

Prende la parola Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO:

"Grazie.

Parere tecnico— scusate, siamo in fase di dibattito.

Prego, Presidente Como."

Prende la parola Consigliere Lodovico COMO:

"Noi quindi non abbiamo le competenze per entrare nel merito della perizia, però posso dire, Presidente, che onestamente ci ha fatto passare dei bei minuti nelle commissioni discutendo

e dicendo che il valore, il VIR, il RAB, eccetera.

Non abbiamo le competenze, però entriamo nel merito della perizia, del come è stata fatta la perizia quando facciamo le commissioni.

Per oggi non abbiamo le competenze per approvare quella perizia.

Approvare, che significa semplicemente dargli il valore che oggi riteniamo il valore di riferimento in una gara che poi— gli atti bisogna leggerli per intero e anche comunicarli per intero — sarà in una gara con offerte al rialzo.

È chiaro che se il valore eventualmente quando sarà bandita la gara fosse sceso leggermente, a quel punto l'offerta al rialzo sarà un rialzo più contenuto rispetto a quello che se c'è stato un aggiornamento dei dati nei documenti di gara.

Se invece le offerte al rialzo saranno fatte, saranno fatte su un valore accresciuto quando sarà il momento, ma per quello c'è la gara e c'è un passaggio successivo.

Seconda cosa, prendere atto significa non prendersi la responsabilità e significa indebolire questo atto del valore che ha per chi dovrà gestire poi la procedura di gara.

Perché ricordiamoci, non è il Comune che gestisce la procedura di gara, ma è il Consorzio.

E quindi il Consorzio di Bacino con questo atto, con questa approvazione, si trova un documento con forza.

Punto, fine.

Cioè, perché onestamente io non ho più idea di che lavoro faccia lei, ecco, Presidente Locci.

Mi pareva qualcosa che aveva a che fare con la grafica.

Però adesso che dobbiamo andare a spiegare ai segretari generali, ai dirigenti comunali— ma ci sono i concorsi, eh, per fare dirigenti comunali, segretari generali e tutto il resto— e quindi, boh, molto tranquillamente andiamo avanti sul processo che dobbiamo fare, approvando tra l'altro cosa che abbiamo già fatto con la delibera, se non sbaglio, 53 di questo stesso Consiglio Comunale, perché noi abbiamo già approvato la prima versione della perizia e su quello non è stata sollevata nessuna eccezione."

Alle ore 18:25, si unisce alla seduta **Assessore Daniele COLORIS**.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Grazie."

Interviene quindi **Consigliere Mattia ROGGERO**:

"Presidente Oggeo, prego.

Grazie, Presidente.

Ma io intervengo decisamente a favore di questo emendamento, tanto che anche all'interno di quelli che sono stati gli emendamenti che abbiamo presentato ieri sera fondamentalmente andavamo a richiamare questo aspetto.

Quindi sulla necessità, anche perché come abbiamo detto ieri non sta all'interno delle prerogative specifiche del Consiglio Comunale quello di dover approvare una perizia estimativa, semmai prendere atto di quella che fondamentalmente è stata la perizia asseverata.

Questo anzi, per come diceva il collega Como, dove ci dice sarà poi il consorzio, no, poi Questo ovviamente è un aspetto che poi cercheremo di capire quando entreremo nell'ambito della gara.

Però dico, si diceva, sarà poi il consorzio a dover, diciamo, portare avanti la gara con tutto quello che ne consegue.

Beh, ancor di più quindi dobbiamo prendere atto di questa perizia estimativa e non fondamentalmente approvarla come Consiglio Comunale.

Il che non vuol dire rigettare l'atto, non vuol dire non avallare la perizia, ma semplicemente limitarsi a quella che, a nostro modo di vedere, è una competenza consiliare.

Competenza consiliare secondo il TUEL è fondamentalmente dare un indirizzo, dare degli indirizzi sulle società partecipate, approvare anche quegli indirizzi sulle società partecipate.

Oggettivamente, quando entriamo in un atto più esecutivo, dove andiamo a lavorare su una perizia estimativa asseverata come in questo caso, la presa d'atto credo sia la fattispecie che, per quanto il nostro modo di vedere, più corretta e coerente rispetto a quello che fondamentalmente deve e può fare questo Consiglio Comunale.

Ovviamente questo anche a tutela di ogni singolo consigliere presente.

Quindi continuiamo su questa strada ribadendo quanto per nostro di vedere sia assolutamente importante fare questo cambiamento."

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Grazie.

Non vedo altre richieste di intervento.

Chiudiamo il dibattito e poniamo in votazione l'emendamento 2.

Votazione aperta."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 18:30 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)" con la seguente motivazione: "**EM 2 (Locci)**".

Il voto, che si chiude alle ore 18:30, con 7 favorevoli, 18 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Respinto**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE		✓		
Massimo	ARLENGHI		✓		
Marco	BAZZONI		✓		
Roberto	BENZI		✓		
Giuseppe	BIANCHINI		✓		

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Alessandro	BUZZI		✓		
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI	✓			
Lodovico	COMO		✓		
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO				
Vincenzo	DEMARTE	✓			
Adriano	DI SAVERIO		✓		
Andrea	DI TULLIO				
Youness	FARAHAT		✓		
Luca	FERRARIS				
Francesco	GENTILUOMO		✓		
Giulia	GIUSTETTO		✓		
Maria Teresa	GOTTA		✓		
Emanuele	LOCCI	✓			
Cinzia	LUMIERA	✓			
Diego	MALAGRINO		✓		
Cristina	MAZZONI		✓		
Maurizio	PELLEGRINO				
Fabrizio	PRIANO	✓			
Mattia	ROGGERO	✓			
Maria Rita	ROSSA		✓		
Santina	SANTORO		✓		
Maurizio	SCIAUDONE				
Luigi	SFIENTI	✓			
Valerio	VANIN		✓		
Alvaro	VENTURINO				
Rapisardo	ANTINUCCI		✓		
Elisabetta	CAMPESE				

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Votazione chiusa.

Votanti 25, favorevoli 7, contrari 18, astenuti 0.

L'emendamento 2 è respinto.

Passiamo all'emendamento 3 del collega Locci.

Prego."

A questo punto, interviene **Consigliere Emanuele LOCCI**:

"Grazie, Presidente.

Questo emendamento chiede di aggiungere dopo il punto 3 nel dispositivo della deliberazione un nuovo punto così formulato: di stabilire che nell'ambito della futura procedura di gara a doppio oggetto il prezzo offerto per l'acquisto delle quote di Amag Ambiente costituisca una componente economica autonoma distinta e non compensabile con il valore degli investimenti, con le condizioni economiche del contratto di servizio, con il piano economico finanziario, con qualsiasi altra componente dell'offerta, e non possa in ogni caso essere inferiore al valore minimo risultante dalle valutazioni approvate dal Consiglio Comunale.

Questo mi pare che ci possa stare.

Io vorrei come al solito mettere le mani avanti perché ne ho viste di tutti i colori.

Dal 2002 ad oggi, quindi preferisco essere sicuro che il valore è quello e che non ci siano invenzioni strane in sede di gara che possano cambiare il valore sulla base magari di offerta economica piuttosto che, cioè, offerta sugli investimenti, eccetera eccetera.

Questo è il valore che viene posto a base di gara e Dobbiamo incassare quello.

Il consorzio incasserà la sua parte, che diventerà come voi desiderate una quota per gli investimenti che verranno fatti, e AMAG prenderà la sua parte, che non deve essere inferiore alla valutazione che verrà approvata dal consiglio, che è già bassa, quindi che non sia inferiore a quello."

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Parere tecnico."

Interviene **Segretario Lucia PEPE**:

"Allora, qui io devo fare un distinguo.

Il Dottor Zaccone su questo emendamento ha dato parere tecnico favorevole scrivendo è già così, e io sono concorde perché è la gara lo riporta.

Per me però questo emendamento non è pertinente formalmente con la perizia, per cui è irricevibile.

Quindi per me parere negativo ed è parere negativo anche perché non si può emendare un atto che non riguarda, che ha un contenuto diverso, che demanda un atto che deve emanare un altro ente.

Cioè noi stiamo emendando una perizia, allora non possiamo fare un emendamento su un atto diverso e che in più deve essere emanato da un altro ente.

Quindi per me non è ricevibile parere non favorevole.

Adesso il Consiglio decida."

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Punto nella bontà del contenuto,"

Interviene **Segretario Lucia PEPE**:

"è però formalmente secondo me inapplicabile questa sede."

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Parere della"

Prende la parola **Assessore Daniele COLORIS**:

"Giunta, Assessore Coloris, prego.

Parere della Giunta non favorevole, in quanto essendo già previsto in realtà risulterebbe ridondante e non corretto economicamente.

Confuso nella sua esposizione finale.

Grazie."

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Dibattito aperto."

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Presidente

Locci, prego."

A questo punto, interviene **Consigliere Emanuele LOCCI**:

"Grazie, Presidente.

Io capisco che ci sia, diciamo, una che non è proprio pertinente al 100% con questa proposta Ma il Consiglio Comunale, quando approva una proposta, può dare anche degli indirizzi su materie che sono comunque in qualche modo collegate.

Infatti, per questo avrei preferito un parere come quello che ha dato ieri sugli emendamenti che sono stati approvati, parere: fate un po' quello che vi pare.

È stato un parere molto pertinente perché ha permesso al Consiglio Comunale di votare comunque favorevolmente su degli emendamenti su cui esprimeva lo stesso parere, che non erano pertinenti rispetto a questa proposta, che comunque è già modificata, quindi con nel suo testo delle parti che non sono pertinenti.

Allora allarghiamo appunto l'orizzonte di questa proposta.

Sì che c'è l'aggiornamento della perizia, ma questa perizia serve a qualcosa, no? Serve a una gara, e quindi noi diamo degli indirizzi, li abbiamo dati per quanto riguarda i lavoratori, li diamo anche in questo caso per quanto riguarda il valore che non potrà essere inferiore a quello stabilito dal Consiglio Comunale, essenzialmente.

Infatti vedo che c'è un parere tecnico che è favorevole e poi c'è questo parere che però ricalca quello dato ad altri emendamenti ieri che poi sono stati comunque approvati.

Quindi io lo interpreto"

Interviene **Consigliere Emanuele LOCCI**:

"come un parere, fate un po' quello che vi pare anche questo."

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Grazie.

Presidente Ruggiero, prego."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Mattia ROGGERO** che dichiara:

"Grazie Presidente, intervengo evidentemente a favore"

Interviene quindi **Consigliere Mattia ROGGERO**:

"dell'accettazione, dell'approvazione da parte di questo Consiglio Comunale dell'emendamento del collega Locci.

Di fatto trattasi di un emendamento che, come ha detto lui, per quanto magari diciamo forzato e tirato all'interno di questo specifico passaggio, però abbiamo visto ieri come questa delibera in realtà può prendere delle caratteristiche anche in qualche modo a sé autonome.

Abbiamo inserito insieme delle clausole, delle tutele di salvaguardia dei dipendenti stessi.

In questo caso cerchiamo di prendere delle clausole, delle tutele di salvaguardia anche per l'ente, visto che, come ci si diceva, può essere una gara che non sarà gestita direttamente dall'ente.

E quindi in qualche modo, se noi prendiamo, non solo prendiamo atto, ma approviamo la perizia di cui abbiamo parlato fino a questo momento, bene, vogliamo che nero su bianco quello che fondamentalmente è il valore individuato e lo si scriva, parta, si parta proprio da lì.

Cioè, non ci possano essere dei ritocchi al ribasso piuttosto che, diciamo, delle modifiche che in corso d'opera, magari in corso di redazione di quella che sarà la gara, possano apportare dei cambiamenti su quello che fondamentalmente è stato, è stato il valore.

Cioè, oggettivamente, e qua ci tengo a dare un'ulteriore lettura a questo emendamento, quando si parla e si dice che l'acquisto delle quote di Amagambiente S.p.A.

costituisca una componente economica autonoma, distinta e non compensabile con il valore degli emendamenti, con degli investimenti, con le condizioni economiche del contratto di servizio o con il piano economico finanziario o con qualsiasi altra componente dell'offerta, e non possa in ogni caso essere inferiore al valore minimo risultante dalle valutazioni approvate al Consiglio Cioè, oggettivamente, adesso in maniera seria e non volendo fare dell'ostruzionismo, come noi abbiamo sempre dato prova in questi anni e come ancora ieri sera abbiamo dato prova di voler raggiungere un obiettivo, se è vero, se sono corrette, coerenti tutte tutte le dichiarazioni che sono state rilasciate fino a questo momento legate all'importanza del valore della perizia, alla necessità non solo di prenderne atto ma anche di approvarla, alla valutazione della stessa, a quanto fondamentalmente sia importante il valore che questa perizia ha dato alla nostra quota di partecipazione societaria che vogliamo dismettere su Amag Ambiente, che Amag dovrà dismettere su Amag Ambiente.

Benissimo, allora diamo, facciamo in modo che si passi dalle parole ai fatti e fondamentalmente questo valore venga preso come stella polare, come punto di riferimento imprescindibile al quale non possa, non si possa ridurre e non si possa eccepire alcuna ulteriore valutazione da un punto di vista di decrescita di quello che fondamentalmente è il valore.

Perché è importante secondo me valutare, vedere, analizzare questo passaggio dove il collega inserisce: non ci possa in ogni caso essere inferiore al valore minimo risultante dalle valutazioni approvate dal Consiglio Comunale.

Se il Consiglio Comunale, come ci è stato detto, ha non soltanto la prerogativa di prendere atto ma ha la necessità di approvare quelle valutazioni, spiegateci quale possa essere la contrarietà, l'aspetto contrario che vada a dire che questa valutazione non possa essere il minimo da inserire all'interno fondamentalmente di quella che sarà la gara.

Quindi chiaramente il nostro sostegno a questo emendamento sarà totale e ci auguriamo che anche il Consiglio Comunale prenda atto ed approvi questa scelta perché va anche nella direzione prospettata dal Consiglio stesso, dagli interventi dei consiglieri, dall'intervento dell'apparato tecnico, dall'intervento della Giunta.

Quindi rafforza in qualche modo questo atto e in qualche modo anche garantisce a tutti che il lavoro che stiamo facendo, che la Giunta ha fatto, che tutti noi in qualche modo stiamo portando avanti anche con questa discussione, abbia una sua efficacia."

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Grazie.

Non vedo altre richieste di intervento.

Discussione chiusa.

Poniamo in votazione l'emendamento 3 del collega Locci.

Votazione aperta."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 18:41 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)" con la seguente motivazione: "**EM 3 (Locci)**".

Il voto, che si chiude alle ore 18:41, con 6 favorevoli, 18 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Respinto**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE		✓		
Massimo	ARLENGHI		✓		
Marco	BAZZONI		✓		
Roberto	BENZI		✓		
Giuseppe	BIANCHINI		✓		
Alessandro	BUZZI		✓		
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI	✓			
Lodovico	COMO		✓		
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO				
Vincenzo	DEMARTE	✓			
Adriano	DI SAVERIO		✓		
Andrea	DI TULLIO				
Youness	FARAHAT		✓		
Luca	FERRARIS		✓		
Francesco	GENTILUOMO		✓		
Giulia	GIUSTETTO		✓		
Maria Teresa	GOTTA		✓		
Emanuele	LOCCI	✓			
Cinzia	LUMIERA	✓			
Diego	MALAGRINO		✓		
Cristina	MAZZONI		✓		
Maurizio	PELLEGRINO				
Fabrizio	PRIANO				
Mattia	ROGGERO	✓			
Maria Rita	ROSSA		✓		
Santina	SANTORO		✓		
Maurizio	SCIAUDONE				
Luigi	SPIENTI	✓			
Valerio	VANIN				
Alvaro	VENTURINO				
Rapisardo	ANTINUCCI		✓		
Elisabetta	CAMPESE				

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Votazione Chiusa.
Votanti 24, favorevoli 6, contrari 18, astenuti 0.
Emendamento 3 respinto.
Passiamo all'emendamento 4 del collega Locci.
Prego."

A questo punto, interviene **Consigliere Emanuele LOCCI**:

"Grazie, Presidente.
L'emendamento 4 interviene sul dispositivo, come anche tutti gli emendamenti che seguiranno.
Quindi sulle premesse non intervengo più, vado sulla sostanza.
Sempre l'emendamento 4 chiede di subordinare l'utilizzo della perizia quale base economica della procedura a doppio oggetto all'acquisizione, senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio comunale, di una verifica indipendente di congruità affidata a un soggetto diverso da Paragon Business Advisor e privo di rapporti professionali o economici con il Comune di Alessandria, il Gruppo AMAIC, il Consorzio di Bacino e potenziali concorrenti alla gara.
Questo insomma serve per ottenere quello che noi pensavamo di ottenere già con l'emendamento dell'altra volta, Cioè una vera seconda perizia, non un mero aggiornamento, che poi meno male che c'è stato comunque, perché la valutazione finale è 1.200.000 euro superiore a quella della precedente deliberazione.
Comunque sarebbe necessario che un terzo possa dire se il metodo adottato è davvero quello più pertinente per fare una valutazione di questa società, perché io continuo a ritenere invece che potrebbe essere più alto.
Chiaramente, se noi non abbiamo le competenze tecniche, anche se ci chiedete di approvare una perizia, avere due voci ci permette anche di avere un confronto tra tecnici e capire magari alcuni aspetti che diventa difficile capire.
Perché io non penso—saranno bravissimi, ma non penso che facciano tutto giusto al 100%.
Ci saranno altri che sono altrettanto bravi ma che la pensano diversamente, e magari gli altri avrebbero dato un valore più alto.
Ecco, io ritengo che nell'interesse pubblico debba essere percorsa questa strada, cercare di arrivare a una valutazione che ci lasci sereni nell'approvare questo valore per la società Magambiente, tanto più che loro stessi col metodo misto appunto esprimono un valore assolutamente più alto.
E ricordo, lo ricorderò ancora una decina di volte credo questa sera, ma viene dato un valore all'avviamento che è alto ma che riguarda solo 2 anni.
Avremmo potuto darlo fino a 5 e secondo me Nella metà sta la virtù e quindi direi che 3 anni poteva essere una valutazione idonea e questo avrebbe cambiato assolutamente le carte in tavola e avrebbe permesso di porre a gara una"

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"valutazione molto più alta.
Grazie."

Prende la parola **Segretario Lucia PEPE**:

"Parere tecnico, il mio è speculare a quello che ho dato sugli emendamenti simili del consigliere Ruggiero di ieri sera.
Il parere non dovuto, anche se comunque ciò dilazionerebbe i tempi perché si andrebbe a cadere in un loop fa fare perizie di perizie eccetera e Zaccone su questo dà parere non favorevole perché come se con questo si riconoscesse la non autonomia o l'incongruenza della perizia attuale quindi per lui parere proprio non favorevole per me è un parere che lascia la decisione al consiglio consiglio, con però un'eventuale dilazione dei termini all'infinito."

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Grazie."

Prende la parola **Sindaco Giorgio Angelo ABONANTE**:

"Parere della Giunta? Non favorevole."

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Dibattito aperto."

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Nessuno chiede la parola.
Dibattito chiuso.
Pongo in votazione l'emendamento 4 del collega Locci.
Votazione aperta.
Votazione chiusa."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 18:46 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)" con la seguente motivazione: "**EM 4 (Locci)**".

Il voto, che si chiude alle ore 18:46, con 4 favorevoli, 18 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Respinto**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
------	---------	------------	-----------	----------	------

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE		✓		
Massimo	ARLENGHI				
Marco	BAZZONI		✓		
Roberto	BENZI		✓		
Giuseppe	BIANCHINI		✓		
Alessandro	BUZZI		✓		
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI	✓			
Lodovico	COMO		✓		
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO				
Vincenzo	DEMARTE				
Adriano	DI SAVERIO		✓		
Andrea	DI TULLIO				
Youness	FARAHAT		✓		
Luca	FERRARIS		✓		
Francesco	GENTILUOMO		✓		
Giulia	GIUSTETTO		✓		
Maria Teresa	GOTTA		✓		
Emanuele	LOCCI	✓			
Cinzia	LUMIERA	✓			
Diego	MALAGRINO		✓		
Cristina	MAZZONI		✓		
Maurizio	PELLEGRINO				
Fabrizio	PRIANO				
Mattia	ROGGERO				
Maria Rita	ROSSA		✓		
Santina	SANTORO		✓		
Maurizio	SCIAUDONE				
Luigi	SFIENTI	✓			
Valerio	VANIN		✓		
Alvaro	VENTURINO				
Rapisardo	ANTINUCCI		✓		
Elisabetta	CAMPESE				

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Votanti 22, favorevoli 4, contrari 18, astenuti 0.

Emendamento 4 respinto.

Passiamo adesso all'emendamento 5.

Prego, votazione."

Prende la parola **Consigliere Emanuele LOCCI**:

"Collega Locci.

Grazie, Presidente.

Questo emendamento chiede di aggiungere nel dispositivo di disporre che prima della pubblicazione della gara e nuovamente prima della chiusura dell'operazione il valore della società sia aggiornato sulla base della situazione economica e patrimoniale più recente disponibile, considerando almeno i risultati infrannuali del 2026, gli investimenti realizzati, le immobilizzazioni entrate in esercizio, l'indebitamento finanziario, il capitale circolante, le assunzioni intervenute e ogni altra operazione suscettibile di incidere sul valore della società.

Abbiamo visto che aggiornando i dati al 2025 è aumentato il valore anche con questa perizia, insomma, che è un po' restrittiva nelle valutazioni.

Visto che gli investimenti non si sono assolutamente fermati, ma nel 2026 sono andati avanti investimenti, acquisti, ci sono gare aperte, sono state fatte assunzioni, continuano assunzioni, insomma lo immagino che tutto questo valore che sta spendendo l'azienda per una società che dovrà essere gestita da qualcun altro trovi corrispondenza poi nel valore che effettivamente andrà messo a gara.

E visto che passeranno ancora dei mesi, ecco, sarebbe importante che la situazione non sia fotografata al 31 dicembre 2025 ma che sia prossima al momento in cui verrà posto a gara.

Per questo allora si propone questo emendamento che richiami alla necessità di essere precisi, anche perché se si parla di patrimonio pubblico, se l'amministrazione comunale comunque in qualche modo ha condiviso il percorso della società di Amagambiente, perché se non è Se non l'ha fermato vuol dire che lo condivide, delle due l'una, altrimenti avrebbe fatto rimuovere i vertici della società.

Quindi l'amministrazione di fatto condivide gli 8 milioni di euro di investimenti che la società ha fatto nonostante sia in pendenza di una gara.

L'amministrazione condivide questo percorso di forti investimenti.

Spero che allora riconosca che questo valore deve essere un valore che va tenuto in conto considerazione, proprio tenendo conto poi che ci sono ancora bandi aperti, ci sono acquisti che sono stati fatti durante questo anno da Amagambiente, ci sono assunzioni che continuano, che continuano a fare bandi di gara, ad assumere non solo a tempo indeterminato, perché anche le agenzie di lavoro interinale mi dicono che continuano a fare assunzioni per conto di Amagambiente, hanno anche il telefono che scotta.

Ma poi se volete Lo approfondisco in un'altra sede, come mai.

Quindi ditemi voi cosa conviene fare.

Conviene riconoscere questo valore, visto che sono soldi pubblici che vengono spesi, o vogliamo dare un indebito vantaggio al socio che parteciperà"

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"a questa gara? Parere tecnico."

Interviene **Segretario Lucia PEPE**:

"Allora, i pareri tecnici sono uguali ai precedenti per le stesse motivazioni.

Il mio è un parere di astensione.

Perché continuare a fare perizie in teoria è nelle facoltà.

Per il dottor Zaccone il parere non è favorevole perché scrive proprio così: la società è un soggetto aziendale in continuo divenire, l'attività del primo semestre è già stata preso in considerazione dalla perizia come indicato nelle premesse stesse.

Quindi è un parere non favorevole."

Alle ore 18:51, si unisce alla seduta **Consigliere Maurizio SCIAUDONE**.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Grazie.

Parere"

A questo punto, interviene **Sindaco Giorgio Angelo ABONANTE**:

"della Giunta? Non favorevole."

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Discussione aperta."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Luigi SFIENTI** che dichiara:

"Presidente Sfienti, prego.

Grazie, Presidente.

Ma intervengo a sostegno di questo emendamento, anche perché giustamente, come faceva notare, come appunto è stato apportato in questo emendamento numero 5 dal collega Locci, cioè trovo giusto, e comunque anche una registrazione abbastanza attenta, dal momento in cui, cioè, nel primo semestre, come appunto è stato detto, del 2026, su una perizia del 2025, un valore che oggi è stato stimato 20 milioni e 600.000 euro, ci sono stati degli investimenti.

Di conseguenza, c'è il valore, sicuramente avendo fatto degli investimenti per migliorare la vita dell'azienda, dove sono stati fatti acquisti per mezzi, è stata ristrutturata l'officina, ci sono stati altri investimenti proprio per migliorare anche, spero, si auguri, anche il servizio.

E di conseguenza io penso che sia giusto rivedere un attimino il valore di questa azienda.

Perché ripeto, come ho già detto ancora ieri sera, io sinceramente, cioè per me non è un valore attendibile quello di 7 milioni e 6, visto e considerato che pare che nel primo semestre 2026 sono stati fatti investimenti per 8 milioni di euro.

Non è congruo col valore che è stato fatto nella prima perizia.

Ecco perché continuiamo noi a sostenere come minoranza D, visto appunto che i tempi ormai si sono un po' andati un po' avanti, è una gara che è partita, si parlava di 3 anni fa, io penso che magari prendere ancora qualche mese di tempo non cambi niente.

Anzi, si spera magari, visto che c'è la volontà di vendere, di portare a casa più soldi possibili."

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Grazie.

Non vedo altre richieste intervento.

Discussione chiusa.

Mettiamo in votazione l'emendamento 5.

Votazione aperta.

Votazione chiusa."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 18:53 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo *"Votazione palese"*, richiedente un quorum di approvazione di tipo *"Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)"* con la seguente motivazione: **"EM 5 (Locci)"**.

Il voto, che si chiude alle ore 18:53, con 6 favorevoli, 17 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Respinto**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE		✓		
Massimo	ARLENGHI				
Marco	BAZZONI		✓		
Roberto	BENZI		✓		
Giuseppe	BIANCHINI		✓		

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Alessandro	BUZZI		✓		
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI	✓			
Lodovico	COMO		✓		
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO				
Vincenzo	DEMARTE	✓			
Adriano	DI SAVERIO		✓		
Andrea	DI TULLIO				
Youness	FARAHAT		✓		
Luca	FERRARIS		✓		
Francesco	GENTILUOMO		✓		
Giulia	GIUSTETTO		✓		
Maria Teresa	GOTTA		✓		
Emanuele	LOCCI	✓			
Cinzia	LUMIERA	✓			
Diego	MALAGRINO		✓		
Cristina	MAZZONI		✓		
Maurizio	PELLEGRINO				
Fabrizio	PRIANO				
Mattia	ROGGERO				
Maria Rita	ROSSA				
Santina	SANTORO		✓		
Maurizio	SCIAUDONE	✓			
Luigi	SFIENTI	✓			
Valerio	VANIN		✓		
Alvaro	VENTURINO				
Rapisardo	ANTINUCCI		✓		
Elisabetta	CAMPESE				

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Votanti 23, favorevoli 6, contrari 17, astenuti 0.

Emendamento respinto.

Passiamo all'emendamento 6.

Prego, consigliere Nocci."

Interviene **Consigliere Emanuele LOCCI**:

"Grazie, signor Presidente.

Alla proposta di deliberazione, nel dispositivo dopo il punto 3, chiedo di aggiungere un nuovo punto.

E questo è un emendamento che avrei ritirato se avessimo approvato l'emendamento numero 2, ma non avendolo approvato e quindi rimanendo scritto nel testo che il Consiglio Comunale approva la perizia, questo emendamento, che è assolutamente coerente con questa proposta, serve in qualche modo a tutelare il Consiglio Comunale, perché questo emendamento chiede di aggiungere, di precisare Che l'approvazione della perizia aggiornata non costituisce attestazione della convenienza economica della cessione delle quote, né approvazione della percentuale di capitale da attribuire al socio privato operativo.

Cioè, non è questa deliberazione che decide sicuramente quanto deve andare al socio privato, perché c'è già una deliberazione precedente.

E quindi questo non ci sarebbe neanche bisogno di dirlo, ma sempre meglio dirlo.

Mentre il fatto che non costituisce attestazione della convenienza economica, questo va proprio a tutelare il Consiglio Comunale, perché il Consiglio Comunale ha approvato una perizia, cioè andrà ad approvare la perizia, perché non ci sono altri emendamenti che tolgono questa parte dal dispositivo.

Quindi sicuramente voterà che approverà la perizia, allora aggiungiamo questa precisazione, di precisare che tale approvazione non costituisce un'attestazione della convenienza, perché noi non sappiamo se questo è giusto, se è troppo basso.

Almeno non prendiamoci la responsabilità, che è l'unica che potrebbe, diciamo, in maniera remota costituire una responsabilità per il Consiglio Comunale.

Noi diciamo, noi non lo sappiamo se è conveniente, l'approviamo ma non lo sappiamo.

Ecco, io penso che questo vada messo a tutela appunto del Consiglio Comunale.

Non va a togliere assolutamente l'efficacia di questo atto deliberativo se il Consiglio Comunale poi deciderà di assumerlo con il suo voto.

Però allo stesso tempo mette qualche paletto, mette insomma in una situazione più tranquilla anche l'organo deliberativo, insomma il Consiglio Comunale, che prende queste proposte dalla Giunta, anche insomma scritte a volte un po' alla leggera, e poi si assume la responsabilità della deliberazione."

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Grazie."

Interviene quindi **Segretario Lucia PEPE**:

"Parere tecnico? Ci sono tutte e due negativi perché in realtà si pone— io ho scritto perché trattasi di considerazioni non inerenti l'asseverazione della perizia, il valore di perizia.

E poi perché comunque non si può contestare nel merito un valore asseverato se uno non ha delle motivazioni congrue, cioè delle motivazioni oggettive.

E anche perché questa motivazione ha a che fare ancora con la gara, che in questa sede non deve essere trattata.

Non possiamo trattare della gara.

Il dottor Zaccone dà parere negativo.

Vi leggo il parere sulla— ok, sul 6, parere non favorevole.

La perizia deve proprio attestare quanto invece si vorrebbe negare con la proposta di emendamento.

Quindi è negativa anche il suo.

Grazie."

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Parere della giunta sull'emendamento 6."

Prende la parola **Sindaco Giorgio Angelo ABONANTE**:

"Il parere non favorevole."

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Discussione aperta."

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Prenotato"

A questo punto, interviene **Consigliere Emanuele LOCCI**:

"il collega Locci, ne ha facoltà.

Prego.

Grazie, Presidente.

Ma ci saranno diversi emendamenti che riguarderanno la gara, perché io sono sempre, ho sempre speranza che un atto deliberativo del Consiglio Comunale, visto che la gara non è ancora stata fatta, possa in qualche modo tutelare la nostra città da quello che ritengo, e come minoranza riteniamo tutti, essere un errore.

E quindi ci proviamo, tanto più che siamo rincuorati dal fatto che ieri il Consiglio Comunale ha deliberato su emendamenti che non c'entravano con questa proposta, e quindi abbiamo capito che c'è questa apertura, non so tanto se tecnica, sicuramente politica, rispetto all'integrazione degli atti deliberativi anche con materie che riguardano, diciamo, lo stesso tema pur non essendo pertinenti al 100% con la proposta di deliberazione.

E quindi per questo noi insistiamo, insistiamo perché fin quando insomma la gara non è fatta riteniamo che un nuovo indirizzo del Consiglio Comunale possa in qualche modo mettere al riparo da un errore che si sta per, per commettere.

E allora tra i prossimi emendamenti diversi interverranno ancora su questo tema, nella speranza insomma che una decisione del Consiglio Comunale possa in qualche modo bloccare questo percorso e vederlo in senso più conveniente per il nostro ente."

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Siamo sempre in fase di discussione, non vedo altre richieste di intervento.

Discussione chiusa, mettiamo in votazione l'emendamento 6.

Votazione aperta.

Votazione chiusa."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 19:01 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)" con la seguente motivazione: "**EM 6 (Locci)**".

Il voto, che si chiude alle ore 19:01, con 7 favorevoli, 18 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Respinto**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE		✓		
Massimo	ARLENGHI		✓		
Marco	BAZZONI		✓		
Roberto	BENZI		✓		
Giuseppe	BIANCHINI		✓		
Alessandro	BUZZI		✓		
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI	✓			
Lodovico	COMO		✓		
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO				
Vincenzo	DEMARTE	✓			
Adriano	DI SAVERIO		✓		
Andrea	DI TULLIO				
Youness	FARAHAT		✓		

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Luca	FERRARIS		✓		
Francesco	GENTILUOMO		✓		
Giulia	GIUSTETTO				
Maria Teresa	GOTTA		✓		
Emanuele	LOCCI	✓			
Cinzia	LUMIERA	✓			
Diego	MALAGRINO		✓		
Cristina	MAZZONI		✓		
Maurizio	PELLEGRINO				
Fabrizio	PRIANO	✓			
Mattia	ROGGERO	✓			
Maria Rita	ROSSA		✓		
Santina	SANTORO		✓		
Maurizio	SCIAUDONE				
Luigi	SFIENTI	✓			
Valerio	VANIN		✓		
Alvaro	VENTURINO				
Rapisardo	ANTINUCCI		✓		
Elisabetta	CAMPESE				

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Votanti 25, favorevoli 7, contrari 18, astenuti 0.

L'emendamento 6 respinto.

Passiamo all'emendamento 7"

Interviene quindi **Consigliere Emanuele LOCCI**:

"del collega Locci, prego.

Torniamo su un aspetto importante di cui abbiamo discusso l'altra volta, ma di cui è necessario tornare a discutere visto che siete orientati a proseguire sulla strada che avete tracciato, non con coerenza di percorso, ma comunque l'avete tracciata.

Quindi si chiede di aggiungere un punto al dispositivo, di subordinare la pubblicazione della gara alla presentazione al Consiglio Comunale di una relazione comparativa che analizzi almeno gli scenari di cessione del 30% e del 49% del capitale sociale e l'alternativa del mantenimento della gestione integralmente pubblica.

Mi sembrava bello tornare a discutere anche delle alternative, perché dobbiamo renderci conto che se questo percorso non va a buon fine, ed essendo un percorso che fatto come lo stiamo facendo noi credo che in Italia non abbia fatto nessuno o quasi.

Quindi è un'assoluta novità, e quindi in questa assoluta novità c'è anche la possibilità che non si arrivi a destinazione come insomma auspichiamo.

E allora valutiamo anche quelle che sono le alternative.

Magari sono meno faticose anche rispetto a quello che ci attende davanti e più convenienti.

Anche perché io non sono convinto che sia stata data valutazione nella perizia, e questo insomma rende compatibile questo emendamento con la aggiornamento della perizia.

Ecco, non sono convinto che nel valore sia stato dato il giusto peso a quella che è il ruolo che il gestore andrà a ricoprire.

Cioè, il fatto che ha la gestione esclusiva per 15 anni ha un valore economico, questa cosa.

Il fatto che il pubblico garantisce con l'atari gli investimenti del privato ha un valore, questa cosa.

Ma questo valore non si trova in perizia E noi stiamo parlando della perizia.

Quindi, per capire qual è questo valore di avere il 49% della gestione, dovremmo anche capire che cosa vuol dire, qual è il valore del 30%, qual è il valore di non venderla nemmeno.

Insomma, per valutare la convenienza economica, credo che vada subordinato in qualsiasi modo, a qualsiasi costo, la pubblicazione della gara a questo tipo di valutazione.

È una valutazione che penso sia nell'interesse dei nostri concittadini fare, e nell'interesse non solo economico ma anche del servizio.

E questo, cioè il servizio, io credo che non sia stato minimamente tenuto in considerazione nel momento in cui sono state fatte le valutazioni economiche del valore della società.

Quindi il capitale umano di questa società credo che non sia stato per niente e non adeguatamente almeno valutato nella perizia che ci è stata sottoposta."

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Grazie.

Parere tecnico."

Interviene quindi **Segretario Lucia PEPE**:

"Pareri, il parere tecnico non è favorevole, né il mio né quello di Zaccone, semplicemente perché è in contraddizione con atti reiterati del Consiglio che invece vanno in precedenti, che vanno in questa direzione.

Quindi sarebbero atti contraddittori."

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Poi

Parere della"

Sul punto, prende la parola **Sindaco Giorgio Angelo ABONANTE** che dichiara:

"giunta?

Parere non favorevole."

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Discussione aperta."

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Chiudiamo la discussione, nessun intervento, e mettiamo in votazione l'emendamento 7 del collega Locci.

Votazione aperta.

Votazione chiusa."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 19:06 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)" con la seguente motivazione: **"EM 7 (Locci)"**.

Il voto, che si chiude alle ore 19:06, con 7 favorevoli, 19 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Respinto**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE		✓		
Massimo	ARLENGHI		✓		
Marco	BAZZONI		✓		
Roberto	BENZI		✓		
Giuseppe	BIANCHINI		✓		
Alessandro	BUZZI		✓		
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI	✓			
Lodovico	COMO		✓		
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO				
Vincenzo	DEMARTE				
Adriano	DI SAVERIO		✓		
Andrea	DI TULLIO				
Youness	FARAHAT		✓		
Luca	FERRARIS		✓		
Francesco	GENTILUOMO		✓		
Giulia	GIUSTETTO		✓		
Maria Teresa	GOTTA		✓		
Emanuele	LOCCI	✓			
Cinzia	LUMIERA	✓			
Diego	MALAGRINO		✓		
Cristina	MAZZONI		✓		
Maurizio	PELLEGRINO				
Fabrizio	PRIANO	✓			
Mattia	ROGGERO	✓			
Maria Rita	ROSSA		✓		
Santina	SANTORO		✓		
Maurizio	SCIAUDONE	✓			
Luigi	SFIENTI	✓			
Valerio	VANIN		✓		
Alvaro	VENTURINO				
Rapisardo	ANTINUCCI		✓		
Elisabetta	CAMPESE				

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Votanti 26, favorevoli 7, contrari 19, astenuti 0.

Emendamento respinto.

Passiamo all'emendamento 8 del collega Locci."

Prende la parola **Consigliere Emanuele LOCCI**:

"Prego.

Grazie, Presidente.

Allora, diciamo che siete convinti di andare questa strada, siete convinti che il Consiglio Comunale debba approvare la perizia.

Allora, io spero che siate anche convinti della necessità della trasparenza.

Ovvero, visto che approviamo la perizia, si può almeno ex post, cioè dopo che l'abbiamo approvata, neanche prima, e non è che l'abbiamo chiesto prima, dopo avere a disposizione quelli che sono stati gli strumenti, i dati che hanno avuto a disposizione coloro che hanno fatto la perizia, cioè avere anche noi le stesse informazioni visto che la approviamo.

Sarebbe necessario averli prima, ma non chiedo tanto.

Dopo che decidete, ci date anche le informazioni che servono per capire se quello che abbiamo deciso era congruo, era opportuno.

Almeno dopo.

Infatti l'emendamento dice di disporre, quindi il Consiglio Comunale approva a busta chiusa, proviamo a saperizia, è giusta, appunto, l'approviamo.

Però poi almeno disponiamo che siano messi a disposizione del comitato per la governance del controllo analogo, dell'organo di revisione che magari ci può dare una mano e dei consiglieri comunali i fogli di calcolo utilizzati dal perito, il libro cespiti, il calcolo del valore di subentro, il dettaglio delle rettifiche patrimoniali che sono avvenute in questa seconda perizia, la normalizzazione dell'EBIT, un'analisi di sensitività rispetto alla durata dell'avviamento e ai tassi applicati.

Anche perché, e questo qua è un nodo cruciale che continuo a ribadire, la durata dell'avviamento, ma anche il tasso che è stato applicato, che mi pare sia stato applicato il 5%, ma in maniera assolutamente così arbitraria.

Ecco, io ritengo che queste siano informazioni che noi dobbiamo avere, capire qual è stata l'analisi che ha portato a considerare due gli anni di avviamento e di pensare che quella fosse la percentuale, il tasso da applicare al calcolo.

Almeno questo.

Però diciamo che se il comune, il consiglio comunale dispone di fornire queste informazioni ai consiglieri comunali, non sta facendo niente di male.

È assolutamente coerente con questa delibera.

Non si può dire che non sia pertinente perché stiamo votando l'aggiornamento della perizia e chiediamo i dati che portano all'aggiornamento della perizia.

Non solo, noi stiamo approvando la perizia e quindi vorremmo conoscere i dati che hanno portato a fare quelle valutazioni.

Dite che è possibile? O meglio, volete essere trasparenti? Non dico con la città, guai, con i consiglieri comunali.

Volete essere trasparenti con i consiglieri comunali? Che poi eventualmente, se riterranno, forniranno le loro considerazioni anche ai cittadini, quindi saranno trasparenti con la città.

Non si chiede tanto."

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Parere"

Interviene quindi **Segretario Lucia PEPE**:

"tecnico? Entrambe non favorevole, perché il comitato della governance ha il compito precipuo di far rispettare gli atti di indirizzo della giunta e del consiglio alle società e verificare che raggiungano gli obiettivi dati secondo parametri di legalità ed efficienza.

Questa è proprio una vera, come dire, una vera condizione ispettiva, è un'ispezione.

Credo sia attribuibile ad ARERA una cosa del genere, o alla Corte dei Conti.

Esula, come dire, dalla facoltà ispettiva del comitato della governance.

Quindi per me non è favorevole.

E Zaccone analogamente scrive: la disponibilità di atti e documenti del procedimento da parte dei consiglieri comunali è disciplinata dalla legge e dai regolamenti e non da singoli atti deliberativi.

Quindi il parere è non favorevole, perché si va un po' oltre quello che è la competenza del comitato.

Poi, questo fermo restando, che il consigliere può accedere di per sé e vedere tutti gli atti di tutte le società che ritiene opportuno Grazie."

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Parere"

Interviene **Sindaco Giorgio Angelo ABONANTE**:

"della giunta? Non favorevole."

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Grazie.

Dibattito aperto.

Presidente Ruggiero, prego."

A questo punto, interviene **Consigliere Mattia ROGGERO**:

"Grazie, Presidente.

Intervengo a favore di questo emendamento perché crediamo che, come chiede il collega Locci, fondamentalmente Diciamo sia data la possibilità ovviamente a tutti i membri del comitato per la governance, del controllo analogo e dell'Oref, e anche dei consiglieri comunali, tutta quella che è la documentazione necessaria per in qualche modo analizzare in maniera chiara totalizzante e esaustiva quella che fondamentalmente è la perizia.

Ricordiamo che se è vero che noi dobbiamo approvare questo atto, a questo punto io penso che i colleghi—Presidente, c'è un dibattito in aula.

Ne possiamo—"

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"un po' di silenzio in aula, prego.

Proseguo al collega Ruggiero, eventualmente si prenda un minuto in più."

Interviene quindi **Consigliere Mattia ROGGERO**:

"Grazie, Presidente.

Non vogliamo abusare del prezioso tempo delle persone che sono qui presenti in quest'aula, che sicuramente hanno fretta di arrivare all'approvazione di questo atto.

E quindi cercherò di stare nel tempo che c'era stato concesso nonostante i ritardi.

Però dicevo, se è vero che questo Consiglio deve approvare la perizia e quindi non soltanto prenderne atto, a questo punto quello che chiede il collega Locci è semplicemente una conseguenza di quanto il Consiglio Comunale secondo questa delibera deve fare.

Cioè, se io devo prendere atto, cioè se io devo approvare una perizia, a questo punto devo avere tutti gli elementi a disposizione per far sì che fondamentalmente possa valutarla in maniera completa ed efficace.

Diversamente diventerebbe molto complicato far sì che il Consiglio la possa approvare.

Quindi Questo vuol dire che se il Consiglio vota contrariamente a questo emendamento, eravate d'accordo nel dire prendiamo atto della perizia e non la approviamo.

Perché se noi non approviamo anche quelli che possono essere gli allegati necessari alla redazione della stessa, a questo punto approviamo con delle armi spuntate per quanto riguarda i consiglieri comunali, tutti i vari organi di controllo che in qualche modo hanno preso visione di questa delibera.

Consequentemente dovremmo riproporre— qua guardo il collega Loccio eventualmente all'interno di quelli che possono essere i successivi emendamenti— anche di proporre dei subemendamenti per ritornare a prendere atto di quella che era la perizia, e quindi non riapprovarla, perché andando contro questo emendamento conviene forse ritornare sulla presa d'atto della perizia stessa."

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Grazie.

In discussione, Sfienti.

Prego, Presidente."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Luigi SFIENTI** che dichiara:

"Sfienti, considerato appunto che si tratta di una Cioè, è una responsabilità, perché noi veniamo chiamati a una responsabilità di fare, di dare un voto a una perizia, e comunque non sono stati poi sottomessi, non abbiamo la massima trasparenza di quello che poi si va a votare.

Dunque, quello che appunto il collega Locci chiede in questo emendamento è proprio questo, a tutela dei consiglieri che poi devono ovviamente dare il parere se votare o meno questa delibera.

Dunque penso che la responsabilità poi alla fine siamo noi consiglieri comunali che andiamo a votare, perché sì che ci sono le responsabilità oggettive, però è anche vero che comunque il consiglio è chiamato, è chiamato, e dunque è giusto che venga, ci sia la massima trasparenza di tutto quello che viene redatto in questa gara.

Perché ripeto, cioè, mi sembra che nessuno stia facendo dell'ostruzionismo. Anzi, stiamo cercando in modo— e ringrazio il collega Locci per questo emendamento— di quello che appunto è di tutelare almeno, quantomeno, il Consiglio Comunale, visto e considerato che poi"

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"la votazione siamo chiamati noi.

Grazie.

Avevo visto qualche altra prenotazione, ma non c'è più nessuno.

Ah, prego, Presidente Como."

Interviene quindi **Consigliere Lodovico COMO**:

"Trovo che semplicemente mi sembra assurdo doverlo ricordare a un ex presidente del Consiglio, che tra l'altro componente del Comitato di Controllo Analog.

Il Comitato di Controllo Analog ha a disposizione tutti gli atti che chiede, e quindi abbiamo approvato un regolamento apposta per quello.

Chiaramente è strumentale questo emendamento, ma mi sembrerebbe, ecco, un po', un po' assurdo anche non specificarlo.

Sa benissimo il presidente Locci che potrà chiedere tutti gli atti attraverso gli organismi di cui fa parte.

Magari ogni tanto si dimentica di firmare o di dare un assenso a un verbale, però per il resto E tutti gli atti lì può disporre come vuole e quando gli servono."

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Grazie, Presidente Locci."

Prende la parola **Consigliere Emanuele LOCCI**:

"Prego.

Grazie, Presidente.

Io ritengo che tutti i consiglieri comunali debbano avere tutte le informazioni che sono state utilizzate per arrivare a fare la valutazione di una società che il Consiglio Comunale deve votare.

Di vendere, insomma, di vendere quota del 49% e soprattutto di affidare la gestione per 15 anni.

Quindi io penso che il Consiglio Comunale abbia il diritto di avere queste informazioni.

Peraltro viene chiesto dalla maggioranza, dalla Giunta, di votare, di approvare una perizia senza neanche poter sapere quali sono gli atti, i documenti che hanno formato le valutazioni di questa perizia.

Capite che è assurdo? E tra l'altro ci poteva essere considerata una cosa, un'azione ostantiva se avessi presentato una richiesta di sospendere i lavori in attesa che ci fossero forniti questi atti.

Invece Questo emendamento dice: il Consiglio Comunale dispone di dare queste informazioni ai consiglieri dopo che abbiamo votato.

Quindi neanche prima, non c'è neanche il tentativo di bloccare i lavori.

No, si dice: visto che insomma ci saranno delle informazioni, dei dati, delle schede tecniche, dei formulari, ci sono queste cose che ovviamente sono state utilizzate per arrivare a un valore, il Consiglio Comunale Può vederle? Può averne copia? Può ricevere queste informazioni? Io ritengo di sì.

Non chiedo neanche di sospendere questo consiglio comunale in attesa di averli prima, e direi che potrebbero esserci gli estremi anche per avere questo, visto che si chiede di approvare.

Fosse stata una presa d'atto, uno prende atto del lavoro fatto da un altro.

Visto che lo devo approvare, voglio sapere.

Cosa vado ad approvare.

Però non lo chiedo, non lo chiedo prima.

Almeno dopo però queste informazioni devono essere fornite, altrimenti c'è una volontà di non essere trasparenti."

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Grazie.

Non vedo altri richiesti intervento.

Dibattito chiuso.

Poniamo in votazione l'emendamento 8.

Votazione aperta.

Votazione chiusa."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 19:21 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)" con la seguente motivazione: "**EM 8 (Locci)**".

Il voto, che si chiude alle ore 19:21, con 6 favorevoli, 19 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Respinto**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE		✓		
Massimo	ARLENGHI		✓		
Marco	BAZZONI		✓		
Roberto	BENZI		✓		
Giuseppe	BIANCHINI		✓		
Alessandro	BUZZI		✓		
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI	✓			
Lodovico	COMO		✓		
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO				
Vincenzo	DEMARTE	✓			
Adriano	DI SAVERIO		✓		
Andrea	DI TULLIO				
Youness	FARAHAT		✓		
Luca	FERRARIS		✓		
Francesco	GENTILUOMO		✓		
Giulia	GIUSTETTO		✓		
Maria Teresa	GOTTA		✓		
Emanuele	LOCCI	✓			
Cinzia	LUMIERA	✓			
Diego	MALAGRINO		✓		
Cristina	MAZZONI		✓		
Maurizio	PELLEGRINO				
Fabrizio	PRIANO	✓			
Mattia	ROGGERO	✓			
Maria Rita	ROSSA		✓		
Santina	SANTORO		✓		
Maurizio	SCIAUDONE				
Luigi	SPIENTI				

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Valerio	VANIN		✓		
Alvaro	VENTURINO				
Rapisardo	ANTINUCCI		✓		
Elisabetta	CAMPESE				

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Votanti 25, favorevoli 6, contrari 19, astenuti 0.

L'emendamento è respinto.

Passiamo all'emendamento 9 del collega Locci.

Prego."

Interviene **Consigliere Emanuele LOCCI**:

"Grazie, Presidente.

Allora, l'emendamento 9 chiede di inserire nell'atto deliberativo un punto, che è quello di disporre che la verifica di congruità valuti specificatamente anche il valore economico dei diritti attribuiti al socio privato operativo, tenendo conto del ruolo gestionale, del contratto di servizio, dei poteri di governance, della designazione degli organi societari e delle tutele economiche previste dallo statuto e dai patti parasociali che abbiamo votato l'altra volta.

Verificando la necessità di applicare un premio rispetto alla mera valorizzazione proporzionale della partecipazione societaria.

Torno anche su questo tema perché credo sia un tema fondamentale, quello di dire che ha un valore economico anche il fatto di dare la gestione.

Per assurdo, credo che— se non so nemmeno se sia possibile Se noi avessimo detto vendiamo il 51%, manteniamo la gestione operativa, avessimo fatto questo accordo, in realtà quel 51% dovrebbe valere meno di questo 49%.

Ma anche fosse stato l'80%, quello che conta io penso è avere 15 anni la gestione operativa con gli investimenti garantiti dall'Atari, quindi anche la redditività del socio privato è garantito da quello che spenderanno i cittadini.

Capite che è un fatto che ha un valore economico, e questo valore economico non emerge dalla perizia, né dalla prima né dall'aggiornamento.

E questo ritengo sia un problema, sia sicuramente una leggerezza che magari un altro perito non avrebbe fatto, avrebbe commesso altre leggerezze.

Per quello la necessità di avere due punti di vista credo potesse essere condivisa, no? Però avete deciso di correre dopo essere stati fermi 3 anni e mezzo sulla gara, avete deciso di correre all'improvviso.

Magari facendo le cose con calma negli anni si sarebbe potuto fare tutti i passaggi necessari, magari su Sarebbe potuto fare una due diligence, come scrivevate nella proposta di deliberazione prima di correggerla, che sarebbe stata forse il percorso più corretto.

Invece abbiamo una perizia asseverata, aggiornata insomma così un po' a spanne, in cui alcuni— l'avviamento non viene tenuto in considerazione adeguata, in cui non viene tenuto in considerazione il fatto di aver la gestione operativa esclusiva per 15 anni.

In cui la nomina dei revisori dei conti deve passare attraverso il parere del socio privato, in cui il socio privato nomina degli amministratori.

Insomma, ha un bel peso questo socio privato e questo peso deve avere un valore economico.

Questo valore economico non è fotografato dall'aggiornamento di questa perizia."

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Grazie.

Parere tecnico."

A questo punto, interviene **Segretario Lucia PEPE**:

"Pareri tecnici dell'emendamento 9 e 10, perché sono uguali.

Allora, il Dottor Zaccone dà parere favorevole dicendo che è già così nella gara.

Io do parere non favorevole perché non sono assolutamente pertinenti all'oggetto della delibera e perché la gara non la indiciamo noi.

Quindi, come sopra, Siccome non c'entrano niente col nostro atto, per me non sono ammissibili, anche se il contenuto trova riscontro, poi potrebbe trovare, sempre se il consorzio l'approva, negli atti di gara.

Ma sono cose che non va— per me non vanno inserite in quest'atto, assolutamente no."

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Quindi per me

parere non Grazie.

Parere"

Sul punto, prende la parola **Assessore Daniele COLORIS** che dichiara:

"della Giunta? Parere non favorevole."

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Discussione aperta."

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Prego, Presidente Locci."

A questo punto, interviene **Consigliere Emanuele LOCCI**:

"Grazie, Presidente.

Capisco che si può anche poi andare in difficoltà quando la parte tecnica che esprime un parere favorevole, non favorevole, è complesso.

Quindi favorevole, non favorevole, tutte e due.

Anzi, io direi che deve far scuola in questi casi il parere di ieri: fate un po' quello che vi pare, proprio fotografa la situazione.

Ma giustamente, perché la politica poi alla fine può fare un po' quello che gli pare, prendendo atto dei pareri tecnici.

E questo potrebbe essere uno di quei casi in cui, se facessimo come ci pare, andassimo a votare, direi che facciamo un buon servizio.

Sicuramente non penalizziamo nessuno, non facciamo qualcosa che, che non si può fare, diamo un atto di indirizzo che è assolutamente compatibile con quelle che sono le competenze del Consiglio Comunale.

Non andiamo neanche a inficiare la gara in realtà.

Quindi è un percorso assolutamente lineare.

Io ritengo che questo sia molto più pertinente di altri emendamenti rispetto al tema di questa proposta di deliberazione, perché comunque parliamo di quello che è il valore che è stato attribuito da questa perizia.

Quindi ritengo ci siano tutti gli elementi necessari per poter esprimere un voto favorevole.

Quindi chiedo alla maggioranza di fare una riflessione su questo punto, se si vuole rafforzare anche in qualche modo il ruolo del Consiglio Comunale nel non prendere per acquisito in ogni caso quello che è il parere della Giunta, che magari a volte con un po' di superficialità dice parere non favorevole, tanto per non affrontare nemmeno le questioni che vengono sottoposte, perché poi magari parlandosi a tu per tu spesso si conviene su quelle che sono le osservazioni che fa la minoranza.

Però si preferisce a volte non approfondire e mantenere un gioco delle parti che però non va a essere utile nel percorso amministrativo e soprattutto nel fare gli interessi della comunità, che poi sono gli interessi che noi siamo chiamati a fare nel momento in cui ricopriamo delle cariche elettive, molto più che coloro che insomma rivestono poi dei ruoli invece di tipo governativo su delega, su fiducia del sindaco, che è eletto, ma insomma è l'unico eletto della giunta.

Gli altri sono suoi esecutori in base alla fiducia che lui gli ha accordato.

Ecco, quindi il consiglio comunale riprenda la dignità di prendere delle decisioni, anche se queste magari non sono perfettamente in linea col parere espresso dalla giunta.

Che comunque non credo che— cioè, non è un voto di tipo politico, è un voto che alla fine fa una considerazione tecnica, ma rientra in quelle competenze di indirizzo che sono proprio del Consiglio Comunale."

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Grazie.

Non ci sono altre richieste di intervento.

Discussione chiusa.

Poniamo in votazione l'emendamento 9.

Voto.

Votazione aperta.

Votazione chiusa."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 19:30 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)" con la seguente motivazione: **"EM 9 (Locci)"**.

Il voto, che si chiude alle ore 19:30, con 8 favorevoli, 19 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Respinto**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE		✓		
Massimo	ARLENGHI		✓		
Marco	BAZZONI		✓		
Roberto	BENZI		✓		
Giuseppe	BIANCHINI		✓		
Alessandro	BUZZI		✓		
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI	✓			
Lodovico	COMO		✓		
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO				
Vincenzo	DEMARTE	✓			
Adriano	DI SAVERIO		✓		
Andrea	DI TULLIO				
Youness	FARAHAT		✓		
Luca	FERRARIS		✓		
Francesco	GENTILUOMO		✓		
Giulia	GIUSTETTO		✓		

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Maria Teresa	GOTTA		✓		
Emanuele	LOCCI	✓			
Cinzia	LUMIERA	✓			
Diego	MALAGRINO		✓		
Cristina	MAZZONI		✓		
Maurizio	PELLEGRINO				
Fabrizio	PRIANO	✓			
Mattia	ROGGERO	✓			
Maria Rita	ROSSA		✓		
Santina	SANTORO		✓		
Maurizio	SCIAUDONE	✓			
Luigi	SFIENTI	✓			
Valerio	VANIN		✓		
Alvaro	VENTURINO				
Rapisardo	ANTINUCCI		✓		
Elisabetta	CAMPESE				

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Favorevoli 8, contrari 19, astenuti 0.

Emendamento respinto.

Passiamo adesso all'emendamento numero 10, sempre del collega Locci.

Prego."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Emanuele LOCCI** che dichiara:

"Di prevedere Chiediamo con questo emendamento, dopo il punto 4, di aggiungere un nuovo punto, di prevedere sino alla chiusura dell'operazione l'adozione di clausole volte a impedire la dispersione del valore societario mediante il divieto, salvo preventiva autorizzazione del socio pubblico, di distribuzioni straordinarie di utili o riserve, trasferimenti patrimoniali infragruppo, cessione di beni rilevanti, assunzione di nuovo indebitamento non previsto e operazioni straordinarie non comprese nell'ordinaria gestione.

Io direi che questo è un altro atto di indirizzo che il Consiglio Comunale può dare, è nella sua facoltà dare, è meno pertinente di quello di prima rispetto a questa proposta, può essere.

Però rientra nelle nostre prerogative e credo che sia anche una riflessione assolutamente utile da fare rispetto a quello che è il percorso che si sta facendo.

Anche perché non mi pare che in quello che abbiamo approvato durante lo scorso consiglio, nello statuto, nei patti, ci sia un qualche tipo di vincolo che impedisca la distribuzione di utili, per dirne una.

Ma insomma, tutti questi fattori non sono stati tenuti in considerazione nel dibattito dell'altra volta.

Io capisco anche perché, ma quando si fanno le cose di fretta poi diventa difficile in quel momento lì considerare tutti gli aspetti, e alcune cose magari arrivano col ragionamento che si fa nelle commissioni, in aula, emergono anche altre esigenze che non si erano tenute in considerazione adeguatamente.

E questo poi è un po' il problema, appunto, di essere arrivati a riflettere su questa gara in realtà un paio di mesi fa.

A immaginarla no, immaginarla è 3 anni che la immaginate, ma abbiamo anche deliberato un po' di volte, modo o nell'altro, però a lavorarci seriamente da pochissimo.

E quel pochissimo è partito nel mese di aprile e in pochi giorni poi è arrivato in aula, quindi con passaggi molto veloci che non ci avevano consentito di approfondire bene tutti gli aspetti.

Ecco, visto che il Consiglio Comunale è chiamato a deliberare su materia attinente a quella gara, Io direi che queste previsioni vadano deliberate proprio in questa sede, proprio su questo atto, per evitare di fare una proposta di deliberazione che sia completamente slegata.

Questa è l'occasione giusta e penso che non facciamo un cattivo servizio ad approvare questo emendamento."

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Grazie.

Parere della giunta e"

Prende la parola **Segretario Lucia PEPE**:

"parere tecnico sono già stati dati prima."

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Grazie.

Allora, parere"

Interviene quindi **Assessore Daniele COLORIS**:

"della giunta? Parere non favorevole."

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Discussione aperta.

Nessuno chiede la parola.

Discussione chiusa.

Poniamo in votazione l'emendamento 10.

Votazione aperta.

Votazione chiusa."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 19:34 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)" con la seguente motivazione: **"EM 10 (Locci)"**.

Il voto, che si chiude alle ore 19:34, con 7 favorevoli, 17 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Respinto**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE		✓		
Massimo	ARLENGHI		✓		
Marco	BAZZONI		✓		
Roberto	BENZI		✓		
Giuseppe	BIANCHINI				
Alessandro	BUZZI		✓		
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI	✓			
Lodovico	COMO		✓		
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO				
Vincenzo	DEMARTE	✓			
Adriano	DI SAVERIO		✓		
Andrea	DI TULLIO				
Youness	FARAHAT				
Luca	FERRARIS		✓		
Francesco	GENTILUOMO		✓		
Giulia	GIUSTETTO		✓		
Maria Teresa	GOTTA		✓		
Emanuele	LOCCI	✓			
Cinzia	LUMIERA	✓			
Diego	MALAGRINO		✓		
Cristina	MAZZONI		✓		
Maurizio	PELLEGRINO				
Fabrizio	PRIANO	✓			
Mattia	ROGGERO	✓			
Maria Rita	ROSSA		✓		
Santina	SANTORO		✓		
Maurizio	SCIAUDONE				
Luigi	SFIENTI	✓			
Valerio	VANIN		✓		
Alvaro	VENTURINO				
Rapisardo	ANTINUCCI		✓		
Elisabetta	CAMPESE				

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Votanti 24, favorevoli 7, contrari 17, astenuti 0.

Emendamento respinto.

Passiamo all'emendamento 11 del presidente Locci.

Prego."

Interviene quindi **Consigliere Emanuele LOCCI**:

"Grazie, Presidente.

Con questo emendamento si chiede di aggiungere un punto ovviamente al dispositivo e la richiesta è quella di aggiungere questo: di subordinare la destinazione del maggior valore delle quote del consorzio alla futura società mista all'acquisizione di un parere tecnico regolatorio che attesti l'assenza di qualsiasi doppia remunerazione a favore del socio privato e, nei limiti consentiti dalla regolazione RERA, assicuri che la quota degli investimenti finanziata mediante tale contributo pubblico non generi una seconda remunerazione attraverso la tariffa, gli utili o il valore di subentro.

Questo interviene, come avrete capito, sulla parte, sulle quote del consorzio.

Quel 20% di quote che hanno un valore nominale di 10.000 euro, in realtà noi le venderemo a un valore superiore."

Alle ore 19:36, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **EM 11 (Locci)**.

Prende la parola **Consigliere Emanuele LOCCI**:

"Quindi immagino intorno al milione e mezzo verrà.

Ecco, quel milione e mezzo abbiamo deliberato l'altra volta già che andrà come un contributo del pubblico agli investimenti che farà il nuovo socio Io vorrei capire, insomma, questo ulteriore contributo, oltre a tutti gli investimenti che sta già facendo Amagambiente, che va, come viene calcolato, come viene inserito nell'ambito del piano degli investimenti del socio.

Cioè, se è aggiuntivo rispetto a quello che sarà la sua offerta, se la va a integrare, se va a sostituire una parte di questo.

Non vorrei che poi si incassa l'Atari su un certo investimento e magari un milione e mezzo poi sono pagati in realtà dai cittadini attraverso questa operazione.

Quindi vorrei che sia chiaro questo, questo passaggio per non dare un vantaggio e quindi subordinare questo passaggio a un passaggio di chiarezza sulla destinazione di questo milione e mezzo o più, perché poi insomma speriamo che arrivino tante offerte a questo punto e che ci siano offerte davvero realistiche e compatibili col vero valore di questa società.

Però questi soldi vorremmo capire che non vadano in qualche modo ad alleggerire quello che è l'investimento del socio operativo, ma che siano effettivamente un contributo ulteriore e che possa in qualche modo andare a sgravare i nostri concittadini di quello che già sostengono di investimenti in questa società e di spese in questa società attraverso il pagamento della TARI, che come abbiamo visto ieri è assolutamente severo per le tasche dei nostri concittadini."

Alle ore 19:36, lascia la seduta **Consigliera Cinzia LUMIERA**.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Parere tecnico."

A questo punto, interviene **Segretario Lucia PEPE**:

"Sono entrambi negativi, anche se vabbè, le mie motivazioni penso che le sappiate.

Anche perché semmai queste proiezioni o comunque questi appunti si sarebbero dovuti fare quando si è approvato l'accordo endoprocedimentale su cui si è discusso 2 mesi fa.

Quindi ritornare su un atto approvato non ha senso.

Il Dottor Zaccone entra addirittura nel merito e scrive parere non favorevole.

L'ipotesi di doppia remunerazione sarebbe semmai rivolta alla società mista che riceve, non al socio privato.

Ma di fatto la scelta discrezionale operata dagli attori pubblici, AMAG e Consorzio, si inserisce tra i finanziamenti di capitale, non di debito, e quindi senza possibilità di remunerazione o di finanziamento al socio indiretto privato.

Quindi entra anche nel merito della questione Il parere negativo in entrambi i casi.

Grazie."

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Parere"

Sul punto, prende la parola **Assessore Daniele COLORIS** che dichiara:

"della giunta? Parere non favorevole."

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Discussione aperta.

Non ci sono richieste intervento.

Discussione chiusa.

Poniamo in votazione l'emendamento 11 del collega Locci.

Votazione aperta."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 19:40 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)" con la seguente motivazione: "**EM 11 (Locci)**".

Il voto, che si chiude alle ore 19:40, con 6 favorevoli, 18 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Respinto**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE		✓		
Massimo	ARLENGHI		✓		
Marco	BAZZONI		✓		
Roberto	BENZI		✓		
Giuseppe	BIANCHINI				
Alessandro	BUZZI		✓		
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI	✓			
Lodovico	COMO		✓		
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO				
Vincenzo	DEMARTE	✓			
Adriano	DI SAVERIO		✓		
Andrea	DI TULLIO				
Youness	FARAHAT		✓		
Luca	FERRARIS		✓		

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Francesco	GENTILUOMO		✓		
Giulia	GIUSTETTO		✓		
Maria Teresa	GOTTA		✓		
Emanuele	LOCCI	✓			
Cinzia	LUMIERA				
Diego	MALAGRINO		✓		
Cristina	MAZZONI		✓		
Maurizio	PELLEGRINO				
Fabrizio	PRIANO	✓			
Mattia	ROGGERO	✓			
Maria Rita	ROSSA		✓		
Santina	SANTORO		✓		
Maurizio	SCIAUDONE				
Luigi	SFIENTI	✓			
Valerio	VANIN		✓		
Alvaro	VENTURINO				
Rapisardo	ANTINUCCI		✓		
Elisabetta	CAMPESE				

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Votazione chiusa.

Votanti 24, favorevoli 6, contrari 18, astenuti 0.

L'emendamento è respinto.

Passiamo all'emendamento 12 del collega Locci.

Prego."

Alle ore 19:41, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **EM 12 (Locci)**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Emanuele LOCCI** che dichiara:

"Grazie, Presidente.

L'emendamento 12 è un emendamento che riguarda la tutela del personale ed è un emendamento insomma che affronta un argomento che ieri abbiamo affrontato in alcuni emendamenti che sono stati anche approvati, che poi probabilmente affronteremo nella mozione che successivamente è stata presentata da alcuni colleghi, proprio collegandola a questa proposta.

Quindi testimonianza che questa proposta richiama alla nostra mente, alla nostra responsabilità, anche quello che è il ruolo dei lavoratori.

Quindi in qualche modo è pertinente, avendolo anche fatto la maggioranza.

Io Mi affido all'esperienza di chi in maggioranza ha fatto queste valutazioni.

Questo emendamento comunque già appare essere abbastanza completo, quindi già inserire nel dispositivo un emendamento di questo tipo direi che avrebbe consentito di superare qualsiasi altra discussione.

Peraltro si tratta di neanche di un impegno, ma esprime un indirizzo lasciando anche insomma margini all'amministrazione di attuare nel migliore dei modi poi gli indirizzi che vengono espressi.

La proposta è quella di aggiungere nel dispositivo dopo il punto 4 questo punto: di esprimere l'indirizzo Affinché negli atti della gara a doppio oggetto e nei conseguenti atti societari e contrattuali siano previste, nel rispetto della normativa vigente e della contrattazione collettiva applicabile, specifiche clausole volte a garantire: a) la salvaguardia dei livelli occupazionali esistenti alla data di pubblicazione della gara; b) la continuità dei rapporti di lavoro e di mantenimento dell'anzianità maturata; c) il mantenimento dei trattamenti economici e normativi individuali e collettivi attivi in essere.

D) L'applicazione del contratto collettivo nazionale di settore della contrattazione aziendale vigente.

E) Il divieto di riduzioni di personale, esternalizzazioni o trasferimenti collettivi motivati esclusivamente dall'ingresso del socio privato, dalla modifica dell'assetto societario.

F) Programmi di formazione, aggiornamento e riqualificazione del personale connessi agli investimenti e alle innovazioni G) il preventivo confronto con le organizzazioni sindacali sulle scelte suscettibili di produrre effetti significativi sull'occupazione e sull'organizzazione del lavoro.

Questa è la proposta.

Io non rilevo in questa proposta niente su cui si possa essere contrari sotto il profilo politico.

Sotto il profilo tecnico Poi intanto facciamo quello che ci pare."

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Parere tecnico,"

Interviene quindi **Segretario Lucia PEPE**:

"siamo esattamente nella stessa situazione.

Nel merito, il contenuto è condivisibile.

Zaccone dà parere favorevole.

Per me inserire tutti questi, tutti questi punti che sono solo qui una decina di punti punti le lettere sono dalla A alla G, anzi più o meno, vuol dire proprio prendere l'oggetto del provvedimento, che è approvazione della perizia, e stravolgerne la pertinenza, cioè renderlo un'altra cosa.

E ricordatevi che se un atto non è pertinente può dare incertezza nell'oggetto e quindi può essere nullo addirittura.

Perché se l'oggetto è una cosa e poi io metto tutt'altro dentro, alla fine rendo l'oggetto incerto.

Quindi è pericoloso stravolgere l'oggetto di un atto nonostante la bontà.

Infatti la mozione credo che sia un rimedio tecnico, per cui per me sia il 12 che il 13 Non sono, non sono ammissibili come emendamenti.

Quindi mio parere negativo."

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"E il parere del"

Interviene **Segretario Lucia PEPE**:

"Dottor Giaccone è favorevole."

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Grazie.

Parere"

Prende la parola **Sindaco Giorgio Angelo ABONANTE**:

"della Giunta? Non favorevole."

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Discussione aperta."

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Collega Castelli."

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Ne ha facoltà, prego.

Grazie."

Interviene quindi **Consigliere Ezio CASTELLI**:

"Si meritano un po' di rispetto e quindi devono essere tutelati, perché sono già molto preoccupati.

Però ce l'avevate la faccia di venire in azienda? Io mi ricordo qualche consigliere che qua presente, eh, mi ricordo qualche amministratore che è venuto in azienda durante le elezioni e mettendoci la faccia garantendo tante cose.

Oggi non sono più così, ma non mi sembra una cosa giusta.

I nostri lavoratori all'interno dell'azienda sono tutti sui 50 anni.

Qualcuno rimarrà a casa, dove andrà a lavorare? Prendetevi pure la vostra responsabilità.

Ma è una grande responsabilità anche delle loro famiglie, che sono molto preoccupate.

Non voglio aggiungere altro, però è una cosa veramente vomitevole questa cosa qua, e non si può star zitti quando non c'è la tutela del lavoratore.

E lo dico a malincuore."

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Grazie.

C'è qualche altra richiesta di intervento?"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Mattia ROGGERO** che dichiara:

"Presidente Roggeroni, a facoltà, prego.

Grazie, Presidente.

Ma io credo che questo Consiglio Comunale già ieri sera fondamentalmente abbia approvato un emendamento che va in questa direzione.

Consequentemente, portare avanti questo ulteriore rafforzativo credo sia semplicemente un continuum del lavoro che già si è iniziato ieri.

Quindi fondamentalmente io accetto tutte quelle che sono ovviamente i pareri tecnici.

Ricordiamo che abbiamo un parere tecnico favorevole e il segretario che dà un parere, diciamo, di contrarietà dell'emendamento stesso.

Sul tema dell'ammissibilità dell'emendamento, però, segretario, io su questo vorrei semplicemente aprire un piccolo, una piccola parentesi, perché se un emendamento non è ammissibile e Nella misura in cui viene discusso in Consiglio Comunale, teoricamente ammissibile lo è, perché sennò il Presidente del Consiglio dovrebbe prioritariamente, preventivamente, non inserirlo all'ordine della discussione.

Quindi credo che sull'ammissibilità dell'emendamento, insomma, ci sia un— sia superato dal fatto che già solo lo stiamo discutendo.

Esattamente come abbiamo discusso quelli di ieri e che sono stati approvati anche dal Consiglio Comunale, ed esattamente anche sulla base di quelli che erano stati gli accordi che in qualche modo anche l'assessore Coloris aveva preso con i lavoratori, chiedendo che in ogni atto che l'amministrazione avesse prodotto nel corso del tempo relativo proprio alla cessione

della quota societaria venisse riportato la tutela occupazionale dei lavoratori.

Quindi io credo che nel merito politico non ci possa essere un voto contrario a questo emendamento, se davvero si vuole portare, come dicevamo ieri insieme, una visione condivisa sulla necessità di tutelare i lavoratori del gruppo e delle società.

Consequentemente, insomma, ci aspettiamo che da parte del Consiglio ci sia la stessa visione di ieri sera, salvo che folgorati sulla via di Damasco qualcosa sia avvenuto questa notte che abbia cambiato quelli che erano invece indirizzi che mi sembravano differenti rispetto al parere del sindaco politico che è stato dato poco fa.

Grazie."

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Grazie.

Presidente Sfienti, prego."

A questo punto, interviene **Consigliere Luigi SFIENTI**:

"Ovviamente intervengo a favore comunque di questo emendamento perché io qui infatti sono andato a riprendere gli emendamenti che ieri sera abbiamo discusso, presentati dal collega Ruggiero.

Vado anche a elencare l'emendamento 9, che appunto trattava per quanto riguarda la tutela dei dipendenti, e l'emendamento 12, che sono stati approvati.

Questo emendamento 12, che sembra un gioco di parole, ma diciamo che è uguale all'emendamento 12 che appunto presentato dal collega Ruggiero, e che appunto il collega Loci rafforzare ancora di più la tutela dei dipendenti, proprio andando a specificare tutti, tutti i vari passaggi.

Dunque, cioè, io non capisco perché c'è questo muro e che non si voglia, non c'è la volontà secondo me, perché a questo punto non c'è la volontà di salvaguardare i posti di lavoro, cioè tutelare i dipendenti.

Io anche perché ricordo che all'inizio di questa consiliatura addirittura quando si è parlato un attimino che su Amagambiente c'era un esubero dei dipendenti, e io ricordo benissimo, addirittura qualcuno aveva anche, aveva anche detto in quest'aula che c'era il rischio della cassa integrazione.

Dunque, cioè, è una cosa che purtroppo, cioè, non va a tutela dei dipendenti.

Stiamo vendendo l'azienda, ok, ma almeno salvaguardiamo la tutela dei lavoratori, considerato appunto che c'è un livello abbastanza alto come età anagrafica all'interno di questi lavoratori.

E dunque giustamente dobbiamo fare in modo, dobbiamo proprio fare in modo di tutelare questi posti di lavoro, perché sappiamo benissimo che, come l'ho già detto più volte, il privato deve fare degli utili.

E dal momento in cui, se questi utili non arrivano, i primi a rimetterci saranno i dipendenti.

Ma è una cosa che voglio tornare anche sul, sul, proprio sulla questione è il fatto che in questi, in questo periodo stanno facendo delle assunzioni per poi, punto interrogativo, che sicurezza diamo a queste persone? Che garanzie diamo a queste persone? Dunque, cioè, io penso che emendamenti come questi dovrebbero essere non approvati, ma di più."

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Grazie.

Presidente De Marte, prego."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Vincenzo DEMARTE** che dichiara:

"Grazie, Presidente.

Ma non sono intervenuto negli emendamenti presentati fino adesso, ma è questo qui, dato che lo ritengo importante e necessario, anche che va a complementare un pochetto questa, questo modo di comportamento verso, verso i dipendenti, mi pare che mi tocca un po' spendere anche qualche parola in merito.

Ma guardate, io viaggio, eh, io viaggio, vado un po' in giro per l'Italia e ogni tanto mi trovo in delle piazze che fanno, sapete quel gioco delle 3 carte, no? Dei 3 bussolotti, no? Che uno dice, dov'è il dado? Dov'è il dado? Dov'è il dado? Però alcuni sanno dov'è il dado, altri non lo sanno.

Qui c'è un parere politico, c'è un parere del segretario generale e un parere anche del dirigente di settore.

Quindi è come le 3 carte, no? Allora, questo va bene, questo non va bene.

E io vorrei sdrammatizzare un pochetto, ma è una cosa molto seria, no? Perché poi voglio un po' gioire la quest'assemblea e portarla un pochetto in quello che è la serietà di questo argomento.

Tutelare i dipendenti non è una cosa che voglio dire di destra o di sinistra o della maglietta che indossiamo.

Tutelare i dipendenti dovrebbe essere un interesse di tutti, non un interesse solo dell'opposizione.

No, penso che questo emendamento, forse più di altri, più di altre dovrebbe essere inserito all'interno.

Io apprezzo molto l'animosità del— anche questa sera devo dire mi coglie anche di sorpresa il collega Castelli.

Il collega Castelli ci mette l'anima perché quell'azienda la conosce, ha vissuto dentro e sa i problemi dei dipendenti e sa anche le problematiche che se uno deve rimanere a casa, se naturalmente non è solo una questione, non è solo una questione di mutuo che deve pagare, ma magari hanno pure una famiglia dietro.

E quindi la tutela di quelle persone viene anche attraverso queste, queste parole che noi diciamo.

E non è una questione, ripeto, di opposizione o di maggioranza, è una questione che dovremmo essere coscienti di quello che noi facciamo.

Quindi il mio auspicio: non giochiamo con le 3 carte, o anche il segretario generale dice vabbè, voi fate quello che volete.

Cioè, non è questo il concetto.

Il concetto è entrare nel merito e discutere quali sono le cose migliori per la nostra azienda che stiamo dismettendo e che stiamo vendendo a chi poi come la gestirà lo saprà solo lui.

Quindi dipendenti o non dipendenti, naturalmente questo tocca un pochetto a tutti."

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Grazie, grazie, grazie.

Presidente Como, prego."

Interviene quindi **Consigliere Lodovico COMO**:

"Grazie, grazie.

Il modo in cui procede il dibattito non fa che dare forma all'affermazione e al parere della segretaria, anche all'osservazione che ha fatto precedentemente, perché il dibattito non è pertinente all'oggetto della delibera.

Quindi Però è importante e quindi è il caso di dedicare un paio di minuti a una riflessione.

Se non siamo competenti in materia peritale, dovremmo essere diventati almeno in questi 4 anni competenti in materia di diritto amministrativo, almeno su come si scrive una delibera, perché ne approviamo tante e ne analizziamo tante e ne vediamo tante.

In questo senso diventa importante anche sapersi esprimere e cercare di esprimersi nelle forme e nei metodi che sono consoni di un atto amministrativo.

I due emendamenti, per esempio, di ieri sera, che personalmente secondo me erano un po' forzati— questo ce lo siamo già detti con l'assessore— però politicamente avevano un senso, avevano un pregio di stile.

Erano puntuali, erano circoscritti, entravano nella delibera con un'adeguata conformazione.

Questo emendamento, ci è stato detto, non ha la stessa caratteristica.

Però ci è anche stato detto dal collega Ruggiero che ha un significato e un valore politico.

Se ha un significato e un valore politico, esiste la piattaforma politica per ragionare in questi termini, è la mozione collegata che è stata presentata.

Ripeto quello che avevo detto ieri sera, è la mozione collegata, è lì, è pronta.

E penso tra l'altro che anche rispetto ad alcuni emendamenti che sono stati presentati, la possibilità di aggiungere qualche cosa ci sia.

Quindi faccio anche pubblicazione pubblicamente questa apertura, ma la faccio nei tempi, nei modi e nei luoghi in cui questo può avvenire, perché sennò significa continuare a piegare gli atti amministrativi e anche una scienza che è il diritto amministrativo, che io non pratico ma comunque in questi anni in qualche modo abbiamo avuto modo quantomeno di frequentare, a un uso che non gli è consono.

E quindi mi sembra che sia perfetto il parere della Giunta.

La proposta politica, tra l'altro, che è contenuta nella mozione è stata condivisa con l'esecutivo.

E quindi è già una proposta che tiene insieme tutti gli elementi.

Grazie."

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Grazie.

Si è prenotato il presidente Locci.

Prego."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Emanuele LOCCI** che dichiara:

"Grazie, presidente.

Comincio ad avere fiducia che forse si potrebbe approvare questo emendamento, perché ieri, dopo che il collega Como aveva stroncato gli emendamenti del collega Ruggiero, poi è successo qualcosa in aula che ha portato all'approvazione.

Forse era l'ora tarda, non lo so, ma la speranza, la speranza che qualcosa adesso possa avvenire, la sto cominciando a vedere.

Però sono le 19:58, quindi la speranza non fa in tempo a crescere, credo.

Io però ci provo a dire che una proposta che adesso tratta anche, così come è stata emendata, del tema del personale, ritengo sia importante andare a integrare questo tema con un ulteriore punto, che poi non è il punto sostanziale, che è l'aggiornamento della perizia, ma permette, collegato all'argomento dell'aggiornamento della perizia, che va, come dicono anche le premesse, poi a rappresentare la base su cui si farà la gara.

Quindi su quella gara lì noi dobbiamo andare ad esprimere un nostro orientamento.

Potrebbe essere addirittura un ordine del giorno, per quanto insomma non è immediatamente vincolante, ma va a esprimere un orientamento anche sulla base di quelli che sono accordi che sono già stati fatti dall'amministrazione, anche sulla base di quelli che sono stati i nostri emendamenti che sono stati recepiti la scorsa volta quando parlavamo dei patti parasociali, dello statuto.

Noi già l'altra volta siamo riusciti in qualche modo correggere alcune cose di questo percorso che non ci sembravano chiare, che non andavano sicuramente nella direzione di tutelare il personale.

Ma vedendo che questa disponibilità a occuparsi anche di quello che sono gli interessi di chi lavora in questa società c'è anche da parte di alcuni esponenti della maggioranza, direi che è importante provare a completare questo documento anche con un, insomma, con un dispositivo che va a rafforzare questo tema.

Poi con la mozione sicuramente approfondiremo ogni aspetto e lì faremo anche valutazioni politiche un po' più ampie."

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Grazie.

Abbiamo concluso la discussione su questo emendamento, non vedo altre richieste, quindi lo pongo in votazione.

Votazione aperta."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 20:01 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)" con la seguente motivazione: "**EM 12 (Locci)**".

Il voto, che si chiude alle ore 20:01, con 7 favorevoli, 19 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Respinto**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE		✓		
Massimo	ARLENGHI		✓		
Marco	BAZZONI		✓		
Roberto	BENZI		✓		
Giuseppe	BIANCHINI		✓		
Alessandro	BUZZI		✓		
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI	✓			
Lodovico	COMO		✓		
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO				
Vincenzo	DEMARTE	✓			
Adriano	DI SAVERIO		✓		
Andrea	DI TULLIO				
Youness	FARAHAT		✓		
Luca	FERRARIS		✓		
Francesco	GENTILUOMO		✓		
Giulia	GIUSTETTO		✓		
Maria Teresa	GOTTA		✓		
Emanuele	LOCCI	✓			
Cinzia	LUMIERA				
Diego	MALAGRINO		✓		
Cristina	MAZZONI		✓		
Maurizio	PELLEGRINO				
Fabrizio	PRIANO	✓			
Mattia	ROGGERO	✓			
Maria Rita	ROSSA		✓		
Santina	SANTORO		✓		
Maurizio	SCIAUDONE	✓			
Luigi	SFIENTI	✓			
Valerio	VANIN		✓		
Alvaro	VENTURINO				
Rapisardo	ANTINUCCI		✓		
Elisabetta	CAMPESE				

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Votazione chiusa.
Favorevoli 7, contrari 19, astenuti 0.
L'emendamento 12 respinto.
Passiamo all'emendamento 13.
Prego, collega Locci."

Alle ore 20:01, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **EM 13 (Locci)**.

Interviene **Consigliere Emanuele LOCCI**:

"Grazie.
Se lo stavo per fare, ora mi preoccupo.
Stavo per dire che il primo emendamento è stato accettato.
Ho appena sentito che ci saranno delle aperture rispetto al tema dei lavoratori, che discuteremo con la mozione collegata e gli emendamenti che sono stati presentati.
Quindi io avevo intenzione, ma confermo l'intenzione, di ritirare l'emendamento numero 13, così diamo spazio magari anche al ragionamento e al confronto sugli emendamenti che sono stati presentati sulla mozione collegata e provare a trovare qualche convergenza, visto che si parla di un tema che sembra, insomma, almeno a parole sta a tutti a cuore.
Quindi proviamo a lavorare insieme su quel tema.
Grazie."

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Allora, emendamento ritirato.
A questo punto abbiamo concluso la trattazione degli emendamenti alla proposta di delibera e apriamo la discussione sulla delibera comprensiva della mozione collegata."

Come avevo anticipato, sulla mozione collegata Ci sono 11 emendamenti del collega Locci.

Allora, ai sensi dell'articolo 46"

Alle ore 20:03, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **Mozione(Rossa)**.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"del nostro regolamento del Consiglio Comunale, emendamenti e subemendamenti alle proposte di mozione, al comma 3 recita che la discussione di emendamenti e subemendamenti avviene congiuntamente alla discussione della proposta di mozione a cui a cui si riferiscono.

La votazione, salvo quanto disposto al comma successivo, viene invece separatamente.

Quindi cosa accadrà? Che ci sarà un'unica discussione su delibera, mozione collegata e gli 11 emendamenti collegati alla mozione.

Però poi procederemo a votare la delibera, a votare separatamente gli 11 emendamenti alla mozione e infine a votare la mozione.

Detto questo, io, in teoria gli stessi emendamenti e subemendamenti andrebbero illustrati in fase di discussione, però Darei la parola al collega Locci per un'unica presentazione degli 11 emendamenti.

Veda lei, magari siamo anche un po' di manica larga sui tempi, perché sennò dal regolamento i tempi sarebbero un po' ristretti.

Comunque le darò la parola.

Sì, sì, perché è comunque una mozione ed è rubricata tanto anche se una mozione collegata è rubricata nello stesso modo.

Quindi io le do la parola, lei può presentare gli 11 emendamenti e poi facciamo un'unica discussione.

Ovviamente sarebbe opportuno che all'interno della discussione i gruppi prendessero anche posizione sugli emendamenti, in modo tale che si— che questo, che questo emerga.

Ovviamente poi ci saranno anche le dichiarazioni di voto e tutto.

Grazie.

Prego, Presidente Alocci."

Alle ore 20:05, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **EM 1 MOZ ROSSA (Locci)**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Emanuele LOCCI** che dichiara:

"Grazie, Presidente.

Io procederei quantomeno ad illustrarli, poi non so sui pareri com'è intenzione di muoversi rispetto a questi emendamenti.

Se ritiene, io non ricordo i passaggi del regolamento su questo, anche perché è un caso particolare essendo una mozione collegata."

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Però la interrompo un attimo.

L'articolo che richiama il 46, ovviamente mi sono confrontato con gli uffici, magari lei li illustra e poi comunque diamo un attimo i pareri tecnici degli 11 emendamenti.

Alla mozione."

A questo punto, interviene **Consigliere Emanuele LOCCI**:

"Va bene, io do, quindi comincio a illustrare quelli che sono gli emendamenti.

Allora faccio un cappello introduttivo perché, per tenere insieme ovviamente tutti gli emendamenti che poi andrò a leggere.

Se qualcuno chiede la sospensione, altrimenti io vado, vado avanti, illustro.

Per adesso ho la parola per illustrare, poi se qualcuno chiede, altrimenti illustro."

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Prego, Presidente Locci, prosegua.

Ok."

A questo punto, interviene **Consigliere Emanuele LOCCI**:

"vabbè, io illustro poi.

Allora, questi emendamenti ovviamente sono assolutamente attinenti al tema della mozione collegata e quindi riguardano la salvaguardia dei livelli occupazionali e delle condizioni contrattuali del personale che è impiegato, la mozione dice, nei servizi di igiene ambientale.

Già sull'oggetto io avrei detto qualcosa di diverso, perché un conto sono i servizi di igiene ambientale, un conto è il personale di AMAG Ambiente, che comprende sia il personale addetto ai servizi di igiene ambientale, ma anche il personale che si occupa di altro, ad esempio gli amministrativi.

Quindi c'è già da questo si vede quella che è una sfumatura diversa.

Io allora, visto che è stato richiamato sia ieri ma anche dalla mozione stessa, sono andato a riprendere quelli che sono gli accordi che questa amministrazione ha assunto come impegno con le parti sindacali, quelli sottoscritti dall'assessore Coloris.

Quindi su quel famoso foglio con tutti gli impegni che sono stati presi.

E allora ho voluto confrontare se quegli impegni che sono stati sottoscritti anche dai rappresentanti dei lavoratori il 5 novembre del 2025 fossero assolutamente sovrapponibili con quello che è chiesto nella mozione, o se invece magari la mozione in qualche modo andava, diciamo, a indebolire, o comunque chiedeva un livello di protezione, mettiamola così, inferiore rispetto a quello che erano gli impegni che l'amministrazione aveva già preso.

Quindi questi emendamenti sono assolutamente sovrapponibili in tutto e per tutto a quelli che sono gli impegni dell'amministrazione ma assolutamente anche alcuni dal punto di vista

letterale, cioè sono proprio presi da quel documento.

E su questo ovviamente non ci sarebbe neanche bisogno di un parere politico, perché sono gli impegni dell'amministrazione sottoscritti.

L'emendamento 1 chiede di aggiungere al secondo punto del paragrafo considerato che, cioè di sostituire l'intero punto con il seguente: tale protocollo prevede espressamente che tutto il personale attualmente dipendente di Amagambiente S.p.A.

e presente alla data data di avvio del servizio a seguito della gara a doppio oggetto resti alle dipendenze della stessa società senza soluzione di continuità, con il mantenimento dei trattamenti economici e normativi in essere, ivi compresa l'integrale applicazione del contratto collettivo nazionale del lavoro dei servizi ambientali vigente e successive modificazioni e integrazioni, codice CNL K540, nonché con la conferma degli eventuali trattamenti individuali vigenti e degli accordi sindacali di secondo livello vigenti.

Il secondo emendamento, nel paragrafo considerato che, dopo il secondo punto, chiede di aggiungere il seguente: il medesimo protocollo stabilisce che i predetti trattamenti siano garantiti per tutta la durata del contratto di servizio e siano applicati anche all'eventuale personale di nuova assunzione nel corso del contratto medesimo.

Il terzo emendamento, nel paragrafo considerato che, chiede di aggiungere un altro punto: Il medesimo protocollo stabilisce altresì che il personale, salvo manifesta volontà individuale, non possa essere trasferito al di fuori del territorio di competenza di Amagambiente S.p.A.

Il quarto emendamento chiede di aggiungere al primo punto, cioè di sostituire il primo punto del rilevato che con questo punto: l'ingresso del socio privato nella compagine sociale di Amagambiente S.p.A.

e gli eventuali conseguenti processi di riorganizzazione o modifica dell'assetto societario organizzativo-gestionale non possono determinare alcun arretramento delle tutele riconosciute ai lavoratori né compromettere gli impegni formalmente assunti dalle parti sottoscrittrici del protocollo.

L'emendamento 5 chiede di sostituire il punto 1 del dispositivo con questo: ad assumere, per quanto di competenza del Comune di Alessandria, ogni iniziativa necessaria affinché i contenuti del protocollo sulle clausole sociali sottoscritto il 5 novembre 2025 siano integralmente recepiti in ogni e qualsiasi atto relativo al perfezionamento della procedura a doppio oggetto, compresi gli atti di gara, il contratto di servizio e gli ulteriori atti destinati a disciplinare i rapporti con il socio privato.

Questa è un'argomentazione che già avevo utilizzato ieri a sostegno degli emendamenti che avevamo discusso e anche ribadisce la necessità di inserire in ogni atto deliberativo su questo argomento, il richiamo a questi accordi.

E questo è l'accordo che l'amministrazione ha già preso.

Il sesto emendamento chiede di sostituire il punto 2 con il seguente: a garantire che tutto il personale attualmente dipendente di Amagambiente e presente alla data di avvio del servizio a seguito della gara a doppio oggetto resti alle dipendenze della medesima società senza soluzione di continuità.

L'emendamento 7 propone che nel dispositivo, al posto del punto 3, si vada a scrivere: a garantire per tutta la durata del contratto di servizio il mantenimento di tutti i trattamenti economici e normativi in essere, ivi compresa l'integrale applicazione del contratto collettivo nazionale del lavoro dei servizi ambientali vigenti e successive modificazioni e integrazioni, codice CNEL K540, così insomma, facciamo riferimento preciso a quelli che sono gli accordi, nonché la conferma degli eventuali trattamenti individuali vigenti e degli accordi sindacali di secondo livello vigenti.

L'emendamento 8, nel dispositivo dopo il punto 3, chiede di aggiungere questo punto 3-bis a garantire che i trattamenti economici e normativi di cui al punto precedente siano applicati anche all'eventuale personale di nuova assunzione nel corso del contratto di servizio.

Poi chiediamo di aggiungere con l'emendamento 9 un punto 3 ter a garantire che il personale, salvo manifesta volontà individuale, non possa essere trasferito al di fuori del territorio di competenza di Amagambiente S.p.A.

L'emendamento 10 chiede di sostituire il punto 4 a garantire che l'ingresso del socio privato e ogni eventuale modifica dell'assetto societario, organizzativo, gestionale non comportino riduzione delle tutele concordate, assicurando condizioni di continuità, stabilità e qualità occupazionale e promuovendo percorsi di aggiornamento e qualificazione professionale coerenti con l'evoluzione organizzativa e tecnologica del servizio e delle attività collaterali.

L'emendamento 11, nel dispositivo si chiede di sostituire il punto 5 con i seguenti due punti, il 5 e il 6.

Il 5, a richiedere nelle fasi rilevanti della procedura la convocazione della commissione paritetica costituita dai firmatari del protocollo del 5 novembre 2025, affinché siano compiute le opportune analisi sull'andamento dell'iter procedurale finalizzato alla gara a doppio oggetto.

E al punto 6, a riferire periodicamente al Consiglio Comunale sul recepimento e sull'attuazione delle clausole sociali, sugli esiti del confronto con il Consorzio di Bacino Alessandrino Amag Ambiente S.p.A.

e le organizzazioni sindacali, nonché sulle riunioni e sulle risultanze della commissione paritetica, assicurando la massima trasparenza nei confronti dei lavoratori e della cittadinanza.

Ora, alcuni punti chiedono di sostituire punti che già ci sono, ma in realtà non è che vanno a sostituire completamente il senso di quei punti, vanno a integrarli andando a prendere esattamente quelli che sono gli impegni che l'amministrazione ha già preso.

Quindi, facendo tesoro di questo documento firmato dall'assessore, si cerca di andare a prendere esattamente quelli che sono gli impegni dell'amministrazione, senza cambiarli di una virgola, però ricordando che ci sono questi impegni.

Quindi, nel momento in cui si vanno a deliberare atti che riguardano il futuro della società Amagambiente con il nuovo socio operativo privato, nel momento in cui c'è una mozione che interviene su questo argomento, si vuole richiamare l'amministrazione a rispettare gli accordi che ha già sottoscritto e quindi a non cadere nel rischio che quegli accordi vengano dimenticati, tanto più che proprio quell'accordo li richiamava, come poi si richiama in uno degli emendamenti, il fatto che tutti gli atti devono far riferimento a quell'accordo.

E questo purtroppo non è avvenuto.

Ecco perché credo che sia importante recepire tutti questi emendamenti.

Poi chiaramente sulle parole, sugli singoli aspetti, si può sempre discutere.

È chiaro che diventa difficile farlo magari in corso di dibattito d'aula, visto che sono tanti emendamenti, a meno che non vengano tutti recepiti.

Se invece c'è la volontà di riformulare qualche passaggio, probabilmente potrebbe essere indispensabile anche fermarsi un attimo per ragionare su questi emendamenti.

Comunque mi rimetto all'aula e al presidente.

Grazie."

Alle ore 20:12, lascia la seduta **Consigliere Valerio VANIN**.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Do la parola al segretario per il parere tecnico.

Collega Ruggiero, lei vuole intervenire in dibattito sull'ordine dei lavori? Prego."

Prende la parola **Consigliere Mattia ROGGERO**:

"Ci mancherebbe, dottoressa.

Era semplicemente sull'ordine dei lavori, chiedevamo se eventualmente c'è modo, volontà, maniera di raccordare il lavoro fatto sugli emendamenti alla mozione.

Quindi se eventualmente, senza fare chissà quali sospensioni, anche insomma una decina di minuti da capire se ci sono i presupposti politici per fare un lavoro coerente.

Quindi chiedo alla maggioranza se ha voglia di raggruppare i capigruppo, fare una capigruppo rapida 5-10 minuti, capire se ci sono"

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"i presupposti, lavorare insieme.

Intanto do la parola al segretario generale per il parere tecnico,"

Sul punto, prende la parola **Segretario Lucia PEPE** che dichiara:

"poi comunque la maggioranza, se vuole, può intervenire.

Il parere tecnico, sia mio che quello del dottor Zaccone, su tutti gli emendamenti è non dovuto."

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Grazie.

Direi che se la Giunta vuole dare un parere sugli emendamenti, le diamo la parola."

Interviene quindi **Assessore Daniele COLORIS**:

"Prego, Assessore Colores.

Sì, grazie Presidente.

Ma la— diciamo che questo tema è stato inserito in questa discussione, che poi quando torneremo nella discussione finale sulla delibera, in realtà riguarda una perizia.

È stato inserito con alcune approvazioni di emendamenti, è stato già ricordato il percorso, quindi non ci torno sopra.

Credo che puntualizzare alcune cose fosse stato utile per quello che la Giunta ha dato parere favorevole su 2 emendamenti che sono stati approvati ieri.

Io, a nome della Giunta, rivendico il percorso fatto e l'accordo del 5 novembre.

Tutta la mozione, che è la mozione collegata, è uno strumento utile per ribadire sostanzialmente la volontà del proseguimento e delle garanzie per quanto riguarda il personale.

Garanzie che, lo ripeto ancora, sono anche date dal fatto che comunque qui non siamo a una cessione di un appalto completo, ma in realtà al 49%, quindi il 51% e la maggioranza rimane pubblico.

Quindi c'è una continuità che è già data dalle normative vigenti.

Detto questo, ritengo comunque utile lo strumento della mozione collegata perché va a rafforzare la volontà della Giunta e del Consiglio Comunale a tenere ben fermo questo punto.

Per quanto riguarda gli emendamenti proposti, Ovviamente, prima di entrare magari in una discussione punto per punto, credo che inviterei il Consiglio Comunale a trovare una quadratura.

Credo che alcuni emendamenti alla mozione, mi riferisco in particolare al numero 2, 3 e anche 8 e 9, che riguardano la, diciamo, la garanzia per i nuovi assunti, il fatto di non essere trasferiti, e anche le garanzie per quanto riguarda tutta la durata, non trasferiti al di fuori della regione, della zona di competenza di Amagambiente, insomma, e la garanzia durante il servizio, credo che siano condivisibili.

Io mi auguro che possa esserci una condivisione totale, in modo che questo strumento sia utile, possa essere condiviso da tutto il Consiglio Comunale, perché credo quando parliamo poi di una garanzia occupazionale, sul quale comunque, ripeto, siamo presenti come giunta già da mesi, credo che sia importante che ci sia una condivisione totale.

Grazie.

Grazie."

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Quindi discussione su delibera, mozione collegata, emendamenti collegati alla mozione.

Siamo in fase di discussione, se qualche collega vuole intervenire.

Gli diamo"

Alle ore 20:22, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **Mozione(Rossa)**.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"la parola.

Ribadisco che siamo in discussione sul provvedimento, su, sulla mozione collegata e sugli emendamenti alla mozione.

L'unica discussione."

Alle ore 20:22, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **AGGIORNAMENTO PERIZIA ASSEVERATA VALORE DEL CAPITALE ECONOMICO DELLA SOCIETA' AMAG AMBIENTE SPA AL 31.12.2025. - Prop. Nr. 212.**

Alle ore 20:23, si unisce alla seduta **Assessora Angela Irene MOLINA**.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Allora,

si è prenotata la Presidente Rossa,"

A questo punto, interviene **Consigliera Maria Rita ROSSA**:

"ne ha facoltà, prego.

Dunque, grazie Presidente.

In merito agli emendamenti che riguardano la mozione collegata al provvedimento, avremmo trovato una sintesi che consta dell'approvazione degli emendamenti 2, 3, 8 e 9, che sono emendamenti che aggiungono e ribadiscono alcuni dei punti salienti del protocollo d'intesa, il cui verbale è il punto di riferimento dell'azione che l'amministrazione, segnatamente con l'assessore Coloris, ha svolto insieme, nel confronto con i sindacati, insieme con il Consorzio di Bacino e l'azienda stessa.

Per cui quelle parti che ribadiscono, sottolineano tutti gli aspetti legati ai diritti dei lavoratori e ai livelli occupazionali vengono assunte come elementi che specificano meglio e danno più forza ad alcuni punti della stessa mozione.

Perché, e su questo vorrei diciamo spendere una parola di chiarezza, qua nessuno va a casa.

Perché, consigliera Castelli, se lei dice che qualcuno va a casa, diamo delle, diciamo così, informazioni che possono servire diciamo allo scontro politico, ma rischiano davvero di creare poi l'ansia di chi naturalmente ha nel lavoro la propria libertà e la propria certezza, perché il lavoro quando lo si ha insieme con i diritti che sono legati al lavoro si ha anche la libertà.

Quindi il nostro lavoro è anche la nostra libertà, per cui ha un valore sociale, per cui sappiamo molto bene quale siamo, sappiamo molto bene quale sia il valore del lavoro.

Allora, la tutela dei lavoratori è un obiettivo e un impegno che noi abbiamo e che vogliamo condividere con tutto il Consiglio Comunale, perché su questa materia non ci deve essere divisione, non ci deve essere contrapposizione.

Quindi noi siamo disponibili a recepire gli emendamenti di cui parlavo, che sottolineano ancora con più forza questi aspetti.

Chiediamo, ma so che c'è la disponibilità, per evitare appunto una votazione contraria agli emendamenti che non verranno recepiti, e crediamo che la mozione sia l'atto politico più coerente e anche più giusto sul quale definire anche il ruolo dell'amministrazione, che non si esaurisce appunto nel sostegno che darà alla mozione, ma vivrà nella capacità che io credo la Giunta, ma chiunque si troverà a gestire i rapporti con l'azienda, così come risulterà dalla composizione a seguito della gara, nel tutelare quegli aspetti che riguardano il lavoro, che sono la matrice, diciamo, di una coesione sociale e civile che credo sia nelle corde di ciascuno di noi.

Quindi se riusciremo, come dire, a trovare una sintesi su questo elemento politico, io credo avremmo fatto un buon lavoro.

Quindi ringrazio per la disponibilità al ritiro degli emendamenti e ribadisco che recepiamo direttamente nel provvedimento, quindi nella mozione, gli emendamenti 2, 3, 8 e 9, e quindi possiamo poi disporci alla votazione della mozione così come emendata.

Grazie."

Alle ore 20:25, lascia la seduta **Consigliere Luca FERRARIS**.

Alle ore 20:25, lascia la seduta **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**.

Alle ore 20:26, si unisce alla seduta **Consigliere Luca FERRARIS**.

Alle ore 20:26, subentra come Presidente Consigliere Luca FERRARIS.

Prende la parola **Consigliere Luca FERRARIS**:

"Grazie alla collega Rossa.

Sempre in discussione si è prenotato il consigliere Castelli."

Prende la parola **Consigliere Ezio CASTELLI**:

"Presidente, visto che mi ha tirato in causa la mia collega Rossa Allora mi devo difendere in qualche maniera.

Qualcuno durante le elezioni, che lei sa benissimo chi è venuto in azienda a promettere grandi cose, lei sa benissimo chi è venuto, non posso fare il nome ma lei sa.

Oggi perché non avete votato con noi, la minoranza che tanto odiate, perché voi siete al potere e io sono venuto via dal potere con voi? Eh, perché non avete votato a favore dell'occupazione, dei diritti dei lavoratori? Ci avete votato contro, no? Si è dimostrato, si può dimostrare qualsiasi momento.

Non eravate d'accordo con noi con la tutela dei lavoratori e adesso mi vieni a dire che tu sei d'accordo? No, scusami che ti ho detto del tu, ma però non mi sembra una cosa bella questa.

Cioè, basta fare cassa, vendere le aziende e fare cassa.

Amagambiente è un'azienda sana, eh, è un'azienda sana, se no non sarebbero fatti degli investimenti, che io li so benissimo, e investimenti sbagliati.

I nastri trasportatori da 2 anni che sono fermi con 3 inaugurazioni uscite sui giornali, sui video, su tutto.

Mezzi sbagliati.

Io so benissimo tutta la situazione dell'azienda, eh, ma gli amministratori di AMAC Ambiente magari sono sbagliati.

Cioè, io vorrei fargli pagare loro i danni su queste cose qua, non che si caricano poi ai cittadini, magari aumentando anche le tasse, perché non mi sembra una cosa regolare.

C'è qualche amministratore all'interno dell'AMAC Ambiente che forse Non si alza neanche dalla seggiola per andare a controllare i mezzi quando vengono acquistati.

Eh? No, quello che è da dire è da dire.

Conosco bene l'azienda.

Quando sono andato in presseria c'era l'esubero di 50 persone.

50 persone.

12 sono stati mandati in prepensionamento e c'era stato detto di fare la cassa integrazione.

Oggi sono state assunte 50 persone, ma allora non c'era questa cosa qua, se no non sarebbero state assunte 50 persone.

Boh, se vuole ribadire lo faccia pure, a piena disposizione, ma questa è la verità perché conosco l'azienda, ci ho lavorato 40 anni."

A questo punto, interviene **Consigliere Luca FERRARIS**:

"Grazie.

Sempre in discussione, se volete"

Interviene **Consigliere Luca FERRARIS**:

"prenotarvi per Intervenire.

Presidente Como ha chiesto la parola, ne ha facoltà."

Interviene quindi **Consigliere Lodovico COMO**:

"Voglio, cerco di essere breve, non voglio neanche rompere il clima insomma, anche di accordo che si è costruito e che credo vada preservato, perché l'interesse dei lavoratori, che è quello che cercavamo di esprimere nella mozione, che si esprimeva anche in alcuni degli emendamenti che sono stati portati, e chiaramente è importante indipendentemente, come diceva qualcuno prima, dal colore politico.

Scusate se posso, perché cerco di essere di essere un pochettino più preciso e di non far perdere al presidente Locci, che ogni tanto giustamente dice che manchiamo in fase di dibattito, insomma, anche qualche contributo e qualche spunto.

Io ho trovato abbastanza singolare, se posso fare un'osservazione sul tono della discussione, questo continuo oscillare tra non essere competenti in materia, entrare nella materia, poi non voler approvare la materia dopo essere entrati nella materia sembrando essere competenti.

Questo l'ho trovato un po' singolare.

Vorrei che ritornassimo un pochettino al merito delle questioni e anche a ricordare un po' qual è stato il percorso di questo provvedimento, perché questo provvedimento è una parte di un percorso molto più lungo.

Banalmente, a parte alcune assurdità, cioè la continua richiesta di altre perizie, addirittura talvolta senza oneri aggiuntivi, quindi i periti dovrebbero anche lavorare gratis, che è un'opzione un po' strana, e quindi io trovo un po' surreale, ma forse un po' da mondo al contrario.

Magari in questo momento il fascino del mondo al contrario ci sta prendendo un po' tutti.

Su alcuni emendamenti è stato evidente, dal mio punto di vista e anche nella discussione, che il tema sia dilazionare i tempi, no, portare più avanti possibile le decisioni, mentre invece le decisioni sono urgenti.

Ma sono urgenti perché chiaramente il modello di gestione della raccolta non è efficiente.

E poi, per quanto ci riguarda come maggioranza, per attuare gli indirizzi che abbiamo dato già con precedenti occasione, in occasione di occasioni sulla reingegnerizzazione del gruppo AMAG.

Due o tre puntualizzazioni: in realtà ci sono gare a doppio oggetto su questa materia, ce ne sono, non tantissime magari, ma ce ne sono, ce ne sono, hanno dei valori e quindi sono dei meccanismi che esistono.

Ho ribadito che abbiamo già approvato alcuni atti che ci danno anche alcune garanzie, perché nel percorso di questa amministrazione ci siamo anche gli atti sul controllo analogo.

Cioè, quelli sono tutti elementi che poi vanno a esercitare una forma di controllo sull'affidamento che verrà effettuato attraverso la gara a doppio oggetto.

Cioè, il rischio è quello di far diventare ogni provvedimento e ogni discussione un qualcosa che avviene nel vuoto pneumatico, nel vuoto assoluto di controllo e di governance.

Invece no, ci sono gli strumenti del governo politico, del governo amministrativo e gli strumenti della governance.

Controllo analogo, Ma posso anche citare i patti parasociali e lo statuto che abbiamo già portato in aula, abbiamo già approvato precedentemente, in cui tra l'altro siamo già intervenuti lavorando insieme, inserendo tutele e garanzie occupazionali, inserendo organismi di concertazione tra lavoratori e azienda, inserendo anche rispetto a uno degli emendamenti di questa sera che diceva un'informativa annuale, in realtà abbiamo inserito un'informativa trimestrale, mi sembra l'articolo 18-19 del Non so più se statuto o patti parasociali.

Ecco, questo quindi è il punto.

Abbiamo secondo me legittimamente inserito qualche elemento legittimamente un po' puntuale, no, che anche sulla salvaguardia dei lavoratori dava un colore politico all'indirizzo, pur senza perdere la pertinenza dell'atto.

E contemporaneamente siamo arrivati, secondo me, ecco, come concludo da dove ero partito, alla conclusione più importante, che non è tanto il tema dell'approvazione del valore di perizia, che per fortuna—ecco, questa è un'altra cosa che nello stile della discussione io onestamente mi sento di rigettare—il continuo clima di sospetto nei confronti di chi esercita il suo ruolo, o a livello istituzionale o a livello professionale.

Perché i periti, le società, chi si occupa presta una dichiarazione giurata, cioè tutti abbiamo in mano una perizia in cui in fondo c'è una dichiarazione giurata resa di fronte a un notaio.

No, perché sembra a uno che ascolta da casa che quello che stiamo discutendo qua l'abbiamo cucinato, fatto, sentito tra 4 amici.

Non è così, cioè tutto avviene all'interno di un sistema regolato in cui ci sono tutte le dovute garanzie e anche tutte le dovute garanzie di autonomia, terzietà, indipendenza di chiunque interviene nel processo.

Mi sembrava opportuno ribadirlo e lo faccio alla fine in un intervento in discussione, ma perché mi dispiace, e lo dico proprio molto tranquillamente, mi dispiace che il clima della discussione sia influenzato da questo tipo di sospetto, o volontario o involontario.

Quindi lascio ancora il beneficio del dubbio, perché come dice la collega sono sempre un po' troppo buono, e quindi lascio il beneficio del dubbio, volontario o involontario.

Ecco, penso che sia anche un impegno che ci dobbiamo prendere rispetto a questo procedimento, anche perché il clima di sospetto, se posso dire, che tra l'altro non è fondato, non aiuta minimamente poi i lavoratori stessi che con la mozione collegata vogliamo andare a tutelare, perché non gli offre una garanzia di solidità nei confronti di chi dovrà presentarsi alla gara, ma dà la sensazione che qui ci siano delle cose strane.

Poi gli operatori del mercato chiaramente non è che sono delle persone che si lasciano un po' prendere da quello, lo dico ma senza togliere valore a quello che diciamo, ma a qualche pronunciamiento un po' leggero in Consiglio Comunale.

Sono operatori, fanno delle valutazioni nel merito le fanno sui valori economici, sui valori patrimoniali, entrano nel merito dei procedimenti e delle gare.

Però ecco, il tono della nostra discussione dovrebbe essere orientato: 1, a valorizzare il percorso che è stato fatto; 2, a tenere dentro tutti gli elementi; 3, anche ad eliminare alcune incertezze linguistiche, perché non è vero che vendiamo una società, facciamo una gara a doppio oggetto, che è un'altra cosa.

Ma non lo dico per voler correggere, ma semplicemente Per precisazione linguistica, cioè noi non vendiamo una società, facciamo una gara a doppio oggetto.

Sono due procedure completamente diverse.

In altri casi, lo diciamo tranquillamente, vendiamo una società.

È il caso di Amagreti Gas e non abbiamo paura di dirlo, perché facciamo delle scelte che sono fondate su delle valutazioni, valutazioni di mercato, valutazioni di prospettiva, anche valutazioni di necessità rispetto al mantenimento di altri servizi, per esempio quello del servizio idrico e del sistema idrico integrato.

Detto questo, concludo l'intervento.

Sono personalmente, avendo fatto un paio di appunti, anche contento del fatto che questo provvedimento arrivi a conclusione dopo un ampio dibattito che probabilmente una perizia in sé per sé non si sarebbe meritata.

Spero che almeno l'accordo raggiunto sulla mozione collegata, e quindi sulla tutela, la salvaguardia e la relazione costante con i lavoratori nel processo che va accompagnato in questa fase sia quello che ci resta politicamente, che ci resta come impegno comune da mantenere nel futuro.

Grazie."

Interviene Consigliere Luca FERRARIS:

"Grazie.

Sempre, siamo sempre in discussione, quindi chi intende intervenire si prenoti."

Interviene Consigliere Luca FERRARIS:

"Ha chiesto la parola Presidente"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Luigi SFIENTI** che dichiara:

"Sfienti, prego.

Presidente, ma giusto per fare 2 o 3 precisazioni, considerato appena smentito l'intervento del collega Como.

Ma vede, collega Como, cioè, sul fatto del salvaguardia, come più volte abbiamo discusso tra ieri e questa sera sui vari emendamenti, Cioè, qui nessuno vuole dividere l'aula.

Infatti, proprio il motivo è questo della presentazione di questi emendamenti, soprattutto quando si è trattato di salvaguardare e tutelare i posti di lavoro, considerato appunto che non sarà più Amag Ambiente al 100%, ma ci sarà un socio privato per un 49%.

Dunque, sicuramente il socio privato dirà la sua, perché non è che è solo lì pronto a mettere dei soldi e poi non ha voce in capitolo.

Io penso che su questa operazione, ovviamente lui poi farà le sue, le sue ragioni, nel caso in cui, come ho detto anche prima, non si raggiungeranno gli obiettivi.

Ma ovviamente, cioè, ritorno sul discorso dei due emendamenti che ieri sera sono stati approvati.

Probabilmente poi, andando a rafforzare quello che ha chiesto il collega Locci, con l'emendamento 12 c'è stato qualche qualcosa che non è poi stato condiviso.

E dunque, cioè, dal momento in cui ne condividi una parte, se si tratta di dipendenti ne devi condividere anche l'altra parte, proprio per andare a rafforzare, per assicurare ancora, ancora di più questi lavoratori.

Ma il fatto che purtroppo siamo arrivati al punto, e ripeto"

Interviene quindi Consigliere Luca FERRARIS:

"e lo sottolineo, Per cortesia chiedo silenzio in aula per rispetto di chi parla.

Grazie."

A questo punto, interviene **Consigliere Luigi SFIENTI**:

"E come l'ho sottolineato più volte, io sono comunque contrario, comunque indipendentemente dal pensiero di ognuno di noi, io sono contrario.

L'ho già detto più volte, sia precedentemente ad aprile-maggio e comunque anche da ieri quando abbiamo iniziato a trattare questa delibera.

Io sono contrario alla vendita Ma questo lo sarò sempre, perché ovviamente io parto dal presupposto che se non si sono raggiunti gli obiettivi, però abbiamo un'azienda che è in salute, io sinceramente, sinceramente, cioè, trovo, non lo trovo condivisibile una decisione di questo tipo.

Di conseguenza, cioè, anche perché, cioè, noi stiamo, abbiamo fallito, abbiamo fallito.

Perché se non siamo stati capaci di raggiungere gli obiettivi è perché comunque quello che è sempre stato detto, quello che abbiamo sempre detto, le persone purtroppo non sono state in grado di poter gestire un'azienda e fare e fare e raggiungere gli obiettivi.

Perché questo è il punto, perché comunque se il perno ha una certa validità, l'ala funziona.

In questo caso probabilmente il perno che non ha funzionato E di conseguenza, cioè, l'azienda gli obiettivi non li ha raggiunti.

Io sinceramente non trovo proprio nella maniera più assoluta questa presa di posizione.

Tra l'altro, abbiamo fatto più volte forzature anche con gli emendamenti presentati per quanto riguarda rafforzare, cercare comunque di fare più perizie, più perizie per dare almeno la sicurezza che si riesca a portare a casa più soldi.

Perché a mio avviso non è un'azienda che vale 7 milioni e 6, ma secondo me ne vale molto di più."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Luca FERRARIS** che dichiara:

"Grazie.

Grazie.

Sempre"

Prende la parola Consigliere Luca FERRARIS:

"in discussione

si è prenotato il presidente Locci."

A questo punto, interviene **Consigliere Emanuele LOCCI**:

"Prego.

Grazie.

Presidente, è un tema che abbiamo avuto modo di approfondire in molte occasioni.

Cioè, nell'ultima settimana diciamo che abbiamo discusso molto, anche in sede di commissione ho avuto modo di porre molte domande a quelli che hanno redatto questa, questa perizia.

Alcune, però, presidente, scusi."

Interviene **Consigliere Luca FERRARIS**:

"Allora, per cortesia, lo dico ancora una volta ed è l'ultima, per favore silenzio in aula."

A questo punto, interviene **Consigliere Emanuele LOCCI**:

"Grazie, presidente.

Se vuole può anche fare intervenire la polizia locale, è la sua facoltà.

Comunque Stavo dicendo che abbiamo avuto modo di approfondire questo argomento anche in commissione.

Molte risposte sono state date.

Non dico che siano tutte condivisibili, ma almeno c'è stata la possibilità di approfondire, la disponibilità di chi ha redatto questa perizia.

Per gli emendamenti ci siamo concentrati su alcuni aspetti che purtroppo non hanno trovato, diciamo, l'amministrazione disposta a recepirli.

Quindi la maggioranza, diciamo che in questo ha seguito la linea dettata dalla Giunta, e quindi molte cose secondo noi restano critiche.

Vorrei partire da quello che invece non resta critico, in maniera tale da dire prima, dare prima le notizie buone.

Le notizie buone sono che Noi ritireremo gli emendamenti che— allora, i numeri non ritiriamo, facciamo prima: l'emendamento 2, l'emendamento 3, l'emendamento 8 e l'emendamento 9 non li ritiriamo, mentre andiamo a ritirare gli altri emendamenti.

Questo perché sarebbe facile lasciare quegli emendamenti alla discussione per farli, insomma, poi ricevere un voto contrario e magari fare strumentalizzazione politica.

Ecco, se l'obiettivo fosse stato quello, sarebbe stato un gioco abbastanza facile da fare.

Però questo dimostra che non era certo quello l'obiettivo, altrimenti avremmo percorso la strada del muro contro muro.

L'obiettivo è sempre quello di cercare di contribuire a migliorare dei documenti, a volte pur non condividendo poi i documenti che sono in discussione.

Sicuramente non condividiamo la proposta di deliberazione, la mozione invece riteniamo sia sicuramente più condivisibile, ma poi entreremo nello specifico magari in sede di dichiarazione di voto su questi aspetti.

E quindi il nostro contributo è quello che abbiamo espresso con, con gli emendamenti, purtroppo non recepiti sul provvedimento e recepiti in parte alcuni che riteniamo importanti sulla mozione.

Restano però tutte le criticità che già abbiamo evidenziato sulla proposta e che vado insomma brevemente a ripetere nei 16 minuti che restano a mia disposizione, essendo i tempi raddoppiati.

Spero di non dover usufruire del tempo dei colleghi, ma dovrei sicuramente rispettare i tempi che sono dati e cercherò di essere più sintetico possibile.

Allora, noi partiamo da una valutazione che era stata fatta la volta precedente, estremamente bassa.

Abbiamo sollevato molte perplessità, abbiamo chiesto che ci fosse un aggiornamento di quello che era il valore stabilito la volta scorsa.

E credo che un primo risultato si vede, perché comunque il valore che viene dato alla società dopo l'aggiornamento della perizia è 1.200.000 euro in più.

Ora, riteniamo però che questo non sia ancora sufficiente, ma non è sufficiente perché non è stato adeguatamente spiegato qual è il modo con cui si è arrivati ad attribuire questo valore.

E non è una questione di giocare competenza-non competenza, come diceva il collega Como.

Io ritengo che noi non siamo competenti per approvare una perizia, ma come consiglieri comunali, come amministratori, siamo assolutamente competenti per fare tutte le domande possibili, come abbiamo fatto in sede di commissione, per cercare di chiarire gli aspetti che non riteniamo chiari.

Questo non vuol dire che abbiamo le competenze tecniche per approvare una perizia, vuol dire però che abbiamo gli strumenti linguistici per provare a comprenderla e laddove ci sono degli aspetti che ci sembrano non sufficientemente motivati, andare a fare delle richieste a coloro che hanno le competenze tecniche invece, non solo quelle linguistiche.

Diciamo che grazie alla lingua abbiamo uno standard comune su cui confrontarci e cercare di, insomma, comprendere anche materie che magari non sono quelle con cui abitualmente abbiamo a che fare, anche se ultimamente abbiamo abbastanza a che fare con le perizie Perché purtroppo non è l'unica società che va verso una vendita, anche se qua si tratta di una quota del 49%, quindi di una quota non totalitaria.

Anche se rimane un'altra— un altro problema, perché se è vero che noi vendiamo solo il 49%, il 51% resta pubblico, è anche vero che Alessandria non ha il controllo di quel 51%.

È anche vero che in futuro nel CDA Alessandria non avrà la maggioranza di quel consiglio d'amministrazione e quindi insomma c'è sempre la possibilità che Alessandria debba subire le scelte di altri.

Sicuramente sulla gestione questo avverrà perché è stata stabilita una rotta che se arriverà alla fine, insomma io ho sempre fiducia che non arriverà alla fine questa gara, ma Se ce la fate, entro giugno del 2027 arriverà alla fine.

Se non ce la fate, speriamo di fermarla.

Ma se riuscite in questo percorso, il futuro è che ci sarà un socio operativo che avrà la gestione esclusiva di fatto, cioè tutta la parte operativa sarà esclusiva di questo socio che per 15 anni deciderà come gestire l'azienda.

Probabilmente su alcune questioni molto critiche, importanti, avremo voce in capitolo, anche perché abbiamo una quota di maggioranza.

Ma nel momento in cui l'amministratore delegato, e soprattutto quello che abbiamo visto l'altra volta con le modifiche allo statuto, rimarranno in capo a un altro soggetto, capite che la nostra capacità di incidere sulle scelte che poi riguardano il servizio di raccolta dei rifiuti dei nostri concittadini sarà molto limitato.

Ovviamente ci dovremmo impegnare affinché non sia così e cercare di fare anche opera di persuasione per far passare indirizzi politici che nel corso degli anni magari necessariamente dovrebbero cambiare rispetto a quello che sarà il capitolato che andrà a gara, perché tra 15 anni non possiamo neanche immaginare quali saranno le esigenze di una società di questo tipo.

Ed è quindi sicuramente una limitazione che noi ci stiamo dando nello scegliere di abdicare alla gestione di un servizio che è fondamentale per i nostri concittadini.

E il fatto che avete scelto amministratori sbagliati in questi anni, che probabilmente non hanno mantenuto un adeguato livello di servizio, non vuol dire che quel servizio non possa funzionare, non vuol dire che non abbiamo personale adeguato a farlo funzionare.

Anche perché poi in realtà anche su questo la vostra linea non è mai stata chiara.

Se i consulenti che avete voluto pagare dicevano che c'erano 50 esuberi solamente in Amagambiente e poi da allora avete assunto almeno 50 persone, capite che probabilmente non avete mai avuto in mente chiaramente qual era la strategia che volevate portare avanti.

Si diceva che, sempre in quelle famose relazioni del consulente che avevate preso, che il personale era troppo anziano.

E vedo che nelle nuove assunzioni state assumendo persone di 60 anni, che poi saranno chiamate a salire e scendere dai camion, tra l'altro con gli scalini eccessivamente alti, per fare il porta a porta.

Salire e scendere, salire e scendere.

Dopo 6 mesi il nuovo personale che avete assunto avrà un bel foglio di un dottore che giustamente dirà che non potrà continuerà a svolgere quel servizio e quindi si continuerà ad assumere.

Anche fare queste scelte, queste assunzioni, questi investimenti che la società sta facendo alle porte di una gara, se da un lato magari si va ad aumentare quello che è il valore e la perizia non rispecchia adeguatamente questi investimenti, dall'altro lato si sta impedendo al futuro socio operativo, che in questo momento è un futuro candidato a fare un'offerta, di decidere pienamente quella che è la struttura gestionale che vuole dare all'azienda.

Quindi siete anche incoerenti in questo, perché se da un lato la società, che cioè il management, che poi non dovrà più decidere niente, in realtà sta decidendo, sta facendo investimenti che influenzeranno la futura gestione, di fatto state andando anche a compromettere il risultato e la possibilità di avere offerte adeguate con questa gara a doppio oggetto.

Quindi c'è un problema anche nelle scelte che sono state fatte, non solo nel"

A questo punto, interviene **Consigliere Luca FERRARIS**:

"valore che viene —"

Interviene quindi **Consigliere Emanuele LOCCI**:

"scusa,"

Interviene **Consigliere Luca FERRARIS**:

"prende anche il tempo del consigliere Priano? No, no, i miei 10 minuti, perché in realtà sono 20 essendo una vendita di una società pubblica, i tempi da regolamento sono raddoppiati.

Si fidi, vicepresidente? Mi fido, ma i tempi per le proposte— prosegue, tanto verifichiamo.

Grazie."

Prende la parola **Consigliere Emanuele LOCCI**:

"Capogruppo 10, per— e sono raddoppiati in 20 e 10 per i consiglieri.

Per quanto riguarda le proposte che riguardano, diciamo, sono raddoppiati i tempi.

Perché no? È la vendita di una società.

Vado avanti in dichiarazione di voto, se vuole, Presidente.

Sto utilizzando il tempo del gruppo, così tolgo nell'imbarazzo.

Ok, quindi sto utilizzando il tempo del gruppo.

Andiamo nel merito della valutazione della perizia, che dice che la società vale 7 milioni e 800 mila euro.

In realtà questi 7 milioni e 600 mila euro Questi 7 milioni e 6 vengono restituiti da una media praticamente aritmetica, credo, tra la stima che è stata fatta del valore patrimoniale e il metodo misto.

Il metodo misto in realtà, ma lo dice anche la perizia in qualche passaggio, dovrebbe essere quello preponderante, perché è quello che valuta quello che è la, diciamo, l'economicità della società che si va ad acquistare, la sua redditività, la sua prospettiva.

Viene tenuto poco in considerazione per il fatto che manca un piano industriale, ma il fatto che manca un piano industriale non vuol dire che quella società non ha una prospettiva di redditività molto solida.

Lo dimostra il fatto che effettua il servizio di raccolta rifiuti per un consorzio di comuni molto esteso.

Lo dimostra il fatto che i bilanci chiudono con un utile.

Lo dimostra il fatto che sono stati fatti investimenti, che poi gli investimenti vengono fatti male, che la società è stata gestita male.

In realtà sono tutti elementi che giocano a favore della possibilità di avere una valutazione ancora più alta di questa società.

Ma rimaniamo alla valutazione che fanno loro.

Calcolando l'avviamento di 2 anni, comunque arriviamo a una valutazione che sfiora i 9 milioni sul metodo misto.

Se noi avessimo considerato 5 anni, potremmo benissimo andare a una valutazione anche di 12 milioni e mezzo, stando anche al tasso che loro indicavano in perizia.

Con una valutazione, cioè con una prospettiva di 15 anni di gestione, io credo che considerare almeno un valore di 5 anni sull'avviamento, visto che la norma lo consente, sarebbe stato il minimo, cioè sarebbe stato il giusto, non il minimo, perché di più non si può, ma sarebbe stato il giusto considerare i 5 anni.

Si voleva fare la media aritmetica tra 5 milioni e mezzo e 12 milioni? Va bene, arriviamo a una valutazione intorno ai 9 milioni, che sicuramente sarebbe stata più congrua della valutazione che viene data adesso.

E questo lo dico nell'interesse dell'ente, perché poi sono convinto che la vendita di questa società, nonostante quello che diceva il collega Como l'altra volta, poi questi soldi non saranno tutti destinati, cioè AMAG non li destinerà tutti agli investimenti nell'idrico.

Sono sicuro che torneranno anche all'amministrazione comunale.

Poi insomma vedremo.

Io spero che non lo vedremo, perché vuol dire che non sarà andata a buon fine, ma se lo vedremo ci saranno gli atti verbali, i video verbali a testimoniare.

Quindi rimane l'amarezza che in un percorso che non si condivide rimane questa valutazione assolutamente non congrua rispetto al valore di una società.

E a me spiace che una perizia strutturata in questo modo, non adeguatamente motivata, venga fatta approvare al Consiglio Comunale anziché semplicemente farne prendere atto, come sarebbe stato normale, come è avvenuto tantissime volte.

Perché sulle parti tecniche, cioè su quelle che non sono emendabili dal Consiglio, perché una perizia asseverata sicuramente non è emendabile dal Consiglio Comunale, allora il Consiglio non può approvare qualcosa che non può modificare.

E quindi può prenderne atto.

Quello è il documento, ne prende atto.

E su questo io credo che sia un vizio di questa deliberazione che rimane e che purtroppo non è stato sanato, come invece giustamente è stato sanato la parte che faceva riferimento al lavoro di Paragon su, per quanto riguarda la due diligence.

Non è una due diligence, purtroppo non lo è stata.

Probabilmente speravate Che lo fosse, sarebbe stato utile che lo fosse.

Servivano, serviva più tempo ovviamente, ma per farlo dovevate partire prima.

Foste partiti un anno fa anziché ad aprile su una cosa di cui peraltro il Consiglio Comunale si era già espresso, aveva già deliberato 3 anni e mezzo fa, probabilmente avremmo avuto un documento molto più certo sul reale valore di questa società.

Quindi sono stati fatti degli sbagli, purtroppo gli sbagli già li vediamo sull'Atari.

Questo porterà insomma ad abdicare al ruolo di governance della gestione dei rifiuti, per ora solo limitatamente la raccolta, ma temo che il percorso possa poi comprendere anche quello del trattamento e dello smaltimento dei rifiuti, perché è inevitabile che il ciclo dei rifiuti venga accentrato al più presto sotto un'unica regia.

Quindi comunque bisogna andare in quella direzione.

Le valutazioni su, per quanto riguarda invece gli aspetti di voto del gruppo, mi riservo di farle in sede di dichiarazione di voto."

Prende la parola Consigliere Luca FERRARIS:

"Grazie.

Siamo ancora in discussione, quindi chiedo se altri consiglieri intendono intervenire."

Prende la parola Consigliere Luca FERRARIS:

"Mi pare di no, quindi dichiariamo chiusa la discussione e do la parola alla Giunta per la replica.

L'assessore Coloris, grazie."

Sul punto, prende la parola Assessore Daniele COLORIS che dichiara:

"Grazie, Presidente.

Prima cosa, l'ho già detto quando c'è stata la discussione sugli emendamenti alla mozione, ritengo lo strumento della mozione, l'ho detto ieri, lo ribadisco, assolutamente importante e consoni al tipo di discussione che si vuole fare.

È importante ribadire, come credo che il Consiglio Comunale nelle sue valutazioni farà, l'importanza della tutela dei lavoratori, che è data in parte, in parte fondamentale, importante dalla continuità aziendale, perché comunque qui non siamo a una cessione completa, un appalto, ma a un procedimento, un processo che manterrà la struttura di proprietà pubblica.

Ma è importante che con gli accordi, accordi che io rivendico, ma non come coloro stranieri, rivendico come componente di una giunta, espressione di questa maggioranza e su indicazione del sindaco.

Qui non è che ognuno va per conto proprio, qui c'è un lavoro di squadra che tengo a rivendicare, che è partito molto tempo prima.

Tant'è vero che questo documento, quando io lo citavo nelle commissioni veniva un po' quasi preso così, un po' in leggerezza, perché magari non era scritto su carte intestate e tutto.

Ma è un documento importante, i documenti importanti si riconoscono, e mi fa piacere che questa sera venga ripreso nella mozione.

Poi torniamo al discorso della delibera.

Innanzitutto, delibera dice aggiornamento perizia asseverata.

Io che sono l'ultimo arrivato e anche abbastanza ignorante in materia non sapevo cos'era una perizia, un po' di tempo fa, asseverata.

La perizia asseverata non è una perizia semplice dove comunque il rappresentante ha delle responsabilità su quello che scrive, su quello che fa.

La perizia asseverata è soggetta a un giuramento in tribunale, cioè significa che se una perizia asseverata è sballata Chi l'ha fatta va a finire sotto processo, con le conseguenze che potete immaginare.

Quindi il fatto di— c'è stata una lunga discussione sulla legittimità, sul fatto di fare una seconda perizia, un'altra controperizia, di considerarla provvisoria.

In realtà non tiene conto di questo fatto estremamente importante, cioè il fatto che noi siamo di fronte a un atto preciso dove chi l'ha fatto se ne assume delle responsabilità penali.

Cioè, non semplicemente, non è semplicemente un'indicazione.

Quindi credo che il fatto che poi la perizia stessa, rispetto a quella di questa primavera, aggiunga un valore per portare complessivamente a 7 milioni e 600 euro il valore complessivo di Amagambiente, è un, credo, un valore, anzi ritengo che sia un valore aggiunto per quanto riguarda il discorso delle gare.

Sul discorso delle gare ne abbiamo discusso ampiamente, non vedo tutta questa fretta.

Anzi, in realtà, come è stato detto, ci hanno, ce l'hanno contestato, l'hanno contestato non al comune, ma quelli che devono fare la gara l'hanno contestato agli enti preposti.

Quindi semmai si sta colmando questo ritardo grazie all'impegno del Comune.

Poi c'è necessità di riformare la gara.

Amagambiente, poi ne discuteremo tecnicamente anche in commissione, ha necessità di nuovi investimenti e anche di una nuova forza per assicurare il servizio, un servizio che attualmente non è soddisfacente e che ovviamente questo è sotto gli occhi di tutti.

Quindi noi abbiamo una responsabilità verso i lavoratori, Ma abbiamo anche una responsabilità verso i cittadini e dobbiamo fare tutto perché ci sia un servizio all'altezza della situazione.

Un'ultima cosa, ci sono state delle— io ho fatto anche un breve articolo, qualcuno l'avrà visto, qualcuno no.

Ci sono delle responsabilità, perché è chiaro che aver cambiato in corso d'opera dei sistemi che funzionavano è una responsabilità che ci portiamo dietro ancora adesso.

E non mi piace il discorso di dire perché c'è un cambio amministrativo.

No, cambi amministrativi si fanno nel rispetto anche della continuità amministrativa e anche indipendentemente da chi guida.

Faccio solo un esempio, ma sullo scalo ferroviario è venuto due volte qua il Ministro Salvini, che sicuramente è lontano dalle mie idee politiche, ma lo scalo ferroviario sta andando avanti e credo che sia importante che l'amministrazione faccia di tutto nelle sue possibilità per accompagnare questo processo.

Quindi discorso, torno un attimo brevemente al discorso della perizia asseverata, è un atto importante ma che comunque comporta un valore aggiunto ad Amagambiente che credo che sia utilissimo per il prosieguo del discorso delle gare.

Grazie."

Interviene quindi **Consigliere Luca FERRARIS**:

"Grazie Assessore.

A questo punto possiamo passare alle dichiarazioni di voto.

Gruppo misto, Movimento Civica, Culica Sindaco, Presidente Sfienti, prego."

Prende la parola **Consigliere Luigi SFIENTI**:

"Brevemente, anche perché appunto gli interventi sono stati già abbastanza, comunque le abbiamo già espresso più volte qual è il mio pensiero, ma ovviamente ripeto, per quanto riguarda Se facciamo un po' di storia per quanto riguarda questa famosa gara da doppio getto, come appunto lei ha appena detto, Assessore, cioè veramente c'è voluto quasi 3 anni per arrivare in aula oggi per decidere appunto se confermare o meno queste perizie che si stanno facendo.

Ma io dico, cioè, dal momento in cui se più o meno 3 anni fa c'era la volontà, no, di vendere una parte di questa azienda.

Cioè, non capisco i motivi, e ci sono i motivi perché sono stati espressi più volte, perché non c'è mai stato un accordo tra Consorzio di Bacino e AMAG e il Comune, perché il Comune è in mezzo a questa operazione.

E io ricordo anche che, se non ricordo male, un anno e mezzo fa, un anno, un anno e mezzo fa, C'è stata anche una lettera del sindaco dove appunto sollecitava questa gara, ma nonostante tutto è passata ancora un anno e mezzo.

Dunque questo cosa porta? Che comunque non ci sono le idee chiare, perché da parte di qualcuno comunque convintamente non c'è la volontà di vendere.

È quello che io continuo comunque a dire, il mio pensiero è questo, perché c'è qualche cosa che comunque dietro, dietro Non tutti sono d'accordo.

Tra l'altro faccio anche presente il fatto che, cioè, noi se alla fine andiamo a concludere questa vendita su 7 milioni e 6, no, il 49% il nostro comune cosa porta a casa? Un milione di euro.

Perché poi ci sono anche gli altri comuni collegati che fanno parte del consorzio.

Dunque, cioè, alla fine che cosa abbiamo portato a casa noi? Praticamente le briciole.

Queste sono briciole, perché dal momento in cui c'è un'azienda che chiude i bilanci, ripeto, in positivo, in positivo fa investimenti per 6, 7, 8 milioni di euro, e noi vendiamo un'azienda per portare a casa 1 milione di euro.

Cioè, c'è qualche cosa che non è incompatibile, è veramente incompatibile un'operazione di questo tipo.

C'è un conto dire, boh, porti a casa dei soldi, anche perché con 1 milione di euro Cosa andiamo a fare? Cosa andiamo a fare? Andiamo a coprire tutto il debito che ha l'ente? Non mi sembra.

Cioè, ma neanche una virgola vai a coprire di quel debito che oggi il Comune di Alessandria purtroppo col piano di riequilibrio deve sostenere.

Di conseguenza, cioè, ripeto, cioè, ma non è per fare dell'ostruzionismo, ma è una gara che non porta niente, non porta niente, che tra l'altro se non ci saranno gli obiettivi, cioè il pubblico e il privato, cioè il privato taglierà anche i servizi.

Questa è un'altra tutela che poi alla fine negli anni andiamo a vedere poi quello che succede, perché oggi noi col pubblico riusciamo ancora a gestire certe cose.

Col privato, se gli utili non ci sono, i primi, le prime cose che saranno tagliate saranno i servizi.

E dunque questo va sempre a discapito dei cittadini.

Pertanto, per quanto mi riguarda e per il movimento che io rappresento, il mio voto sarà contrario."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Luca FERRARIS** che dichiara:

"Grazie.

Azione per Europa? Siamo Alessandria? No.

Movimento 5 Stelle? Movimento 5 Stelle? Chiedo.

No, sì, Presidente Gentiluomo, prego."

A questo punto, interviene **Consigliere Francesco GENTILUOMO**:

"Presidente, ma era solo per intervenire poco, per pochissimi minuti.

Oggi noi forse perdiamo un po' di vista, no, l'obiettivo di questa gara doppio oggetto.

Si parla di milioni di euro, per carità, è giusto che questo lo facciamo con le perizie che Oggi noi andremo a provare, però l'obiettivo qual è? L'obiettivo è avere un servizio migliore per i cittadini, quello è.

Senza di quello possiamo parlare di milioni di euro, ma se poi il servizio non funziona— e non è che non funziona da oggi, sono decenni, decenni che il servizio di raccolta e trasporto non funziona.

E se volete Testimoni.

E se volete vi faccio vedere anche un bel video nel quale l'ex presidente della Commissione Cultura, quando nella precedente amministrazione, pubblicamente in commissione diceva: la città fa schifo, è sporca.

Ce l'ho, se volete ve lo giro, ve lo condivido.

Quindi oggi Non è oggi, non facciamo i nomi, ma non è oggi che questo servizio, diciamo così, non è all'altezza di questa città.

Ed è quello che l'obiettivo è, quello.

Poi giusto anche andare a trovare più risorse possibili.

Poi un'altra cosa che posso testimoniare Posso sostenere personalmente, e qui io non ho, non abbiamo nessuno di noi la sfera di cristallo.

Però quando si dice che un'azienda pubblica non funziona, è un'azienda privata, non funziona, e anche lì bisogna andarci piano a dire sta cosa, no? Perché vi ricordo che l'azienda pubblica ATM, no, è fallita.

Ma è fallita perché? Perché si è arrivati ad avere il doppio, 250 dipendenti, con la metà senza patente.

Un'azienda di trasporto che aveva più di 100 dipendenti senza patente.

E chi è? Come, quando è successo questa, questa, diciamo, questa crescita, no, di dipendenti? Vi ricordate benissimo, no? Lì era prima del 2012.

Quando c'era il centrodestra che amministrava, ed è fallita per quel motivo lì, ed era pubblica.

Quindi non diciamo che la tutela dei lavoratori è solo ed esclusivamente quando l'azienda è pubblica, no, quando l'azienda funziona.

E noi, quello è il nostro obiettivo, che l'azienda deve funzionare.

Quando l'azienda funziona, nella tutela dei lavoratori c'è.

Esiste.

Quindi ovviamente noi come Movimento 5 Stelle siamo appunto a favore, il nostro voto sarà favorevole.

Grazie."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Luca FERRARIS** che dichiara:

"Grazie.

Moderati, no.

Alessandria Civica, no, assente.

Moderati per abbonante, no.

Forza Italia, Presidente De Marte, prego."

Interviene quindi **Consigliere Vincenzo DEMARTE**:

"Grazie, Presidente.

Ma la serata è stata movimentata, è già 2-3 consigli che facciamo, e quindi, e quindi facciamo, facciamo in modo che sia proprio breve e andare a casa tutti.

Allora, no, è un problema importante che noi, noi o la maggioranza sta prendendo coscienza di una situazione epocale.

Io ricordo quell'azienda quando faceva dei, dei dividendi e noi come comune ne giovevamo.

C'era, alla fine dell'anno c'erano degli ingressi di 700-800.000 euro.

E quindi io ricordo molto bene quei momenti lì, e altri che siedono in questi, in queste panche da un po' di tempo se lo ricorderanno, no? Quindi è un'azienda che comunque era il fiore all'occhiello per, per la città di Alessandria.

E devo dire che avevamo una tutela non solo per i dipendenti, ma per il servizio che dava.

Quindi Oggi come oggi capisco che ci sono molti problemi, molte cose che vanno affrontate.

Sicuramente non so se è la panacea di tutti i mali, ecco, questo, questo, queste perizie, queste cose che noi stiamo facendo nei confronti di questa azienda, non lo so se è la panacea di tutti i mali, non lo so.

Vedremo, vedremo quello che voi avete, ci avete lavorato sopra, ci avete— la cosa che mi sorprende è che ci sono stati molti accorgimenti connessi.

Ringrazio i miei colleghi che hanno fatto, hanno fatto queste moszioni, che hanno lavorato notte e giorno per creare delle situazioni migliori in questo iter.

E alcuni sono stati accettati, alcuni no, ma erano frutto anche di quelle composizioni che dovevano raggiungere la migliorioria di tutti quelli che sono le progettazioni per questa azienda.

E abbiamo assistito a interventi con il cuore, abbiamo assistito interventi veramente appassionati come il nostro amico Castelli, lo ribadisco.

Ci sono stati dei momenti che sono stati anche toccanti perché stiamo parlando dei nostri concittadini e stiamo parlando anche di lavoratori che lavorano presso la nostra azienda.

Quindi cosa dire? È una questione che sicuramente cambierà la storia di questo, di questo percorso, nell'augurio che le scelte che voi state facendo sono delle scelte ponderate, sono delle scelte oculate, sono delle scelte che vanno a vantaggio dei nostri cittadini e dei nostri lavoratori dell'azienda.

Quindi io mi auguro che tutto questo accada.

Momentaneamente il nostro voto è contrario per una serie di motivi, e l'ho appena detto.

Tante mozioni sono state fatte, tante non sono state recepite, che erano frutto anche di lavoro e di completamento di quella azione che voi state per fare.

Quindi il nostro voto è contrario.

Grazie."

A questo punto, interviene **Consigliere Luca FERRARIS**:

"Lega Salvini Piemonte, Presidente Roggero, prego."

Interviene quindi **Consigliere Mattia ROGGERO**:

"Grazie Presidente, grazie Presidente.

Cercheremo di essere rapidi anche perché ormai l'acqua in questo Consiglio Comunale non si riesce più neanche a trovare, quindi nel senso segnaliamo anche questo aspetto.

Probabilmente per ridurre i tempi degli interventi anche le macchinette sono state svuotate.

Quindi è un aspetto sicuramente da segnalare, perché dico tanto ma un po' d'acqua ogni tanto.

Allora, secondo me la valutazione va fatta su due piani: il piano di stampo amministrativo tecnico, dove fondamentalmente noi avevamo chiesto la presenza di una seconda perizia perizia che passasse nuovamente in Consiglio Comunale, che fosse una perizia diversa rispetto alla prima.

Nel senso, non che la prima fosse sbagliata, ma semplicemente si mettessero in confronto dei metodi valutativi e anche organi di valutazione differenti, in maniera tale da poterli comparare.

Credo sia lecito poter comparare dei valori anche forniti da provider e fornitori diversi.

Questo era quello che credevamo, mentre oggi semplicemente il Consiglio Comunale riapprova la stessa perizia con l'aggiornamento dei dati reddituali del 31/12 al 31/12/2025.

Quindi diciamo che anche dal punto di vista amministrativo diventerebbe molto complesso oggi approvare e in qualche modo dare fiducia alla Giunta su questo atto.

Dal punto di vista politico invece, secondo il nostro punto di vista, c'è un aspetto importante, perché questo è uno di quegli atti che vanno verso la cessione di Amagambiente, di una delle società più importanti di questa città, che si occupa di servizio pubblico essenziale e sul quale noi siamo profondamente contrari nella cessione dei servizi pubblici essenziali, perché dare in capo al privato un'attività che deve fare un interesse pubblico è veramente complicato.

E questo è un punto secondo me essenziale.

E ci stupiamo che questa proposta arrivi da voi, ma non per fare una differenza della sinistra, della destra, come in questi magari anni si è detto, si è fatto all'interno di questo Consiglio ma proprio per andare a sottolineare anche dei comportamenti vostri legati per esempio al passato, a quella che era fondamentalmente la passata amministrazione.

Io sono andato a rivedere le registrazioni dei consigli comunali quando è stata alienata Alegas nel corso della passata amministrazione, che ricordo non essere una società che si occupava di servizio pubblico essenziale, ma faceva commercializzazione del gas sul mercato libero, cosa completamente differente rispetto a quello che volete fare voi oggi.

Ebbene, sono andato a risentire quegli interventi che erano evidentemente contrari alla cessione della società, che invocavano ovviamente clausole di salvaguardia e tutela occupazionale nei confronti dei dipendenti.

E soprattutto si diceva: non si arrivi anche poi alla vendita, per esempio, delle reti del gas, che quelle sono veramente il patrimonio del nostro ente.

Ecco, erano gli stessi soggetti, eravate sempre voi che nel corso di quei consigli comunali ci fornivate delle letture politiche che oggi invece sono completamente snaturate rispetto a quanto avveniva in passato.

E vi aggiungo di più, in realtà, all'onore del vero, il sindaco Abbonante, allora consigliere comunale di opposizione, per dare a Cesare quel che è di Cesare, disse Noi possiamo anche non essere contrari a questa tipologia di cessione.

Nello specifico diceva, non ci sembra un'assurdità, adesso mi pare di ricordare.

Però dall'altro lato ci diceva, è assurdo pensarla oggi nel momento in cui manca un piano industriale all'interno del Gruppo AMAG.

Questo è quello che all'epoca il consigliere Abbonante ci diceva.

Ebbene, oggi noi vorremmo porre questa domanda al sindaco.

In assenza di un piano industriale del Gruppo AMAG come c'è oggi, e tra l'altro l'assenza di questo piano industriale è certificato anche nella stessa perizia che voi andate ad approvare, a pagina 10 di quella perizia c'è proprio scritto che il Gruppo AMAG in assenza di un piano industriale si è dovuto procedere con i dati che ci sono.

Quindi non solo state approvando una perizia estimativa, ma approvate anche una perizia che dice il Gruppo AMAG non ha alcun tipo di piano industriale.

Industriale, che è esattamente quello che il sindaco Abbonante, allora membro dell'opposizione, criticava alla giunta Abbonante, che invece un piano industriale ce l'aveva perché aveva dei progetti, delle idee, delle prospettive, cosa che oggi mancano.

E oggi, in assenza di un piano industriale, invece si avalla l'ennesima cessione dell'ennesima partecipazione di una società che gestisce servizi pubblici essenziali.

Ora io mi domando Siete sempre le stesse persone di allora che criticavate la vendita di Algaz, che dicevate che non si potevano vendere le società quando non c'erano dei piani industriali, o siete cambiati? Perché a me sembra di sognare all'interno di questo contesto.

Perché se siete sempre le stesse persone, ora spiegatemi che cosa ci state venendo a propinare.

All'epoca ci dicevate, volete lasciare a casa i lavoratori, vergogna, eh? E poi voi avete fatto molto di peggio, perché avete venduto le società che si occupano dei servizi pubblici essenziali.

Questo è il dato politico.

Continuate a vendere per fare cassa, cercando di avere delle valutazioni senza un'idea politica, cambiando la vostra posizione da allora ad oggi, con nessuna idea sul futuro, con nessuna prospettiva, senza nessun tipo di piano e senza nessuna idea su come gestire Alessandria.

Da qua al prossimo futuro.

Ovviamente il nostro voto non potrà che essere convintamente, presidente, straconvintamente contrario.

Grazie."

Alle ore 21:22, lascia la seduta **Consigliere Fabrizio PRIANO**.

Alle ore 21:22, si unisce alla seduta **Consigliere Fabrizio PRIANO**.

Interviene **Consigliere Luca FERRARIS**:

"Lista Abbonante per Alessandria? No.

Fratelli d'Italia? Sì.

Presidente Locci, prego."

A questo punto, interviene **Consigliere Emanuele LOCCI**:

"Grazie, Presidente.

Le valutazioni che abbiamo fatto nel corso del dibattito, nella presentazione e discussione degli emendamenti, credo che rendano abbastanza evidente quello che sarà il voto che poi andremo ad esprimere, che posso anticipare essere un voto contrario per quello che riguarda la proposta, mentre sarà un voto favorevole per quanto riguarda la mozione collegata, perché la mozione collegata in questo caso non ha i crismi della strumentalità, nel senso non ci sono riferimenti inopportuni verso il governo, verso la regione, verso chiunque altro che non riguardi esattamente la nostra realtà territoriale.

Quindi quando i documenti riguardano effettivamente le cose che competono a noi e quindi non hanno, non sono strumentali, possono essere facilmente condivisibili.

Ed è il momento che si è insomma verificato anche con il recepimento di 4 nostri emendamenti che ritengo essere molto importanti perché riguardano, uno, insomma, che i trattamenti siano garantiti per tutta la durata del contratto di servizio, quindi per tutti i 15 anni, anche all'eventuale personale di nuova assunzione, che il personale, salvo manifesta volontà individuale, non possa essere trasferito al di fuori del territorio di competenza di AMAG, che vengano garantiti i trattamenti economici e normativi di cui insomma si parlava anche nelle premesse della mozione all'eventuale personale di nuova assunzione.

E che, salvo manifesta volontà individuale, non si possa essere trasferiti al di fuori del territorio.

Quindi insomma tutte cose che sono oggetto di nostra battaglia anche in sede di commissione, in sede del precedente atto deliberativo, e ci teniamo che vengano ribadite.

Però la proposta è altra cosa, come più volte il segretario ha richiamato.

Insomma, questa mozione potrebbe anche essere considerata non pertinente, anche se secondo noi importante, non pertinente rispetto all'oggetto.

L'oggetto è l'aggiornamento della perizia, aggiornamento della perizia che è avvenuto grazie a un emendamento che abbiamo presentato la volta precedente e che ha consentito comunque di arrivare a una valutazione di 1.200.000 euro in più, quindi ha un interesse sicuramente positivo.

Per la comunità, perché la valutazione è cresciuta.

Valutazione che comunque resta non idonea per i motivi che abbiamo ampiamente spiegato sia in sede di commissione che in sede di Consiglio Comunale rispetto al metodo che è stato utilizzato, perché è stato utilizzato solo il metodo patrimoniale, è stato ampiamente sottovalutato il metodo misto che è stato considerato quindi marginale nonostante sia quello più idoneo a fotografare la salute di un'azienda e soprattutto la sua economicità.

Quindi la valutazione riteniamo sia assolutamente sottostimata e purtroppo la responsabilità di questa perizia se la prende il Consiglio Comunale, perché chiedete al Consiglio Comunale di approvare una perizia senza che nel Consiglio Comunale ci sia qualcuno che abbia le competenze per valutare quella perizia.

Sicuramente abbiamo le competenze politiche per dare un giudizio.

E il giudizio non può che essere negativo per come abbiamo visto maturare questa perizia, perizia che è andata per due volte allo stesso soggetto.

Quindi di fatti la seconda volta è solo un aggiornamento.

E anche basta guardare come questa perizia, questo aggiornamento, di fatto sia un pro forma, sia un atto dovuto e non sia una vera seconda riflessione.

Il 14 luglio la AMAG approva il bilancio.

Il 14 luglio approva il bilancio 2025.

Il 15 luglio Paragon deposita la perizia asseverata.

Cioè, il 14 luglio viene approvato il bilancio 2025, il giorno dopo già la perizia asseverata.

Bravissimi questi tecnici, eccezionali.

Cioè, in poche ore, nottetempo, sono riusciti a valutare tutti gli aspetti del nuovo bilancio.

Bravissimi! E il 16 luglio la Giunta ha approvato la perizia asseverata il giorno precedente, ha preparato la proposta che ci, che ci manda.

Probabilmente si aspettava una due diligence, visto che era scritto così nella proposta, ma è arrivata una perizia che quindi è maturata nel giro di una notte.

Voi capite che non possiamo avere fiducia. Figuratevi approvare una perizia che non compete al Consiglio Comunale.

Quindi non possiamo essere d'accordo su questo percorso che voi avete deciso di intraprendere con la svendita di tutte le principali società partecipate.

Speriamo che il tempo—ormai siete un'amministrazione a scadenza, quindi che non riusciate a vendere quel poco che ancora resta.

Noi in realtà auspichiamo che anche questo percorso non vada a buon fine.

E viste molte criticità che ci sono, riteniamo che ci siano ancora delle ottime possibilità che la gara doppio oggetto non vada a concludersi.

Riteniamo che il miglior percorso sia senz'altro quello che riporta in Amagambiente il 20% delle quote del consorzio, quindi risolvendo il conflitto che ARERA ha già segnalato da 4 anni non ieri.

Voi avete cominciato a lavorarci ieri, ma è 4 anni che c'è, che è stata posta la questione da ARERA.

E non siamo sicuramente d'accordo all'aggiornamento di questa perizia, perché benché ci sia stata una valutazione leggermente superiore alla precedente, non tiene conto di quelli che sono gli investimenti che sono stati fatti in Amagambiente, che Amagambiente continua a fare anche in questi minuti che noi parliamo Ci sono procedure aperte per l'acquisto di mezzi, per investimenti che andranno a beneficio di un eventuale nuovo socio privato.

Quindi il nostro voto sarà assolutamente contrario per quanto riguarda la proposta di deliberazione, favorevole alla mozione come emendata dai nostri 4 emendamenti."

Alle ore 21:24, lascia la seduta **Consigliere Luca FERRARIS**.

Alle ore 21:24, si unisce alla seduta **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**.

Alle ore 21:25, subentra come Presidente Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO.

Alle ore 21:26, si unisce alla seduta **Consigliere Andrea DI TULLIO**.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Grazie.

Partito Democratico? Niente.

Allora, abbiamo concluso le dichiarazioni di voto.

A questo punto mettiamo in votazione la delibera avente oggetto aggiornamento perizia asseverata valore del capitale economico della società Amagambiente Spa al 31/12/2025.

Votazione aperta.

Votazione chiusa."

Alle ore 21:29, lascia la seduta **Assessore Daniele COLORIS**.

Alle ore 21:29, si unisce alla seduta **Assessore Daniele COLORIS**.

Alle ore 21:29, si unisce alla seduta **Consigliere Luca FERRARIS**.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:29 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)*" con la seguente motivazione: "**AGGIORNAMENTO PERIZIA ASSEVERATA VALORE DEL CAPITALE ECONOMICO DELLA SOCIETA' AMAG AMBIENTE SPA AL 31.12.2025. - Prop. Nr. 212**".

Il voto, che si chiude alle ore 21:29, con 18 favorevoli, 6 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE	✓			
Massimo	ARLENGHI	✓			
Marco	BAZZONI	✓			
Roberto	BENZI	✓			
Giuseppe	BIANCHINI	✓			
Alessandro	BUZZI	✓			
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI		✓		
Lodovico	COMO	✓			
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO				
Vincenzo	DEMARTE		✓		
Adriano	DI SAVERIO	✓			
Andrea	DI TULLIO	✓			
Youness	FARAHAT	✓			
Luca	FERRARIS	✓			
Francesco	GENTILUOMO	✓			
Giulia	GIUSTETTO	✓			
Maria Teresa	GOTTA	✓			
Emanuele	LOCCI		✓		
Cinzia	LUMIERA				
Diego	MALAGRINO	✓			
Cristina	MAZZONI				
Maurizio	PELLEGRINO				
Fabrizio	PRIANO		✓		
Mattia	ROGGERO		✓		
Maria Rita	ROSSA	✓			
Santina	SANTORO	✓			
Maurizio	SCIAUDONE				
Luigi	SFIENTI		✓		
Valerio	VANIN				
Alvaro	VENTURINO				

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Rapisardo	ANTINUCCI	✓			
Elisabetta	CAMPESE				

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Votanti 24, favorevoli 18, contrari 6, astenuti 0.

La deliberazione è approvata.

Su questa delibera è richiesta l'immediata esecuzione che quindi pongo in votazione.

Votazione aperta.

Votazione chiusa."

Alle ore 21:30, lascia la seduta **Consigliera Cristina MAZZONI**.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:30 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: "**Immediata eseguibilità AGGIORNAMENTO PERIZIA ASSEVERATA VALORE DEL CAPITALE ECONOMICO DELLA SOCIETA' AMAG AMBIENTE SPA AL 31.12.2025. - Prop. Nr. 212**".

Il voto, che si chiude alle ore 21:30, con 18 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE	✓			
Massimo	ARLENGHI	✓			
Marco	BAZZONI	✓			
Roberto	BENZI	✓			
Giuseppe	BIANCHINI	✓			
Alessandro	BUZZI	✓			
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI				
Lodovico	COMO	✓			
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO				
Vincenzo	DEMARTE				
Adriano	DI SAVERIO	✓			
Andrea	DI TULLIO	✓			
Youness	FARAHAT	✓			
Luca	FERRARIS	✓			
Francesco	GENTILUOMO	✓			
Giulia	GIUSTETTO	✓			
Maria Teresa	GOTTA	✓			
Emanuele	LOCCI				
Cinzia	LUMIERA				
Diego	MALAGRINO	✓			
Cristina	MAZZONI				
Maurizio	PELLEGRINO				
Fabrizio	PRIANO				
Mattia	ROGGERO				
Maria Rita	ROSSA	✓			
Santina	SANTORO	✓			
Maurizio	SCIAUDONE				
Luigi	SFIENTI				
Valerio	VANIN				
Alvaro	VENTURINO				
Rapisardo	ANTINUCCI	✓			
Elisabetta	CAMPESE				

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Votanti 18, favorevoli 18, contrari 0, astenuti 0.

Immediata esecutività approvata."

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"A questo punto abbiamo da votare gli emendamenti alla mozione collegata della, come primo firmatario, collega Rossa.

Gli emendamenti rimasti perché il suo 11, 7 sono stati ritirati dal collega Locci.

Sono rimasti il 2, il 3, l'8 e il 9.

Gli uffici mi confermano, quindi metto in votazione"

Alle ore 21:31, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **EM 2 MOZ ROSSA (Locci)**.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"l'emendamento 2 del collega Locci.

Votazione aperta.

Votazione chiusa."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:32 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)*" con la seguente motivazione: **"EM 2 MOZ ROSSA (Locci)"**.

Il voto, che si chiude alle ore 21:32, con 23 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE	✓			
Massimo	ARLENGHI	✓			
Marco	BAZZONI	✓			
Roberto	BENZI	✓			
Giuseppe	BIANCHINI	✓			
Alessandro	BUZZI	✓			
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI	✓			
Lodovico	COMO	✓			
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO				
Vincenzo	DEMARTE	✓			
Adriano	DI SAVERIO	✓			
Andrea	DI TULLIO				
Youness	FARAHAT	✓			
Luca	FERRARIS	✓			
Francesco	GENTILUOMO	✓			
Giulia	GIUSTETTO	✓			
Maria Teresa	GOTTA	✓			
Emanuele	LOCCI	✓			
Cinzia	LUMIERA				
Diego	MALAGRINO	✓			
Cristina	MAZZONI				
Maurizio	PELLEGRINO				
Fabrizio	PRIANO	✓			
Mattia	ROGGERO	✓			
Maria Rita	ROSSA	✓			
Santina	SANTORO	✓			
Maurizio	SCIAUDONE				
Luigi	SPIENTI	✓			
Valerio	VANIN				
Alvaro	VENTURINO				
Rapisardo	ANTINUCCI	✓			
Elisabetta	CAMPESE				

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Votanti 23, favorevoli 23, contrari 0, astenuti 0.

L'emendamento è approvato.

A questo punto passiamo all'emendamento"

Alle ore 21:32, lascia la seduta **Consigliere Maurizio SCIAUDONE**.

Alle ore 21:32, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **EM 3 MOZ ROSSA (Locci)**.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"3 del collega Locci, sempre sulla mozione della collega Rossa, e apriamo la votazione.

Votazione aperta.

Votazione chiusa."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:32 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo

"Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)" con la seguente motivazione: **"EM 3 MOZ ROSSA (Locci)"**.

Il voto, che si chiude alle ore 21:32, con 23 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE	✓			
Massimo	ARLENGHI	✓			
Marco	BAZZONI	✓			
Roberto	BENZI	✓			
Giuseppe	BIANCHINI	✓			
Alessandro	BUZZI	✓			
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI	✓			
Lodovico	COMO	✓			
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO				
Vincenzo	DEMARTE	✓			
Adriano	DI SAVERIO	✓			
Andrea	DI TULLIO				
Youness	FARAHAT	✓			
Luca	FERRARIS	✓			
Francesco	GENTILUOMO	✓			
Giulia	GIUSTETTO	✓			
Maria Teresa	GOTTA	✓			
Emanuele	LOCCI	✓			
Cinzia	LUMIERA				
Diego	MALAGRINO	✓			
Cristina	MAZZONI				
Maurizio	PELLEGRINO				
Fabrizio	PRIANO	✓			
Mattia	ROGGERO	✓			
Maria Rita	ROSSA	✓			
Santina	SANTORO	✓			
Maurizio	SCIAUDONE				
Luigi	SFIENTI	✓			
Valerio	VANIN				
Alvaro	VENTURINO				
Rapisardo	ANTINUCCI	✓			
Elisabetta	CAMPESE				

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Votanti 23, favorevoli 23, contrari 0, assenti 0.

Emendamento approvato.

Passiamo all'emendamento 8 del collega Locci, sempre sulla mozione"

Alle ore 21:33, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **EM 8 MOZ ROSSA (Locci)**.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"collegata della collega Rossa.

Votazione aperta.

Votazione chiusa."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:33 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo *"Votazione palese"*, richiedente un quorum di approvazione di tipo *"Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)"* con la seguente motivazione: **"EM 8 MOZ ROSSA (Locci)"**.

Il voto, che si chiude alle ore 21:33, con 23 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE	✓			
Massimo	ARLENGHI	✓			
Marco	BAZZONI	✓			
Roberto	BENZI	✓			
Giuseppe	BIANCHINI	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Alessandro	BUZZI	✓			
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI	✓			
Lodovico	COMO	✓			
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO				
Vincenzo	DEMARTE	✓			
Adriano	DI SAVERIO	✓			
Andrea	DI TULLIO				
Youness	FARAHAT	✓			
Luca	FERRARIS	✓			
Francesco	GENTILUOMO	✓			
Giulia	GIUSTETTO	✓			
Maria Teresa	GOTTA	✓			
Emanuele	LOCCI	✓			
Cinzia	LUMIERA				
Diego	MALAGRINO	✓			
Cristina	MAZZONI				
Maurizio	PELLEGRINO				
Fabrizio	PRIANO	✓			
Mattia	ROGGERO	✓			
Maria Rita	ROSSA	✓			
Santina	SANTORO	✓			
Maurizio	SCIAUDONE				
Luigi	SFIENTI	✓			
Valerio	VANIN				
Alvaro	VENTURINO				
Rapisardo	ANTINUCCI	✓			
Elisabetta	CAMPESE				

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Votanti 23, favorevoli 23, contrari 0, astenuti 0.

Emendamento approvato.

Mettiamo adesso in votazione l'emendamento 9 del collega Locci alla mozione collegata della collega Rossi."

Alle ore 21:34, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **EM 9 MOZ ROSSA (Locci)**.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Votazione aperta.

Votazione chiusa."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:34 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)*" con la seguente motivazione: **"EM 9 MOZ ROSSA (Locci)"**.

Il voto, che si chiude alle ore 21:34, con 23 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE	✓			
Massimo	ARLENGHI	✓			
Marco	BAZZONI	✓			
Roberto	BENZI	✓			
Giuseppe	BIANCHINI	✓			
Alessandro	BUZZI	✓			
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI	✓			
Lodovico	COMO	✓			
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO				
Vincenzo	DEMARTE	✓			
Adriano	DI SAVERIO	✓			
Andrea	DI TULLIO				
Youness	FARAHAT	✓			
Luca	FERRARIS	✓			
Francesco	GENTILUOMO	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giulia	GIUSTETTO	✓			
Maria Teresa	GOTTA	✓			
Emanuele	LOCCI	✓			
Cinzia	LUMIERA				
Diego	MALAGRINO	✓			
Cristina	MAZZONI				
Maurizio	PELLEGRINO				
Fabrizio	PRIANO	✓			
Mattia	ROGGERO	✓			
Maria Rita	ROSSA	✓			
Santina	SANTORO	✓			
Maurizio	SCIAUDONE				
Luigi	SFIENTI	✓			
Valerio	VANIN				
Alvaro	VENTURINO				
Rapisardo	ANTINUCCI	✓			
Elisabetta	CAMPESE				

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Votanti 23, favorevoli 23, contrari 0, astenuti 0.

Emendamento approvato.

A questo punto mettiamo in votazione la mozione collegata alla delibera, così come emendata"

Alle ore 21:35, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **Mozione(Rossa)**.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"dagli emendamenti che sono stati votati.

Quindi votazione aperta sulla mozione.

Votazione."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:35 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)*" con la seguente motivazione: "**Mozione(Rossa)**".

Il voto, che si chiude alle ore 21:35, con 24 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE	✓			
Massimo	ARLENGHI	✓			
Marco	BAZZONI	✓			
Roberto	BENZI	✓			
Giuseppe	BIANCHINI	✓			
Alessandro	BUZZI	✓			
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI	✓			
Lodovico	COMO	✓			
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO				
Vincenzo	DEMARTE	✓			
Adriano	DI SAVERIO	✓			
Andrea	DI TULLIO	✓			
Youness	FARAHAT	✓			
Luca	FERRARIS	✓			
Francesco	GENTILUOMO	✓			
Giulia	GIUSTETTO	✓			
Maria Teresa	GOTTA	✓			
Emanuele	LOCCI	✓			
Cinzia	LUMIERA				
Diego	MALAGRINO	✓			
Cristina	MAZZONI				
Maurizio	PELLEGRINO				
Fabrizio	PRIANO	✓			
Mattia	ROGGERO	✓			
Maria Rita	ROSSA	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Santina	SANTORO	✓			
Maurizio	SCIAUDONE				
Luigi	SFIENTI	✓			
Valerio	VANIN				
Alvaro	VENTURINO				
Rapisardo	ANTINUCCI	✓			
Elisabetta	CAMPESE				

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Chiusa.

Votanti 24, favorevoli 24, contrari 0, astenuti 0.

La mozione collegata è approvata."

Alle ore 21:35, lascia la seduta **Consigliere Fabrizio PRIANO**.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Adesso passiamo alla proposta che ha come oggetto servizio di assistenza educativa scolastica AES in favore dei minori con disabilità residenti nel comune di Alessandria frequentanti i servizi educativi comunali e le istituzioni scolastiche statali e paritarie, rinnovo della delega della funzione"

Alle ore 21:36, lascia la seduta **Consigliere Ezio CASTELLI**.

Alle ore 21:36, si unisce alla seduta **Consigliere Ezio CASTELLI**.

Alle ore 21:36, lascia la seduta **Consigliere Luca FERRARIS**.

Alle ore 21:36, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA (AES) IN FAVORE DEI MINORI CON DISABILITÀ RESIDENTI NEL COMUNE DI ALESSANDRIA, FREQUENTANTI I SERVIZI EDUCATIVI COMUNALI E LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI E PARITARIE RINNOVO DELLA DELEGA DELLA FUNZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE AL C.I.S.S.A.C.A. E APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2026/2027 - DELIBERAZIONE PROPOSTA DI GIUNTA N. 245 IN DATA 23/07/2026 . Prop. Nr. 213 .**

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"socioassistenziale al CISH e approvazione della convenzione per l'anno scolastico 2026-2027.

La presenta l'assessora Molina, a cui do subito la parola."

Prende la parola **Assessora Angela Irene MOLINA**:

"Prego.

Presidente, sì, l'ora è tarda, so che abbiamo tutti desiderio di concludere questi, questi 3 giorni di lavori, ma questa è una delibera importante.

Non solo perché è legata, diciamo, all'avvio dell'anno scolastico, quindi ci sono degli atti propedeutici che vanno fatti proprio in questo periodo dell'anno, ma è importante anche perché andiamo con questa delibera a confermare e a rinnovare la delega della funzione di assistenza educativa scolastica, la cosiddetta AES, in favore, e quindi la delega al CISACA, quindi al nostro Consorzio dei Servizi Socioassistenziali, per la gestione di questo servizio che, come sapete, ne abbiamo già parlato perché è una delibera che tutti gli anni proprio in questo periodo dell'anno ci troviamo a dover rinnovare.

È molto importante perché consente l'avvio dell'anno scolastico e la presenza quindi regolare nelle classi, nelle scuole di ogni ordine e grado, quindi scuole statali paritarie e anche i nostri servizi educativi comunali.

Consente la presenza nelle scuole appunto degli cosiddetti assistenti alle autonomie, che non sono, come abbiamo precisato in sede di commissione, quindi i commissari che hanno partecipato alla commissione abbiamo ben spiegato questo dettaglio, non si tratta degli insegnanti di sostegno ma si tratta di figure altrettanto importanti perché sono quelle figure che aiutano proprio i minori con disabilità ad acquisire quelle autonomie che sono così fondamentali nel loro percorso di crescita e che garantiscono, ecco, il diritto, un pieno diritto all'inclusione all'interno della classe.

La delega quindi è fatta di anno in anno, quindi noi stiamo delegando il servizio al CISACA per l'anno scolastico 2026-2027.

Vi parlo solo di una piccolissima novità che abbiamo introdotto quest'anno e che è spiegata nel protocollo allegato A che è allegato alla convenzione ed è una modalità organizzativa nuova rispetto a quella che abbiamo adottato negli altri anni ed è un risultato che abbiamo raggiunto grazie ad un lungo lavoro di cooperazione tecnica istituzionale che abbiamo svolto durante tutto l'anno.

C'è stato un tavolo con molti incontri a cui, in questo tavolo era presente oltre al Comune e al CISACA, anche la neuropsichiatria dell'ASL di Alessandria che è deputata alla certificazione delle ore e quindi all'assegnazione delle ore e anche tutte le istituzioni scolastiche.

Quindi tutti insieme abbiamo lavorato per quale obiettivo? Capire come ottimizzare meglio il servizio, quindi nell'ambito di questa delega come ottimizzare il servizio e lo abbiamo fatto dando un budget orario.

Quindi da quest'anno le scuole avranno un budget orario per questi assistenti da gestire sempre nell'ambito e nel rispetto delle prescrizioni della neuropsichiatria, che comunque fa fede.

Questo, oltre a garantire una maggiore autonomia e un migliore servizio per i bambini e per le bambine, è anche un notevole vantaggio lavorativo per tutte queste lavoratrici e questi lavoratori, cioè queste persone che svolgono questo ruolo di assistenti e che si trovavano spesso ad dover correre da una scuola all'altra, arrivando a scuola e verificando magari l'assenza del bambino.

Quindi questa nuova modalità organizzativa è anche un qualcosa in più che abbiamo pensato di introdurre per garantire un migliore, diciamo, benessere lavorativo anche di queste persone.

Per il resto, ecco, sarà comunque garantita l'assistenza sulla base delle prescrizioni, come vi dicevo prima, della neuropsichiatria.

Grazie."

Alle ore 21:37, si unisce alla seduta **Consigliere Luca FERRARIS**.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Grazie.
Dibattito aperto."

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Ha chiesto la parola il presidente"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Luigi SFIENTI** che dichiara:

"Sfienti, ne ha facoltà, prego.
Ma intervengo in merito a questa delibera anche perché appunto, come mi ero espresso anche in sede chiede di commissione, trovo una cosa molto intelligente.
Ma glielo dico proprio col cuore, perché come mi ero espresso appunto anche in commissione, tra l'altro conosco un po' la situazione di questi assistenti che purtroppo erano molto disagiati con l'altro sistema, che spesso e sovente c'era sempre questa, avevano questa problematica nei vari spostamenti da una scuola all'altra.
E che tra l'altro a volte non riuscivano neanche arrivare in tempi utili.
Dunque con questo sistema penso che si vada proprio a fare, a dare un servizio ancora più rassicurante nei confronti di questi ragazzi o comunque con disabilità e di conseguenza ne sono pienamente convinto che sicuramente il servizio sarà ancora più eccellente.
Grazie."

Alle ore 21:41, lascia la seduta **Consigliere Ezio CASTELLI**.

Alle ore 21:41, si unisce alla seduta **Consigliera Cristina MAZZONI**.

Alle ore 21:41, si unisce alla seduta **Consigliere Ezio CASTELLI**.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Grazie.
Se qualcun altro vuole prenotarsi Non vedo altre richieste di intervento.
Dibattito chiuso.
Assessora vuole replicare? Va bene così.
Dichiarazioni di voto.
Se qualche collega vuole intervenire, me lo segnala.
Dichiarazioni di voto chiuse.
Poniamo in votazione la delibera.
Votazione aperta."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:42 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)" con la seguente motivazione: **"SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA (AES) IN FAVORE DEI MINORI CON DISABILITÀ RESIDENTI NEL COMUNE DI ALESSANDRIA, FREQUENTANTI I SERVIZI EDUCATIVI COMUNALI E LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI E PARITARIE RINNOVO DELLA DELEGA DELLA FUNZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE AL C.I.S.A.C.A. E APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2026/2027 - DELIBERAZIONE PROPOSTA DI GIUNTA N. 245 IN DATA 23/07/2026 . Prop. Nr. 213 "**.

Il voto, che si chiude alle ore 21:42, con 24 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE	✓			
Massimo	ARLENGHI	✓			
Marco	BAZZONI	✓			
Roberto	BENZI	✓			
Giuseppe	BIANCHINI	✓			
Alessandro	BUZZI	✓			
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI	✓			
Lodovico	COMO	✓			
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO				
Vincenzo	DEMARTE	✓			
Adriano	DI SAVERIO	✓			
Andrea	DI TULLIO	✓			
Youness	FARAHAT	✓			
Luca	FERRARIS	✓			
Francesco	GENTILUOMO	✓			
Giulia	GIUSTETTO	✓			
Maria Teresa	GOTTA	✓			
Emanuele	LOCCI	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Cinzia	LUMIERA				
Diego	MALAGRINO	✓			
Cristina	MAZZONI	✓			
Maurizio	PELLEGRINO				
Fabrizio	PRIANO				
Mattia	ROGGERO	✓			
Maria Rita	ROSSA	✓			
Santina	SANTORO	✓			
Maurizio	SCIAUDONE				
Luigi	SFIENTI	✓			
Valerio	VANIN				
Alvaro	VENTURINO				
Rapisardo	ANTINUCCI	✓			
Elisabetta	CAMPESE				

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Votazione Chiusa.

Votanti 24, favorevoli 24, contrari 0, astenuti 0.

La delibera è approvata.

Su questa delibera è richiesta di immediata esecutività."

Alle ore 21:43, lascia la seduta **Consigliera Maria Rita ROSSA**.

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Votazione aperta sull'immediata esecutività.

Votazione chiusa."

Alle ore 21:43, si unisce alla seduta **Consigliera Maria Rita ROSSA**.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:43 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo *"Votazione palese"*, richiedente un quorum di approvazione di tipo *"Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)"* con la seguente motivazione: **"Immediata eseguibilità SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA (AES) IN FAVORE DEI MINORI CON DISABILITÀ RESIDENTI NEL COMUNE DI ALESSANDRIA, FREQUENTANTI I SERVIZI EDUCATIVI COMUNALI E LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI E PARITARIE RINNOVO DELLA DELEGA DELLA FUNZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE AL C.I.S.S.A.C.A. E APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2026/2027 - DELIBERAZIONE PROPOSTA DI GIUNTA N. 245 IN DATA 23/07/2026 . Prop. Nr. 213 "**

Il voto, che si chiude alle ore 21:43, con 24 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE	✓			
Massimo	ARLENGHI	✓			
Marco	BAZZONI	✓			
Roberto	BENZI	✓			
Giuseppe	BIANCHINI	✓			
Alessandro	BUZZI	✓			
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI	✓			
Lodovico	COMO	✓			
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO				
Vincenzo	DEMARTE	✓			
Adriano	DI SAVERIO	✓			
Andrea	DI TULLIO	✓			
Youness	FARAHAT	✓			
Luca	FERRARIS	✓			
Francesco	GENTILUOMO	✓			
Giulia	GIUSTETTO	✓			
Maria Teresa	GOTTA	✓			
Emanuele	LOCCI	✓			
Cinzia	LUMIERA				
Diego	MALAGRINO	✓			
Cristina	MAZZONI	✓			
Maurizio	PELLEGRINO				
Fabrizio	PRIANO				
Mattia	ROGGERO	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Maria Rita	ROSSA	✓			
Santina	SANTORO	✓			
Maurizio	SCIAUDONE				
Luigi	SFIENTI	✓			
Valerio	VANIN				
Alvaro	VENTURINO				
Rapisardo	ANTINUCCI	✓			
Elisabetta	CAMPESE				

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Favorevoli 24, contrari 0, astenuti 0.

Immediata esecutività approvata.

A questo punto avevamo concordato che avremmo fatto ancora una mozione del collega Locci, ed è precisamente la mozione introduzione"

Alle ore 21:43, lascia la seduta **Consigliera Maria Rita ROSSA**.

Alle ore 21:43, lascia la seduta **Consigliere Massimo ARLENGHI**.

Alle ore 21:44, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **MOZIONE N. 10 - INTRODUZIONE DI STRUMENTI E SERVIZI PER GARANTIRE PIENA ACCESSIBILITA' COMUNICATIVA ALLE PERSONE SORDE, CON IPOACUSIA O CON DISABILITA' Uditiva NEGLI UFFICI E NEI SERVIZI DEL COMUNE DI ALESSANDRIA. - Prop. Nr. 118.**

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"di strumenti e servizi per garantire piena accessibilità comunicativa alle persone sorde con ipoacusia e con disabilità uditiva negli uffici e nei servizi del Comune di Alessandria.

Per la Giunta darà il parere l'assessora Cazzulo.

Segnalo che su questa mozione è pervenuto un emendamento a firma del sindaco e dell'assessora Cazzulo e un sub-emendamento all'emendamento da parte del collega Locci.

Mi pare di avere illustrato il tutto, quindi do la parola al collega"

Alle ore 21:44, lascia la seduta **Consigliere Alessandro BUZZI**.

Alle ore 21:44, lascia la seduta **Consigliera Maria Teresa GOTTA**.

Alle ore 21:44, si unisce alla seduta **Consigliere Massimo ARLENGHI**.

Prende la parola **Consigliere Emanuele LOCCI**:

"Locci per il Grazie Presidente, ringrazio tutti i colleghi che restando in aula dimostrano una sensibilità sul tema della disabilità uditiva, quindi insomma è apprezzabile se rimarrà il numero legale, è un segnale sicuramente apprezzabile di maturità e di sensibilità di questo Consiglio Comunale.

E per questo insomma io voglio facilitare i lavori, quindi non darò lettura di tutte le premesse che portano insomma a proporre questa, questa mozione.

Darò lettura solamente del dispositivo.

Insomma, sono molte, sono sempre di più le amministrazioni che stanno adottando soluzioni per cercare di andare incontro alle persone che hanno una disabilità uditiva o che sono sorde.

E le soluzioni ci sono, e io credo che sia giunto il momento anche di prenderle in considerazione per quanto riguarda la nostra amministrazione, immaginando un percorso che parta dalla valutazione delle soluzioni anche in base a quelle che sono i servizi e l'organizzazione dei nostri uffici, e arrivi poi a un piano operativo.

Vi leggo direttamente il dispositivo, cosa propone: Consiglio Comunale impegna la Giunta a predisporre entro 60 giorni dall'approvazione della presente mozione una ricognizione degli uffici e dei servizi comunali maggiormente interessati dal rapporto diretto con il pubblico, al fine di individuare le principali criticità di accesso per le persone sorde, con ipoacusia o con disabilità uditiva.

A coinvolgere nella ricognizione le associazioni rappresentative delle persone sorde con disabilità uditiva, nonché le realtà locali che si occupano di accessibilità comunicativa e disabilità sensoriali.

Nel corso delle premesse faccio riferimento in particolare all'ENS, all'ISTEN, a FIADDA.

A predisporre entro 120 giorni un piano comunale per l'accessibilità comunicativa delle persone sorde con ipoacusia o con disabilità uditiva, individuando strumenti tempi, costi, priorità e uffici da coinvolgere.

A prevedere all'interno del piano l'attivazione di un servizio di interpretariato LIS anche mediante convenzioni con soggetti qualificati o associazioni competenti, da rendere disponibile almeno su prenotazione per le pratiche comunali più rilevanti.

A valutare l'introduzione di un servizio di video interpretariato LIS da remoto, accessibile tramite tablet, computer e o postazioni dedicate presso gli sportelli comunali con maggiore affluenza.

Come notate, si chiede di valutarle le cose, non è che bisogna fare tutto, ma valutare cosa può essere utile.

Adottare progressivamente gli sportelli principali di strumenti visivi e digitali idonei e facilitare la comunicazione, quali schermi, tablet, sistemi di chiamata visiva, moduli scritti semplificati, sistemi di sottotitolazione, trascrizione automatica, eccetera eccetera, a prevedere percorsi di formazione base per il personale comunale addetto al front office finalizzati alla corretta accoglienza delle persone sorde o con disabilità uditiva, alla conoscenza delle principali modalità di comunicazione accessibile e, ove possibile, a elementi introduttivi di lingua dei segni italiana.

È stata riconosciuta anche dalle nostre istituzioni, infatti alla Camera dei Deputati è possibile intervenire nella lingua dei segni ed è possibile avere anche un interprete nella stessa lingua.

A individuare almeno uno o più uffici pilota a partire da URP, anagrafe, servizi sociali, tributi e polizia locale nei quali sperimentare gli strumenti di accessibilità comunicativa, garantire che le comunicazioni istituzionali più rilevanti per la cittadinanza, in particolare quelle relative alle emergenze, protezione civile, scadenze tributarie, consultazioni territoriali siano rese progressivamente accessibili anche attraverso sottotitoli, testi, ove opportuno anche contenuti in LIS.

A verificare la possibilità di inserire nel sito istituzionale del Comune una sezione dedicata ai servizi accessibili per persone sorde, con ipoacusia o con disabilità uditiva, indicando le modalità di prenotazione, i contenuti, eccetera eccetera.

A valutare l'inserimento degli interventi per l'accessibilità comunicativa all'interno degli strumenti di programmazione dell'ente, compresi PIAO, Piano delle Performance, Programmazione dei Servizi Digitali e Politiche per la Disabilità, e a riferire entro 120 giorni alla commissione consiliare competente sullo stato di attuazione della presente mozione, indicando gli uffici coinvolti, le associazioni consultate, gli strumenti individuati e i tempi di avvio e le risorse necessarie."

Alle ore 21:44, si unisce alla seduta **Consigliere Alessandro BUZZI**.

Alle ore 21:44, lascia la seduta **Consigliere Massimo ARLENGHI**.

Alle ore 21:45, lascia la seduta **Consigliere Rapisardo ANTINUCCI**.

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Grazie.

Prego, Assessore Cazzulo."

Interviene **Assessora Roberta CAZZULO**:

"Grazie, grazie Presidente.

Noi abbiamo risposto a questa mozione di Locci con, con un emendamento.

Riteniamo che l'inclusione non rappresenti un mero adempimento burocratico, ma, e neppure un servizio accessorio.

Rimuovere le barriere comunicative significa restituire dignità e autonomia decisionale a ogni cittadino.

Per queste ragioni la nostra amministrazione comunale esprime la propria piena disponibilità alla realizzazione di quanto proposto ai punti 1, 2, 3.

E precisamente abbiamo emendato dopo la frase il Consiglio Comunale di Alessandria impegna la Giunta al punto sub 1 sostituire 60 con il numero 120.

La motivazione è perché si ritiene che 60 giorni costringano l'ufficio competente ad una mappatura superficiale.

Alessandria merita un lavoro più strutturato.

I 120 giorni servono per analizzare seriamente i flussi di utenza e le piante organiche dei servizi complessi come anagrafe, servizi sociali, polizia locale.

Al punto sub 2, che riguarda il coinvolgimento delle associazioni Vogliamo aggiungere in ultimo la seguente frase: saranno coinvolti ENS, Listen, che sono già partner da diversi anni del nostro ufficio inclusive manager, anche FIADDA Piemonte.

FIADDA Piemonte perché? Perché è sicuramente un servizio strategico la disabilità uditiva non è uniforme.

Accanto alla lingua dei segni LIS, il piano includerà un vero e proprio approccio oralista, l'abilitazione linguistica e sistemi di sottotitolazione.

In questo modo tuteleremo tutti i cittadini con limitazioni uditive, inclusi i portatori di protesi, senza esclusioni ideologiche.

Per quanto riguarda il punto sub 3, sostituire il numero 120 col numero 180 e aggiungere in ultimo la frase: il piano dovrà definire le tecnologie necessarie, la formazione con il personale di sportello e i tempi e i costi.

E chiediamo anche l'abrogazione dei punti 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11, perché tali punti presuppongono già ultimata la prima fase, quindi il punto 1, 2 e 3, che allo stato dell'arte potrebbero determinare costi ad oggi non qualificati— non quantificabili e né previsti attualmente a bilancio.

Quindi se ne rimanda la valutazione in sede di commissione per le fasi successive del progetto.

Inoltre, sempre al punto sub 12, sostituire il numero 120 con il numero 180.

La motivazione è conseguente alla proposta di emendamento di cui al precedente punto sub 3.

Grazie."

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"E con questo intervento diamo anche per presentato l'emendamento.

E a questo punto direi che diamo spazio alla presentazione del sub-emendamento"

Alle ore 21:53, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **Subemendamento Locci**.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"all'emendamento"

Prende la parola **Consigliere Emanuele LOCCI**:

"del collega Prego.

Grazie a tutti.

Le varie parti dell'emendamento illustrate dall'assessore sui primi punti sono assolutamente condivisibili.

È giusto, insomma, dopo il confronto con gli uffici, se si ritiene più congruo un tempo maggiore, loro hanno il polso della situazione.

L'importante, tutti vogliamo arrivare all'obiettivo, e proprio perché tutti vogliamo arrivare all'obiettivo ho presentato un sub-emendamento che in qualche modo accoglie, riconosce l'esigenza che è stata manifestata dall'amministrazione di subordinare l'attivazione di tutti gli interventi che erano stati elencati nei vari punti alla necessaria ricognizione da parte degli uffici, quindi alla predisposizione di un piano.

E per questo abbiamo presentato un sub-emendamento che quindi non dà come— cioè non è perentorio nel dire bisogna fare questo, ma dice tenete in considerazione tutte queste possibili soluzioni all'esigenza che è stata manifestata.

Quindi si chiede di sostituire i punti 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 con un solo e ulteriore punto che sarà formulato in questo modo: a prevedere nel piano comunale per l'accessibilità

comunicativa, di cui al punto 3, l'individuazione degli obiettivi e degli interventi concretamente realizzabili, anche in forma graduale e sperimentale, sulla base delle priorità rilevate, dei tempi di attuazione, dei costi stimati e delle risorse disponibili.

Prendendo in considerazione in particolare l'attivazione, anche su prenotazione mediante convenzioni con soggetti qualificati o associazioni competenti, di servizi di interpretariato LIS per le pratiche comunali di maggiore rilevanza, l'introduzione di servizi di video interpretariato LIS da remoto e la dotazione presso gli sportelli comunali maggiormente interessati di tablet, computer, schermi o altre postazioni dedicate.

La progressiva introduzione di strumenti di comunicazione scritta e visiva, sistemi di chiamata visiva, moduli accessibili, sistemi di sottotitolazione o trascrizione automatica e canali di contatto digitali accessibili.

L'attivazione di percorsi di formazione di base per il personale comunale addetto agli sportelli e al rapporto con il pubblico, finalizzati alla corretta accoglienza delle persone sorde, con ipoacusia o con disabilità uditiva.

E alla conoscenza delle principali modalità di comunicazione accessibile, l'individuazione di uno o più uffici o servizi pilota presso i quali avviare prioritariamente la sperimentazione di misure individuate, la progressiva accessibilità delle comunicazioni istituzionali di maggior rilevanza per la cittadinanza, la possibilità di inserire nel sito istituzionale del Comune una sezione dedicata ai servizi accessibili per le persone sorde e con ipoacusia con disabilità uditiva, l'inserimento degli interventi individuati, ove compatibile, negli strumenti di programmazione dell'ente.

La motivazione che ho voluto fornire per mantenere il modello dell'emendamento proposto dal sindaco è che il subemendamento accoglie l'esigenza manifestata dall'amministrazione di subordinare l'attivazione degli interventi alla preventiva ricognizione delle necessità, alla predisposizione del piano, alla definizione delle priorità, alla quantificazione dei relativi costi.

Si ritiene opportuno che il piano non si limiti a una mera attività conoscitiva, ma individui espressamente possibili obiettivi da prendere in considerazione e le possibili misure concrete da sottoporre a valutazione.

I punti originari della mozione infatti non prevedevano, nella maggior parte dei casi, obblighi immediati e indistinti di spesa, ma richiedevano valutazioni, verifiche, sperimentazioni.

Insomma, grazie all'emendamento che è stato proposto dalla Giunta e il subemendamento insomma che recepisce quella che era la preoccupazione della Giunta, io spero che si possa addivenire insomma a una riformulazione nel senso espresso da questo subemendamento, quindi tenendo conto delle priorità manifestate dagli uffici, dall'esigenza di fare prima un piano, di tenere in conto i costi, ma anche della necessità che penso sia condivisa da tutti di trovare strumenti concreti per dare una risposta a tutti quegli utenti che nel nostro comune ci sono, che sono sordi, che hanno problemi di ipoacusia o comunque di disabilità, che in qualche modo possono essere agevolati da questi strumenti.

Come altre amministrazioni fanno, penso che gradualmente anche noi possiamo intraprendere questo percorso."

Alle ore 21:54, lascia la seduta **Consigliere Luca FERRARIS**.

Alle ore 21:55, si unisce alla seduta **Consigliere Luca FERRARIS**.

Alle ore 21:58, si unisce alla seduta **Consigliera Maria Rita ROSSA**.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"Grazie.

Sul subemendamento, il parere"

A questo punto, interviene **Assessora Roberta CAZZULO**:

"della Giunta? Favorevole.

Grazie."

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"A questo punto discussione aperta sul subemendamento.

Non ci sono richieste di intervento.

Pongo in votazione il subemendamento all'emendamento.

Votazione aperta.

Votazione chiusa."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:59 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)" con la seguente motivazione: "**Subemendamento Locci**".

Il voto, che si chiude alle ore 21:59, con 20 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE	✓			
Massimo	ARLENGHI				
Marco	BAZZONI	✓			
Roberto	BENZI	✓			
Giuseppe	BIANCHINI	✓			
Alessandro	BUZZI	✓			
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI	✓			
Lodovico	COMO	✓			
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO				
Vincenzo	DEMARTE	✓			
Adriano	DI SAVERIO	✓			
Andrea	DI TULLIO				
Youness	FARAHAT	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Luca	FERRARIS	✓			
Francesco	GENTILUOMO	✓			
Giulia	GIUSTETTO	✓			
Maria Teresa	GOTTA				
Emanuele	LOCCI	✓			
Cinzia	LUMIERA				
Diego	MALAGRINO	✓			
Cristina	MAZZONI	✓			
Maurizio	PELLEGRINO				
Fabrizio	PRIANO				
Mattia	ROGGERO	✓			
Maria Rita	ROSSA	✓			
Santina	SANTORO	✓			
Maurizio	SCIAUDONE				
Luigi	SFIENTI	✓			
Valerio	VANIN				
Alvaro	VENTURINO				
Rapisardo	ANTINUCCI				
Elisabetta	CAMPESE				

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Favorevoli 20, contrari 0, astenuti 0.

Sub-emendamento approvato.

Apro la discussione sull'emendamento."

Alle ore 21:59, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **EM 1 (Sindaco - Cazzulo)**.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Non ci sono richieste intervento.

Discussione chiusa.

Pongo in votazione l'emendamento Così come sub emendato.

Votazione aperta.

Votazione chiusa."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:59 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)*" con la seguente motivazione: "**EM 1 (Sindaco - Cazzulo)**".

Il voto, che si chiude alle ore 21:59, con 21 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE	✓			
Massimo	ARLENGHI				
Marco	BAZZONI	✓			
Roberto	BENZI	✓			
Giuseppe	BIANCHINI	✓			
Alessandro	BUZZI	✓			
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI	✓			
Lodovico	COMO	✓			
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO				
Vincenzo	DEMARTE	✓			
Adriano	DI SAVERIO	✓			
Andrea	DI TULLIO	✓			
Youness	FARAHAT	✓			
Luca	FERRARIS	✓			
Francesco	GENTILUOMO	✓			
Giulia	GIUSTETTO	✓			
Maria Teresa	GOTTA				
Emanuele	LOCCI	✓			
Cinzia	LUMIERA				
Diego	MALAGRINO	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Cristina	MAZZONI	✓			
Maurizio	PELLEGRINO				
Fabrizio	PRIANO				
Mattia	ROGGERO	✓			
Maria Rita	ROSSA	✓			
Santina	SANTORO	✓			
Maurizio	SCIAUDONE				
Luigi	SFIENTI	✓			
Valerio	VANIN				
Alvaro	VENTURINO				
Rapisardo	ANTINUCCI				
Elisabetta	CAMPESE				

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Favorevoli 21, contrari 0, astenuti 0.

L'emendamento è approvato e a questo punto apro la discussione sulla mozione così come emendata."

Alle ore 22:00, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA (AES) IN FAVORE DEI MINORI CON DISABILITÀ RESIDENTI NEL COMUNE DI ALESSANDRIA, FREQUENTANTI I SERVIZI EDUCATIVI COMUNALI E LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI E PARITARIE RINNOVO DELLA DELEGA DELLA FUNZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE AL C.I.S.S.A.C.A. E APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2026/2027 - DELIBERAZIONE PROPOSTA DI GIUNTA N. 245 IN DATA 23/07/2026 . Prop. Nr. 213 .**

Alle ore 22:00, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **MOZIONE N. 10 - INTRODUZIONE DI STRUMENTI E SERVIZI PER GARANTIRE PIENA ACCESSIBILITA' COMUNICATIVA ALLE PERSONE SORDE, CON IPOACUSIA O CON DISABILITA' UDITIVA NEGLI UFFICI E NEI SERVIZI DEL COMUNE DI ALESSANDRIA. - Prop. Nr. 118.**

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Nessuno chiede la parola.

Discussione chiusa.

Apro la votazione sulla mozione così come emendata.

Votazione aperta.

Votazione chiusa."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 22:00 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)*" con la seguente motivazione: "**MOZIONE N. 10 - INTRODUZIONE DI STRUMENTI E SERVIZI PER GARANTIRE PIENA ACCESSIBILITA' COMUNICATIVA ALLE PERSONE SORDE, CON IPOACUSIA O CON DISABILITA' UDITIVA NEGLI UFFICI E NEI SERVIZI DEL COMUNE DI ALESSANDRIA. - Prop. Nr. 118**".

Il voto, che si chiude alle ore 22:00, con 20 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE	✓			
Massimo	ARLENGHI				
Marco	BAZZONI	✓			
Roberto	BENZI	✓			
Giuseppe	BIANCHINI	✓			
Alessandro	BUZZI	✓			
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI	✓			
Lodovico	COMO	✓			
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO				
Vincenzo	DEMARTE	✓			
Adriano	DI SAVERIO	✓			
Andrea	DI TULLIO				
Youness	FARAHAT	✓			
Luca	FERRARIS	✓			
Francesco	GENTILUOMO	✓			
Giulia	GIUSTETTO	✓			
Maria Teresa	GOTTA				
Emanuele	LOCCI	✓			
Cinzia	LUMIERA				
Diego	MALAGRINO	✓			
Cristina	MAZZONI	✓			
Maurizio	PELLEGRINO				

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Fabrizio	PRIANO				
Mattia	ROGGERO	✓			
Maria Rita	ROSSA	✓			
Santina	SANTORO	✓			
Maurizio	SCIAUDONE				
Luigi	SFIENTI	✓			
Valerio	VANIN				
Alvaro	VENTURINO				
Rapisardo	ANTINUCCI				
Elisabetta	CAMPESE				

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Favorevoli 20, contrari 0, astenuti 0.

La delibera e la mozione è approvata.

Sono le ore 22:01 e chiudiamo i lavori del Consiglio Comunale.

Buona serata a tutti."

Alle ore 22:01, lascia la seduta **Consigliere Mattia ROGGERO**.

Alle ore 22:01, lascia la seduta **Consigliere Ezio CASTELLI**.

Alle ore 22:01, lascia la seduta **Consigliere Marco BAZZONI**.

Alle ore 22:01, lascia la seduta **Consigliere Adriano DI SAVERIO**.

Alle ore 22:01, lascia la seduta **Consigliere Alessandro BUZZI**.

Alle ore 22:01, lascia la seduta **Consigliera Santina SANTORO**.

Alle ore 22:01, lascia la seduta **Assessora Angela Irene MOLINA**.

Alle ore 22:01, lascia la seduta **Consigliere Roberto BENZI**.

Alle ore 22:01, lascia la seduta **Consigliere Luca FERRARIS**.

Alle ore 22:01, lascia la seduta **Consigliere Vincenzo DEMARTE**.

Alle ore 22:01, lascia la seduta **Consigliere Emanuele LOCCI**.

Alle ore 22:01, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe BIANCHINI**.

Alle ore 22:01, lascia la seduta **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**.

Alle ore 22:01, lascia la seduta **Consigliere Francesco GENTILUOMO**.

Alle ore 22:01, lascia la seduta **Consigliere Youness FARAHAT**.

La seduta termina alle 22:02.